COMUNE DI ADRIA

Provincia di Rovigo

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 19 GIUGNO 2024

Trascrizione a cura della Marpas Servizi

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- **PUNTO 1 O.D.G. – RATIFICA AI SENSI DELL'ART. 42, C. 4 DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I., DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 116 DEL 31.05.2024 AD OGGETTO "VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, C. 4 DEL D.LGS 267/2000 S.M.I".**

  Pag. 6

- **PUNTO 2 O.D.G. – PISCINA COMUNALE DI ADRIA (Argomento inserito ai sensi dell'art. 40, commi 2 e 3, richiesta presentata dai gruppi consiliari di minoranza durante la seduta di Consiglio Comunale del 30/05/2024).**

  Pag. 37

- **PUNTO 3 O.D.G. – STADIO BETTINAZZI (Argomento inserito ai sensi dell'art. 40, commi 2 e 3, richiesta presentata dai gruppi consiliari di minoranza durante la seduta di Consiglio Comunale del 30/05/2024).**

  Pag. 72

- **COMUNICAZIONI**

  Pag. 84

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Allora, il Sindaco arriva tra 5 minuti che è andato a portare il saluto alla prima serata del Cinema Sotto le Stelle, ma è una cosa molto veloce.
Facciamo l'appello Segretario. Prego.

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:
Sì, procedo.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:
Sindaco Barbierato Omar al momento assente; Presidente Sandri Fortunato presente; Consigliere Romani Fabrizio presente; Consigliere Trombini Luca presente; Consigliere Donà Gino presente; Consigliere Crepaldi Federico presente; Consigliere Manzetto Marzia al momento assente; Consigliere Marzolla Giuseppe presente; Consigliere Franzoso Matteo presente; Consigliere Fornaro Luigi presente; Consigliere Beltrame Emanuela presente; Consigliere Barbierato Omar presente; Consigliere Bonato Enrico presente; Consigliere Passadore Sandra presente; Consigliere Ceccarello Simone presente; Consigliere Cavallari Lamberto presente; Consigliere Zanellato Giorgio presente;
15 presenti. 2 assenti.

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:
Signor Presidente le comunico che dall'appello risultano assenti 2 consiglieri e 15 sono i consiglieri presenti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Bene, quindi possiamo iniziare i lavori.
Prego

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Anticipo Presidente che ai sensi dell'art. 20 del nostro Regolamento è intenzione del Gruppo Fratelli d'Italia presentare un'interrogazione orale, poi far seguire comunque la presentazione del documento per iscritto. Il regolamento ci richiede di farlo a fine seduta, io rimetto per fair play ecco questa indicazione.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Finito tutto lo presentate.
Scrutatori, due per la maggioranza Fornaro e Marzolla e minoranza Barbierato.

SCRUTATORI: FORNARO; MARZOLLA; BARBIERATO;

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Prego.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Mi unisco alla richiesta del Gruppo Fratelli d'Italia, in capogruppo ne parlavamo prima, se posso anticipare l'argomento è quello della Cardiologia, corretto Capogruppo?

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
La mia interrogazione non è limitata alla Cardiologia ma la comprende Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
La comprende, ecco io volevo far presente che qualche giorno fa è comparso un articolo sul Gazzettino …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
No vorrei dire una cosa, dobbiamo attenerci al Regolamento, se c'è un'interrogazione o qualcosa da presentare si fa alla fine, adesso si va avanti con l'Ordine del Giorno.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Sì sembra un argomento urgente però …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Tutti sono urgenti …

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Beh, insomma questo è di questi giorni Presidente.

ENTRA IN AULA IL SINDACO (16)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Scrutatori siamo a posto? Nominati.
La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Sì, scusate se intervengo ma arrivo dai saluti ufficiali che ho fatto ai Giardini Zen che c'è la prima serata del Circolo del cinema.
In merito al discorso che ho così sentito, allora anche io sono preoccupato di quello che abbiamo visto, abbiamo letto, è arrivata una mail a tutti quanti i consiglieri, e allora se siete d'accordo, io ho giù sentito il Direttore Generale e ci incontreremo non la prossima settimana, la prossima ancora col Direttore Generale con i consiglieri di maggioranza e di minoranza e andremo a sviscerare face to face praticamente le problematiche che sono state sollevate ultimamente.
Eventualmente poi andremo a convocare un Consiglio Comunale. Mi ha detto vado in ferie una settimana appena rientro sono a disposizione. Ecco, solo per anticipare che le cose … fra l'altro anche io ho alcune cose che non sono state scritte, che avete visto sui giornali, da segnalare al nostro Direttore Generale, perciò il Presidente che apprende, da ieri che ha appreso questa mia comunicazione, vi convocherà tutti i consiglieri di maggioranza per un incontro con il Direttore Generale e la Responsabile del Distretto II.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Ok.

PUNTO 1 O.D.G. – RATIFICA AI SENSI DELL'ART. 42, C. 4 DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I., DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 116 DEL 31.05.2024 AD OGGETTO "VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, C. 4 DEL D.LGS 267/2000 S.M.I".

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Partiamo con il primo punto all'Ordine del Giorno che è: *Ratifica ai sensi dell'art. 42, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000, della deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 31 maggio 2024 ad oggetto "Variazione in via d'urgenza al Bilancio di Previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 175, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000"*.
La parola al Vice Sindaco Simoni.

ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE MANZETTO (17)

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Grazie Presidente.
Allora, questa è una ratifica di una delibera di Giunta Comunale di fine maggio, che avete allegata ai documenti che vi sono stati spediti via PEC. La variazione di Giunta con delibera di Giunta Comunale ha riguardato alcune voci sia di entrata che di spesa. Le elenco brevemente.
Abbiamo aumentato di 10.000 euro lo stanziamento per i contributi alle associazioni per manifestazione di prossima, insomma le prossime manifestazioni; quindi, abbiamo aumentato il capitolo di spesa, lo stanziamento del capitolo di spesa.
Abbiamo incrementato di 25.000 euro le attività per il recupero insoluti violazioni Codice della Strada, perché ne abbiamo già parlato varie volte, il Comune di Adria nei precedenti anni non aveva più affidato attività di recupero di insoluti ed era rimasta ferma al palo, ne abbiamo già parlato più volte, noi abbiamo con questo stanziamento qua dato nuovamente incarico a AS2 società partecipata nostra, società strumentale, di procedere al recupero degli insoluti così come invece negli ultimi anni non era stato fatto., perché questo bisogna dirlo, e rischiamo che siccome stiamo parlando dell'anno 2019 anno di competenza, ovviamente a fine 2024 quegli insoluti vanno in prescrizione, quindi non possiamo ovviamente fare questo perché c'è anche una responsabilità erariale. Ora ci siamo trovati noi con questo

cerino in mano che si sta spegnendo, ovviamente andiamo ad incrementare questo stanziamento dei capitoli di spesa, cosa che negli anni passati non era stati fatto. Ripeto si tratta di anni 2019.
Poi 34.000 euro andiamo a rimpinguare il capitolo per lo sfalcio dell'erba, perché ovviamente bisogna sempre starci dietro in modo che non rimanga senza i soldi da poter affidare lavoro per lo sfalcio dell'erba.
Abbiamo incrementato lo stanziamento per la mensa scolastica per 14.123 euro perché c'è stato un aumento di adesioni al tempo pieno, e quindi dai calcoli fatti dall'Ufficio scolastico serve un aumento di stanziamento per il servizio di mensa scolastica. Sapete che una quota parte la versano le famiglie che pagano ovviamente con i buoni mensa e l'altra quota parte la integra il Comune essendo un servizio pubblico.
Dopo sono state spostate ovviamente delle entrate in base ad una nuova comunicazione che è arrivata dallo Stato, dal Governo, per quanto riguarda il trasferimento statale di ristoro per criticità IMU e TASI, invece adesso, cioè adesso … dopo quel frangente lì tra il momento che abbiamo approvato il Previsionale e maggio sono arrivate le comunicazioni, quindi da quella trasmissione definitiva del gettito che abbiamo … non del gettito del trasferimento Statale che ci hanno dato, abbiamo ovviamente preso quei soldi che vi ho detto prima, per le spese inerenti.
Basta non c'è stato altro dal punto di vista di modifica.
Quindi queste qua sono le spese che avete visto nella delibera che risulta allegata, e c'è il parere positivo del Collegio dei Revisori e basta. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Vice Sindaco.
Chi intende intervenire?
Consigliere Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Buonasera di nuovo a tutti.
Allora, due … il primo punto volevo capire i 10.000 a quali associazioni vanno, per capire 10.000 euro per diversa prossima organizzazione, per capire quali saranno le associazioni che andranno a beneficiare di questi soldi.
Secondo punto, c'è stata una determina del Consiglio Comunale 844 del 10 giugno dell'area verde di 190.000 euro, e mi vedo poi una variazione di bilancio con un pagamento di altri 34.000 euro. Volevo capire se erano aumentate le aree da tagliare o si spera di avere più tagli durante il periodo estivo o prossimo.
Poi faccio un appunto dopo che non ha spiegato il Vice Sindaco ma lo faccio dopo, intanto se può darmi queste risposte. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Altre domande?
Consigliere Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:
Sì grazie, buonasera a tutti.
Prima di tutto una domanda, una precisazione, perché non vorrei io avere così cannato un po' i numeri.
Vedo nel verbale del Collegio dei Revisori che fanno riferimento alla delibera di Giunta Comunale n. 120 del 27.05, in realtà il verbale della delibera è la n. 116 del 31.05 o sto vedendo alcuni documenti non corretti? è solo una precisazione. Perché i Revisori ripeto dicono tant'è che il parere dei revisori ha la data del 30.05, mentre il verbale della delibera di Giunta è del 31.05, c'è qualcosa che non mi torna, volevo capire dov'è stato l'inghippo evidentemente.
Dopodiché entrando nel dettaglio della delibera, sì anche io … mi ha in parte anticipato il collega Ceccarello, l'aumento di 10.000 euro per contributi inerenti manifestazioni diverse di prossima organizzazione è un po' vago, volevo capire anche io effettivamente dove questi 10.000 euro qui avevate quantomeno intenzione di collocarli.
Un'altra domanda, 25.000 euro è quanto dovremmo dare a AS2 per il recupero degli insoluti per la violazione del Codice delle Strada, siete in grado di dirci orientativamente quanto presupponete di andare a recuperare, perché è chiaro che è una cifra che dice poco se non è rapportata a quanto evidentemente riusciamo a recuperare.
I 34.000 euro anche io mi ricollego a quanto detto dal collega prima, vorrei capire anche io, voglio sperare e voglio augurarmi che questi qua facciano parte di interventi aggiuntivi rispetto a quelli che già stiamo, che state facendo adesso, perché in realtà insomma ce ne sarebbe bisogno. Se di questo si tratta da questo punto di vista io non vedo particolari problemi.
Poi il discorso della … dunque aspetta un attimo che lo vado a recuperare, il discorso della mensa che diceva prima Simoni, una parte di questi se non ho letto male fanno parte dell'anno scolastico 2023 –

2024, l'anno scolastico che si è già concluso. Quindi siamo stati fortunati fra virgolette che ci sono arrivati quegli 83.000 e passa euro dal Governo, per i quali andiamo a prelevare 14.000 per questa voce, altrimenti sarebbe stato evidentemente un problema.
Per adesso mi fermo, grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Zanellato.
Ne ho visti due insieme, Barbierato intanto, Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Grazie Presidente.
Allora, abbiamo visto questo innalzamento del costo del tempo pieno diceva il Vice Sindaco.
Allora, faccio una domanda al Sindaco, le risulta Sindaco che dal prossimo anno sia Adria 1 che Adria 2 faranno la settimana corta e quindi questo aumento del tempo pieno è relativo a questa scelta dei due Distretti, se è a conoscenza ecco di qualcosa, se ne ha parlato con i dirigenti scolastici, se è vera questa notizia.
E le chiedo anche se le famiglie adriesi, se ha avuto insomma un riscontro rispetto a questa scelta, che dipende chiaramente dall'organizzazione dipendente dei Distretti scolastici.
Nella variazione di bilancio Vice Sindaco noi abbiamo visto una serie di variazioni negative, quindi di risparmi sul capitolo stipendi, Ufficio Demografico, Ufficio Tecnico, l'art. 110 e l'Ufficio Ambiente. Adesso vado a memoria me ne sono scritti alcuni, non so neanche se li ho scritti tutti.
Ma allora Vice Sindaco voi avete fatto una campagna elettorale e in Consiglio Comunale avete portato in alto la bandiera dell'importanza, della necessità di assumere per poter dare una risposta ai cittadini, in contrapposizione ad una presunta diciamo non volontà dell'amministrazione precedente presunta, ma questa variazione sta dicendo l'esatto contrario di quello che avete raccontato alla città e avete raccontato anche a noi in questa sala, vuol dire che state rimandando delle assunzioni? Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Barbierato.
Consigliere Passadore.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
La mia è una richiesta di chiarimenti in ordine ecco alla posta dei 171.428,74 in relazione al contributo regionale, si parla di ambito e quindi quel contributo che deve essere dato al capofila. E nella delibera, nel verbale che accompagna si dice "*fondamentale, pertanto, procedere con urgenza all'iscrizione in parte entrata dei trasferimenti regionali di cui sopra al Titolo II – Trasferimenti correnti da Regione eccetera eccetera quale contributo regionale per la non autosufficienza, da destinare in spesa corrente all'assunzione dei tre assistenti sociali a tempo determinato, e due a tempo indeterminato per la gestione di tale nuova attività e via a seguire*".
Ecco volevo chiedere, come pensiamo poi di coprire il resto del costo del personale minimo necessario così come stabilito per riuscire a raggiungere gli standard dell'ambito, con la responsabilità che abbiamo non solo patrimoniale di capofila. Quindi come provvediamo poi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Passadore.
Altri interventi?
Io darei la parola, intanto, all'Assessore per alcune risposte.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Allora, vado subito … vado un po' a random in modo che do le risposte a tutti.
Allora per quanto riguarda la differenza tra ciò che è scritto nel verbale dei Revisori, cioè che parlano del … scusate … allora la delibera di Giunta la 116 del 31 maggio, mentre qua si parlava di quella del 30 maggio, scusate mi sfugge il numero verbale 98 del … 120 ecco del 27 maggio, la cosa è semplice i Revisori dei Conti mettono un parere su una proposta di delibera che ha una numerazione e una data ovviamente diversa numerazione e antecedente alla data di delibera, perché con quella proposta di delibera e quel parere dei Revisori si fa in delibera di Giunta, che assume un suo numero e una sua data. È solo questo il discorso, perché non possono dare il parere … Segretario è semplicemente questo, ma così tutti gli atti se voi andate indietro di non so quanti anni, c'è la proposta di delibera e quella che arriva agli assessori in Giunta, la Giunta Comunale, una volta deliberata la proposta di delibera diventa delibera con una sua numerazione e una sua data. Tutto qua semplicemente questo.
Per quanto riguarda la questione dell'erba, noi abbiamo aumentato lo stanziamento nel capitolo specifico, perché sappiamo benissimo l'avevamo detto anche quando abbiamo fatto il Bilancio Previsionale che i

190.000 non sarebbero, non saranno sufficienti per arrivare a fine stagione; quindi, man mano che abbiamo la disponibilità, abbiamo le economie, abbiamo somme, le andiamo a mettere nel capitolo specifico dello sfalcio dell'erba. Questa è una cosa che si è sempre fatta normalmente voglio dire, perché difficilmente il Comune di Adria, altri Comuni magari fanno altri tipi di sistema con dei Global Service pluriennali, però il Comune di Adria ha sempre fatto … tutte le amministrazioni che si sono susseguite, diverse variazioni di bilancio per andare ad incrementare i capitoli di spesa che necessitavano di volta in volta o a ridurli se ci fossero state delle economie.
Quindi semplicemente andiamo a mettere dei soldi in più per garantire sicuramente un altro giro di sfalcio, perché un giro di sfalcio più o meno è stimato, vado a più o meno, tra i 40 e i 45.000 euro, il costo di un giro di sfalcio dei 43 ettari del Comune; quindi, andiamo a mettere dei soldi in più per riuscire a fare almeno uno sfalcio in più. E così abbiamo fatto anche l'anno scorso, abbiamo garantito ovviamente gli sfalci di volta in volta.
Per quanto riguarda i 10.000 euro a chi? Ovviamente sono 10.000 euro nel capitolo dei contributi alle associazioni per le manifestazioni di prossima organizzazione. Ora sa benissimo lei Ceccarello che non si possono destinare random oppure come le gira ad uno i contributi alle associazioni, ma questo deve derivare da una programmazione, da una valutazione, da una rendicontazione che anche lei conosce bene col … (*incomprensibile*) calcio essendone Vice Presidente come funziona, e a seguito di quello si può poi andare ad erogare il contributo, valutato dal punto di vista tecnico ovviamente, poi la Giunta anche dal punto di vista politico per quanto è permesso dal Regolamento, dal punto di vista di utilità per la città eccetera eccetera, quindi non posso dire questo è dato a tizio e a caio perché è stanziato nel capitolo, a seguito delle varie domande che stanno arrivando, delle varie proposte di manifestazioni e poi delle varie rendicontazioni, si andrà come si è sempre fatto voglio dire, poi ad assegnare il contributo.
La cosa che a me fa piacere è che ovviamente + 10.000 euro, poi io spero da Assessore all'Associazionismo che ci sarà un altro + 10, + 10, nel senso che andremo a implementare quello che abbiamo sempre detto un po' l'attività di supporto all'attività associativa del Comune di Adria di tutte le associazioni, in modo che andiamo a dare una mano per quanto possibile a chi volontariamente si dà da fare per la propria città.
Discorso assunzioni, ci sono rispetto al Previsionale, quando abbiamo fatto se lo ricordate prima il DUP e poi il Previsionale, sono slittate alcune procedure di assunzione perché? Perché ora che è stato approvato il PIAO è passato del tempo, ovviamente un'assunzione prevista al 1° di maggio se slitta al 1° di giugno, al 1° di luglio eccetera, lì ho dei risparmi di spesa previsti che non si fanno praticamente quelle spese lì, non si hanno perché ovviamente non si è assunta la persona.
La cosa è slittata per tutta una serie di motivi, uno perché il PIAO ha avuto un po' una configurazione un po' lunga, ma soprattutto perché abbiamo avuto anche, questo devo dirlo, anche dei movimenti, anche delle persone che non hanno mai … cioè noi quello che siamo andati a fare del PIAO, da quello che prevedevamo prima a quando abbiamo fatto il PIAO, quindi prima dal DUP e poi dal Previsionale a quando siamo andati ad approvare il PIAO abbiamo limato, abbiamo messo dal punto di vista, come posso dire … di scadenza, in maniera un po' più precisa le assunzioni.
Ovviamente l'anno scorso ad inizio d'anno pensavamo di farle prima, la cosa è andata un po' in lungo. Questo non per volontà politica, ma questo anche per varie comunicazioni, magari il Segretario potrà essere più preciso essendo lui il Dirigente del Personale, che sono arrivate all'Ufficio Personale. E quindi i risparmi di spesa non sono poi dovuti solo alle assunzioni ritardate ma anche ad esempio a periodi di malattia, c'è stato un infortunio eccetera eccetera, quindi lì si vanno a generare delle economie e da quelle economie lì si prendono delle somme.
Questo però non va a cambiare ciò che è stato detto, dopo magari lascerò, anche perché non è una mia delega, lascerò la parola al Sindaco o al Segretario per spiegare un po' la questione del personale, che però vede già … il Segretario magari dopo lo spiegherà, vede già delle procedure attivate, degli scorrimenti di graduatoria sono iniziati, delle interlocuzioni con chi è già in graduatoria. Ho visto una nota oggi arrivata dall'Ufficio Personale che ha fatto un po' di aggiornamento di come siamo messi, e quindi da questo punto di vista qua noi stiamo andando avanti.
La cosa però importante è che non vogliamo assumere personale a random anche qua, uso per la terza volta questa parola qua, cioè un po' a caso, ma l'assunzione del personale deve essere fatta anche in previsione di come si vogliono strutturare gli uffici e la macchina amministrativa; quindi, prima di assumere solo una sedia che si svuota e la andiamo a coprire, capiamo se quella sedia va bene lì o se va spostata di là. E questo ovviamente ha bisogno di un po' di tempo, è tutto qua; quindi, la spesa del personale è un po' diminuita, abbiamo avuto un po' di risparmi per questi motivi qua.
Dopo non so se qualcun altro … scusate ho dimenticato qualche domanda che mi avete fatto od ho risposto a tutte?

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:
Se posso intervenire ad integrazione di quello che ha detto il Vice Sindaco a proposito del Personale, è che ad onor del vero già il Piano, mi riferisco in particola modo al Piano delle Assunzioni che è all'interno

del PIAO, era già stato predisposto a punto tale che il Collegio dei Revisori dei Conti aveva dato già il proprio parere, pur tuttavia a breve giro di settimane fu approvato dal Consiglio Comunale ricordo il Rendiconto di gestione 2023, ragione per la quale il Piano delle Assunzioni è stato rielaborato, sulla scorta o come prevede la norma di legge, sull'ultimo Piano o sull'ultimo Rendiconto di gestione approvato.
Ragion per cui si è ritornati a rielaborare il Piano delle Assunzioni, a ritrasmetterlo al Collegio dei Revisori, i quali hanno dato un secondo parere, e finalmente poi è approvato in Giunta con apposita deliberazione.
Ultima osservazione che mi permetto di aggiungere sotto il profilo tecnico è che già sono state avviate tutte le procedure o per meglio dire una parte delle procedure già previste, perché si sta dando via via con le varie fasi all'indizione delle procedure di assunzione, tant'è vero che nei giorni precedenti ho già firmato diverse determine di avvio delle procedure di assunzione, non ultima proprio ieri quella dedicata alla stabilizzazione di due unità come il Piano prevede. E stamattina sono stati firmati anche gli avvisi pubblicati all'Albo Pretorio sul sito istituzionale dell'ente, in maniera tale da attivare anche questa procedura. Prossimamente saranno attivate le altre procedure in conformità ovviamente del Piano delle Assunzioni.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Segretario.
Qualcun altro chiede di intervenire?
Il Sindaco per una risposta ad una domanda precisa.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Allora, mi sembra che il Consigliere Barbierato mi abbia posto una domanda.
Confermo che per la prima volta gli istituti primari, perciò Comprensivo Adria 1 e Adria 2 per la prima volta nel Comune di Adria il sabato non faranno nessuna attività didattica.
In ragione del quale il 14 di giugno ho convocato la Dott.ssa Flori che è la dirigente del Complessivo Adria 1 e la Dott.ssa Vianello accompagnata dalle sue collaboratrici primaria e secondaria, qui proprio in questa sala consiliare in cui erano presenti i responsabili dell'Ufficio Scolastico della Provincia, i responsabili dei trasporti pubblici, adesso mi sfugge il nome, e avevamo contattato anche Pilotto che è quello che ci svolge praticamente il servizio di trasporto pubblico. In funzione del fatto che proprio a seguito di questa decisione che è arrivata, devono essere rivisti completamente tutti quanti gli orari.
E allora si sta trovando praticamente, ci siamo trovati per scrivere quali sono i problemi da affrontare, ci siamo riservati di ritrovarci tra una decina di giorni, per trovare una soluzione alle tantissime problematiche inerenti a questo spostamento. Non è facile, perché vuol dire anticipare mediamente di un quarto d'ora l'entrata e posticipare di un altro quarto d'ora l'uscita, capite benissimo che non è semplice, però insomma ho visto una certa disponibilità anche soprattutto a chi deve trasportare poi i nostri ragazzi che arrivano nelle nostre scuole, per venire incontro alle esigenze dei due dirigenti scolastici.
Sulla mensa voglio dire anche un'altra cosa, a questo incontro naturalmente erano presenti anche l'avvocato Sturaro per il Comune di Adria e la Dott.ssa Chiorboli che è la responsabile dell'Ufficio Scolastico. Per quanto riguarda la mensa, anche qua sapete benissimo che si sta … abbiamo un po' di lamentele, è inutile nasconderci, perché molti genitori si sono lamentati della qualità del servizio erogato, e mi sono ripromesso di contattare al più presto la … (*incomprensibile*) per capire se ci sono margini di miglioramento e naturalmente per venire incontro alle esigenze che i genitori attraverso i loro rappresentanti hanno sollevato all'Ufficio Scolastico.
Vi do anche una bella notizia, c'è anche finalmente le due stabilizzazioni di due ragazze che erano ai Servizi Sociali, e questo è quella famosa diciamo progettualità che avevamo fatto ancora un po' di tempo fa, e finalmente grazie all'approvazione del PIAO che è stato promosso praticamente dalla Giunta Comunale circa una settimana fa, anche queste ragazze saranno inserite in maniera definitiva nell'organigramma del nostro Comune. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Altri interventi?
Consigliere Bonato.
Avete cambiato? Zanellato allora.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:
Grazie Presidente.
Allora, un paio di appunti in funzione delle risposte del Vice Sindaco Simoni.
La prima, e qua chiedo lumi evidentemente al Segretario Dottor Fortuna perché, secondo me, almeno non c'è rispondenza nei documenti che dobbiamo andare ad approvare. Mi diceva prima il Vice Sindaco che il verbale di deliberazione n. 116 si rifà ovviamente alla proposta di delibera 120 che viene citata nel Collegio dei Revisori.
Si da il caso che però noi andiamo stasera a deliberare il verbale di Giunta n. 116 e all'interno del quale non è riportato da nessuna parte il riferimento a ciò che invece i Revisori citano nel loro giudizio, e quindi

non credo che ci sia completa rispondenza fra i documenti. Mi spiego meglio … i Revisori dicono "*va bene io accetto, io do parere favorevole in funzione di quanto ho visto nella delibera di Giunta Comunale n. 120 del 27.05*". Il verbale di deliberazione che noi andiamo questa sera a votare è il 116 del 31.05.2024, e questo non fa nessun riferimento ala proposta di delibera 120 di cui fra l'altro prima citava il Vice Sindaco, e quindi magari se dopo il Segretario ci dà lumi in questo gliene sono grato.
Vado avanti intanto con la mia analisi.
Dopo naturalmente il Vice Sindaco è bravo in questo, l'ho sempre detto e lo continuerò a dire, molto bravo perché tu gli fai una domanda, gli dici se lui ha mangiato e lui ti dice che è andato al cinema, bene però a me interessava altro. I 10.000 euro avevamo chiesto sia io che il Consigliere Ceccarello, volevamo capire un po' di più, la domanda non era banale, perché i 10.000 euro in delibera c'è scritto per contributi inerenti manifestazioni diverse … manifestazioni diverse è il sostegno ad una associazione rispetto ad una manifestazione, vuol dire che questi soldini qua avete quanto meno deciso di darli per qualche manifestazione a prescindere dalla capacità diciamo finanziaria delle varie associazioni.
Avevo fatto una domanda prima alla quale il Vice Sindaco non ha risposto, avevo chiesto se i 25.000 euro che diamo a AS2 almeno coprono o quantomeno qual è il rapporto fra questo e quello che potenzialmente potremo andare ad incassare. Poi diceva prima il Vice Sindaco bene se arrivano soldi per lo sfalcio dell'erba, se ne arrivano ancora meglio certamente sì va bene, ma io credo che basta fare due conti, voi avete sicuramente un contratto con coloro fanno questo servizio ora, sapete perfettamente il contratto quanti tagli prevede, sapete perfettamente quanto li pagate, sapete quanto vi costa un taglio. Mi pare abbastanza naturale.
Quindi questi 34 qui vi servono perché non sono sufficienti quelli che già avete erogato per fare il taglio previsto, oppure come diceva il mio collega anche prima con questi evidentemente facciamo un taglio in più? Perché le due cose insomma è utile saperle.
Poi cosa c'era ancora? Ah ecco, volevo chiedere un'altra cosa, visto che c'è stata una variazione di bilancio mi aspettavo che in questa variazione fossero entrati anche quei famosi 40.000 euro per l'impianto di Baricetta il cui bando mi pare è stato abbandonato. Il primo intendo, quello di Cariparo quello di 128.000 euro. E quindi mi aspettavo che questi 40.000 evidentemente fossero stati tolti visto che a quel bando si è rinunciato. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Zanellato.
Altre domande?
Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Più un intervento in relazione a quanto affermato dal Vice Sindaco Simoni, sul personale ovviamente condivido e sottoscrivo quanto ha detto il Consigliere Barbierato poco fa, e una cosa mi preoccupa ed è quanto appunto il Vice Sindaco Simoni ha affermato in relazione al come intendete procedere appunto al riguardo delle assunzioni.
Sostanzialmente ho capito questo, voi dite le assunzioni non vanno fatte casualmente, bisogna farle come dire in funzione dell'obiettivo che politicamente si vuole raggiungere per gestire la macchina comunale secondo la vostra visione politica.
Ho cercato di tradurre quello che ho percepito, ma allora io mi chiedo che è la domanda che, secondo me, si fa un qualunque cittadino che ha ascoltato queste parole, ad un anno anzi a più di un anno dal vostro insediamento qual è di fatto la vostra visione politica? Ovvero queste assunzioni secondo la vostra strategia, secondo il vostro modo di proiettarvi al futuro della città, su quali settori andrete diciamo a lavorare maggiormente? Cosa andrete a potenziare? Quale dirigente sarà diciamo nominato per primo tra quelli che attualmente mancano.
E, secondo me, appunto io mi aspettavo più che il discorso che lei ha fatto prima, mi aspettavo direttamente che politicamente se avete appunto il pugno della situazione, forniste alla città appunto questa visione, questo indirizzo di gestione.
Un'altra cosa che non capisco è questa, e si lega in qualche modo a quanto sto dicendo, cioè politicamente in quest'aula ci siamo scontrati su una questione, sull'istituzione della figura dirigenziale … sul dirigente alla Polizia Locale con l'art. 110. In questo caso non capisco, siete convinti o non siete convinti di farlo? Perché vedo che da mesi come dire lo inserite nella documentazione, lo inserite nei documenti, ma alla fine questa scelta non arriva mai.
Allora le motivazioni che avete dato l'altra volta sulla sicurezza eccetera, esistono oppure no? Cioè, qual è la vera motivazione ci credete o non ci credete? Quindi alla fine ecco io vedo un'incoerenza tra i fatti e le parole; quindi, chiedo che venga chiarita la vostra visione politica riguardo appunto al Personale e riguardo a queste figure dirigenziali che attualmente mancano.
In seconda battuta mi riallaccio a quanto ha affermato il Consigliere Zanellato perché, se non ricordo male a bilancio, per quanto riguarda l'impianto sportivo di Baricetta, erano stati inseriti 40.000 euro. Cosa avete

intenzione di fare con quel progetto che prevedeva quei 40.000 euro? Come vengono gestiti adesso quei 40.000 euro? Era questa la domanda perché, se le cose sono cambiate non capisco perché non si sia colta, cioè come dire non abbiate formalizzato queste eventuali modifiche. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Bonato.
Altri interventi?
Diamo la parola al Vice Sindaco per le risposte.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Allora, magari provo a rispiegarmi per quanto riguarda la domanda che Zanellato poi ha posto al Segretario, se dopo magari …

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
No, va beh ci provo, provo a riuscirci nel caso che io non ci riesca magari lascio la parola a te Segretario. La risposta Zanellato è la stessa identica di prima, la cambio magari mi sono spiegato male io.
Il Collegio dei Revisori mette il parere su una proposta di delibera che ha un numero …

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Scusa questo è il parere dei Revisori, leggo testualmente:
Esprime il proprio parere favorevole in riferimento alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 120 del 27 maggio 2024.
Questo è il parere, se lo vuoi prendere è qua.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
È la proposta n. 120 …

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
No, forse non ci siamo capiti … Lamberto io non capisco il motivo di questa tua agitazione sinceramente, la proposta di delibera ha una numerazione e una data, ed è nel faldone delle proposte. La proposta va ai Revisori, i Revisori appongono il proprio parere sulla proposta, la cui proposta diventa delibera con una sua numerazione e una data effettivamente successiva al parere dei Revisori, altrimenti la proposta di delibera di Giunta non può andare in Giunta perché mancante del parere dei Revisori; quindi, stiamo parlando di due cose diverse.
Le proposte di delibera sono una cosa, in mezzo ci sta il parere dei Revisori che mette il parere su quella proposta, il parere positivo la fa trasformare in delibera che va in Giunta. Segretario provaci tu, io meglio di così …

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Scusate, se mi dite nel documento di stasera dove c'è scritto proposta di delibera che andiamo a votare siamo a posto non c'è …

Voce fuori microfono

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
No, la delibera di Giunta.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
No, delibera di Consiglio … di ratificare ai sensi la seguente deliberazione di Giunta n. 116 del 31 maggio.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:

Ma no scusa Lamberto, è già inglobata dentro la delibera la proposta dei Revisori, e la delibera di Giunta ha in allegato il parere dei Revisori, la delibera di Giunta è in allegato al parere dei Revisori, questa sera approviamo la ratifica della delibera di Giunta al cui interno c'è il parere dei Revisori. Avere presente? Però guardate che stiamo parlando semplicemente di procedura amministrativa, qui di politico non ha niente, cioè, è una semplice procedura amministrativa. Voi prendete tutte le delibere di tutti i Comuni d'Italia e sono fatte così, c'è una proposta con i pareri che diventa delibera e si approva la delibera.
Stasera ratifichiamo la delibera di Giunta punto, al cui interno c'è il parere.

Voce fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
No, proprio per non dimenticarmele me le scrivo sai, per evitare anche che me le dimentichi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Evitiamo questi commenti un po' sarcastici …

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Rispondo all'altra domanda il taglio in più.
Allora, noi sappiamo mediamente cosa costa un taglio, un giro di sfalci, ed è evidente che il primo giro di sfalci mediamente costa un po' di più. Premesso che non è come ha detto lei perché, se vogliamo fare le punte ai chiodi le faccio anche io, non è che noi abbiamo levato i 190.000, quelli si erogano quando la ditta presenta la rendicontazione, a seguito di rendicontazione presentata all'Ufficio Tecnico il dirigente verifica la contabilità, una volta verificata la contabilità eroga i soldi.
Cioè, se facciamo le punte ai chiodi allora li facciamo su tutto, quindi ha sbagliato lei a dire che abbiamo regalato 190.000 euro, abbiamo stanziato 190.000 euro sono due cose diverse.
Però al di là di buttarla sul tecnicismo, altrimenti diventa noioso il Consiglio Comunale, il primo sfalcio mediamente costa di più anche in contabilità, perché la ditta che inizia a sfalciare l'erba mediamente … di solito inizia a sfalciarla quando l'erba è già un po' più alta del normale. Poi a seguito degli ulteriori sfalci le contabilità possono essere leggermente diverse a parità di aree tagliate, perché se l'erba è più alta, se l'erba è più bagnata, se il tempo che ci mettono può essere di più, di meno, stiamo parlando di operai che lavorano con macchinari su 43 ettari, e quindi può esserci un giorno in più di lavoro, un giorno in meno di lavoro, e quindi nella contabilità diciamo mediamente uno sfalcio costa 40/45.000, perché è un po' così, è proprio da un punto di vista pratico, tecnico.
Quindi mettendone altri 34.000 nel capitolo noi sappiamo che abbiamo un po' di respiro in più, perché questo dipende poi dalla stagionalità, voi avete visto tutti se avete dei giardini o avete comunque da … se piove c'è il sole, se piove c'è il sole e cresce in una maniera se c'è il sole e sole cresce in un'altra maniera, se c'è solo la pioggia in un'altra ancora, quindi quello dipende dalla stagionalità. Ogni altro altrimenti non si spiegherebbe perché le somme messe nei capitoli di spesa per sfalciare l'erba differiscono essendo gli stessi metri che si fanno ogni volta.
Quindi abbiamo stanziato dei soldi in più per non arrivare corti, col fiato corto e dover essere senza soldi per fare un ulteriore taglio, perché ripeto come ho detto prima Zanellato non andiamo al numero di tagli ma andiamo a corpo, cioè in base alla somma stanziata iniziano a tagliare. Perché si può fare l'appalto o a misura o a corpo, noi andiamo a misura dal punto di vista di metratura ma non dal punto di vista del numero dei tagli, quello dipende dalla stagionalità. Quindi può esserci che in un anno si fanno 6 sfalci, un anno se ne fanno 8, un anno se ne fanno 9 e lì dipende da quanto cresce l'erba e da, ovviamente capitolato e indicazioni dell'Ufficio Tecnico, ogni quanto si fa uscire la ditta, uno può fare anche due tagli all'anno, sa però che due volte l'anno l'erba arriva ad un metro, quindi dipende dalla scelta. Noi mettiamo dei soldi in più perché siamo sicuri che i soldi prima o poi serviranno, se non serviranno rimangono lì e si gireranno in altri capitoli; quindi, abbiamo pensato bene di mettere un po' di soldi in più. Tutto qua, quindi non so dirle adesso, perché può essere che un taglio in più costi 34.000 euro e non costi 40.000, dipende dal tipo di taglio.
I 10.000 per i contributi alle manifestazioni, ho detto le associazioni perché sono stanziati nel capitolo inerente ai contributi alle associazioni; quindi, è per quello che l'ho detto alle associazioni, non è stanziato con un capitolo a caso, le manifestazioni le fanno le associazioni quindi i gruppi di Adria; quindi, su quello poi andremo a rendicontazione, andremo ad erogare il contributo.
Per quanto riguarda, e questa cosa qua voglio una volta per tutte … l'ho detto anche in campo sportivo Baricetta alla serata della presentazione, serata finale scuola … (*incomprensibile*) in cui eri presente anche tu Zanellato, il bando di cui parlavamo Work in Sport, eccolo qui l'ho stampato perché dopo io mi leggo tutto e tengo tutto su un raccoglitore, però il bando Work in Sport Strutture sportive 2022 diamo una notizia, i soldi ci sono non sono stati persi, sono assegnati al Comune di Adria, una domanda fatta dalla Giunta Barbierato poi la sottoscrizione della proposta, della convenzione … anche qua ci hanno dato una proposta

di convenzione che poi diventerà convenzione e poi probabilmente avrà un altro numero, va beh chiederemo il numero anche alla Fondazione Cariparo.
Comunque, la convenzione sottoscritta dal Sindaco il 12 maggio 2023 Barbujani e questa convenzione qua ha una scadenza, i lavori devono essere terminati, ed è scritto nella convenzione da Fondazione Cassa e Risparmio, entro il 30.06.2025. Quindi i soldi sono assegnati al Comune e sono nella piattaforma della Fondazione Cariparo perché lavorano su piattaforma quando danno i contributi, e sono quindi assegnati al Comune di Adria per i lavori che erano previsti quando era stata fatta la domanda di questo bando qua Work in Sport.
Quindi i soldi non sono persi, i soldi sono lì e basta, queste sono le carte ufficiali che parlano scaricate dalla piattaforma di Fondazione Cariparo, io per non saper né leggere e né scrivere ho fatto lo gnorri, ho chiamato Fondazione Cariparo l'altro giorno, mi hanno detto "ma certo, sono lì sono vostri, non capisco il senso della domanda". Va beh mi sono sbagliato, l'ho fatto però per avere sicurezza, insomma, che i soldi ci sono. Entro il 30.06.2025 termine dei lavori e la rendicontazione entro il 2026, ora la data esatta non la ricordo, comunque entro il 2026 la rendicontazione.
Convenzione sottoscritta, mi sono fatto anche la stampa Sindaco della tua firma digitale, nel senso firmata dal Sindaco il 14 giugno 2024 alle 11:48,30 secondi; quindi, ti do anche la data esatta. Quindi quei soldi non sono persi, sono assegnati al Comune di Adria che ha un anno di tempo da oggi diciamo per concludere i lavori riferiti ai 40.000 euro lì.
Il discorso del PIAO, dopo magari lascio la parola anche al Sindaco che voleva … il discorso del PIAO, le assunzioni l'ha spiegato bene prima il Segretario, siamo partiti con le procedure assunzionali una volta approvato il PIAO, perché il Piano Triennale delle Assunzioni è all'interno del PIAO, e quindi siamo partiti una volta approvato il PIAO.
Non ho mai detto che sono state fatte o che qualcuno le abbia fatte casualmente, non ho detto quello, ho solo detto che sulla base delle necessità degli uffici e di come vogliamo strutturare noi gli uffici, abbiamo valutato bene e stiamo valutando bene come fare le assunzioni. Però il PIAO che contiene il Piano Assunzionale ha già definito dove e in quale ufficio, in quale settore procedere con le assunzioni e dall'interno del PIAO che abbiamo approvato.
Ora non vi dico dove esattamente, sono 17/18 posti già assegnati in settori, uffici eccetera; quindi, non è che non abbiamo ancora deciso, abbiamo già deciso, ci sono i Vigili Urbani, gli operai che mancano anche perché poi andiamo già a prevedere delle assunzioni in vista di attuali e futuri pensionamenti nell'Ufficio Tecnico, in Economato, ai Servizi Demografici, all'Urbanistica, ai Lavori Pubblici, è un po' dove c'era e c'è necessita di andare a rimpinguare. Però ecco non a caso, è messo dentro il PIAO.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie assessore.
Altri interventi?
Consigliere Barbierato, secondo intervento.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Allora, Sindaco se non ho capito male l'incontro che ha fatto è stato il 14 giugno?

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Sì.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Io mi chiedo e le chiedo, ma un cambiamento così impattante per le famiglie Adriesi, per l'ufficio del Comune, per i trasporti, per i costi, stiamo oggi approvando una variazione di bilancio, cioè questo cambiamento non è un cambiamento che certamente viene deciso in maniera indipendente dai Distretti scolastici, quello del tempo pieno, ma è un cambiamento che impatta e oggi col voto che faremo tra qualche minuto lo certifichiamo. Sono curioso di vedere anche dal punto di vista dei trasporti quanto impatterà.
Ma come è possibile Sindaco che questa riunione avvenga il 14 di giugno 2024 quando questo cambiamento quando parte? Parte da settembre? Cioè, a due mesi da un cambiamento come lo ha definito lei se non sbaglio epocale, si fa una riunione due mesi prima, ma lei da quanto è che lo sa? Da quant'è che è stato avvisato di questa cosa? È stato avvisato a giugno?
Poi la mia domanda era anche un'altra Sindaco, ma le famiglie nel momento in cui non troveranno né in Adria 1 e né in Adria 2 la possibilità di avere il proprio figlio a scuola anche il sabato, sono tutte organizzate le famiglie Adriesi per affrontare questa scelta, o qualcuno sta già venendo da lei per comunicare le difficoltà?
Cioè, ripeto fatta salva, perché lo dice la legge per carità di Dio, l'indipendenza delle scelte delle scuole, ma stiamo parlando di un cambiamento veramente impattante per il Comune, impattante per le famiglie, e lei ce l'ha comunicato perché gliel'ho chiesto io oggi. Non so magari se aveva in mente di dircelo

comunque o attraverso i quotidiani quando … non lo so quando voleva dircelo, ma di fatto certifica che lei ha fatto una riunione organizzativa il 14 di giugno, a due mesi dall'inizio del nuovo anno scolastico. A me sembra veramente sconcertante questa cosa qui.
Assessore Baratella, siccome la delibera di Giunta parla nella variazione di 10.000 euro di eventi, anche se poi sono nel capitolo Associazioni; quindi, saranno coinvolte le associazioni immagino che poi producono gli eventi. Volevo chiederle il contributo sapete già se sarà ordinario, straordinario? Se prevedete un bando? Se sono comprese le iniziative nelle Frazioni? Quali criteri? Se verrà applicato il vigente Regolamento comunale, e qui mi sentirei anche di chiedere se possibile al Segretario Comunale di capire se ad oggi i contributi alle associazioni vengono dati nel rispetto di un Regolamento comunale vigente.
Infine chiudo con il Vice Sindaco, allora lei nella prima risposta nei risparmi riguardo il personale ha messo dentro anche malattie e infortuni, per carità ci saranno anche quelle ma non determinano una variazione di qualche migliaio di euro in ciascuna voce di capitoli, quindi la risposta è un ritardo sulle assunzioni, ma nel momento in cui lei dice al Consigliere Bonato "no, ma noi le idee ce le abbiamo chiare, perché le abbiamo messe nel PIAO" allora io ritorno a chiedere ma allora questo è un ritardo delle assunzioni per cercare di risparmiare dei soldi? Siamo di fronte a questo? Sta facendo questo il Comune perché non ha più soldi e allora ritarda le assunzioni? Questo mi sembra che sia esattamente quello che state facendo, e va come dice il Consigliere Bonato in senso contrario con quanto avete affermato sulla necessità delle assunzioni.
Chiudo su Baricetta, la notizia che ha dato Vice Sindaco, da una parte rassicura l'associazione che gestisce i cittadini, e tutti i cittadini di Adria, perché ricordo che quell'impianto è fruito non solo dai cittadini, dai bambini di Bellombra ma dai bambini di Adria quando fanno il campo estivo e non solo. Quindi è una notizia importante.
Ma quello che non è chiaro è perché non partite subito, perché una delle poche forme di risparmio economico che noi siamo riusciti a costruire in questi anni e che voi stessi avete certificato. Mi ricordo le parole dell'Assessore D'Angelo, è il risparmio energetico. Allora caro Vice Sindaco quell'intervento nella maggior parte della sua funzione è nel risparmio energetico, questo va a vantaggio dell'associazione che paga le bollette, per cui abbiamo un'associazione che viene a chiedere al Comune un aiuto perché ha delle bollette altissime, perché parliamo di fatti, i fari che illuminano il campo, quei fari lì sono energivori ecco. Quindi il Comune rimandando questo lavoro si troverà un'associazione in difficoltà nel pagare le bollette che giustamente potrà venire a chiedere una mano al Comune che sta rimandando quel lavoro che servirebbe per diminuire le bollette e per diminuire i propri quindi contributi o, meglio, per gestirli in maniera diversa.
Quindi non abbiamo imparato quello che tutta Italia fa non solo la precedente amministrazione, che quando abbiamo dei contributi raggiunti, che sia dall'amministrazione Barbierato che sia da voi che sia da chiunque, sul risparmio energetico vanno presi al volo vanno realizzati subito con massima priorità.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Mi alzo così voglio essere più incisivo … stai calmo Max.
Lei pensa che io abbia convocato così, una mattina mi sono svegliato e abbia convocato i dirigenti di Adria 1 e Adria 2, ma lo sa quanto volte io ho parlato con i dirigenti scolastici? Lo sa quante volte io sono andato …

Voce fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Ma io non devo dire a lei … io faccio i fatti Barbierato lei …

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Uno alla volta, moderate i termini.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
No, e sono due mesi e mezzo che ci sono fuori gli annunci che i genitori devono provvedere a segnalare come … abbiamo fatto dei manifesti dove c'era scritto chiaramente che quest'anno ci sono delle novità assolute e che i genitori si devono iscrivere entro mi sembra il 15 di luglio. Perciò ci siamo attivati, abbiamo fatto una cabina di regia insieme ai dirigenti, tra l'altro non so se si dimentica chi ho sposato insomma, insomma Vice Preside e mi aggiorna di tutte le cose che accadono nel mondo scolastico.
E abbiamo costruito insieme un percorso e mi creda più di una volta io vado al Comprensivo Adria 1 a parlare con il dirigente Vianello o con la dirigente Flori, perché tra l'altro c'è anche un rapporto di amicizia

sincero e trasparente. Perciò non vengo qui a prendere parole da lei che mi dice che sono stato un inetto ha capito? Glielo dico una volta per tutte …

Voce fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Ha detto che sono stato …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Moderiamo i termini per favore, non ribattiamo …

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Mi scusi, allora io sto chiudendo una cosa con tutti gli attori che saranno coinvolti in questa diciamo innovazione, perché poi ci saranno anche dei risparmi nel trasporto, perché è logico non girando più i pulmini al sabato qualcosa si risparmierà.
Poi bisogna vedere se riusciamo a trasportare tutti quei ragazzi che stanno facendo richiesta, perché mi creda ogni giorno diventa sempre più difficile, perché c'è un caos incredibile. Quest'anno vi dico, intanto vi do anche dei numeri importanti, che nelle 7 primarie che abbiamo nel Comune di Adria, sono 92 bambini, cioè le proiezioni che stanno arrivando ci devono far riflettere.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Fatto personale …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Qual è il fatto personale?

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Il fatto personale è che io non ho mai dato dell'inetto al Sindaco, ci sono le parole a verbale.
Caro Sindaco e allora quello che io gli ho detto e glielo ripeto adesso, non è inetto, ho detto che trovo sconcertante che lei dica in Consiglio Comunale questa notizia solo oggi perché io gli ho fatto la domanda, e che ci dica che inizia ad organizzare questo cambiamento epocale, perché è un cambiamento epocale il 14 giugno …

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Ma non è nostro il cambiamento …

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Si ma è un cambiamento che dipende anche da lei, perché i trasporti e la mensa che votiamo oggi coinvolgono noi, e quindi è inutile che ci dica adesso "oggi credetemi che sono in difficoltà", certo che è in difficoltà, ma io immagino che sia in difficoltà proprio perché lei oggi ci dice che sono mesi che è a conoscenza e mesi che state studiando, però di fatto lei oggi io sto prendendo i fatti dalla sua bocca in Consiglio Comunale.
Le ho chiesto, io ho ascoltato la sua risposta, non le ho dato dell'inetto, ho detto che è sconcertante che noi lo sappiamo oggi, perché io le faccio una domanda in Consiglio e ci dice, lei ci dice non io che il 14 di giugno avete fatto un primo incontro per organizzare i trasporti.
Lo ribadisco e non ho detto inetto. Grazie Presidente.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie.
Prego Assessore Crepaldi.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
Velocissimo, anche se non è la mia materia ma è solo una cosa tecnica su quello che aveva chiesto prima il Consigliere Zanellato sulla previsione … se ho capito bene la domanda che aveva detto prima sulle multe, quanto pensate effettivamente di tirare su dal grande mucchio che avanza. È quella la domanda? Cioè, la previsione di incasso effettivo.
Allora una previsione è di fatto impossibile da fare, perché? Perché evidentemente

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
Allora lo so ma …

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:
Simoni non fare … (incomprensibile) e suoni …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
No scusate, scusate ….

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
No, ma non ce l'avevo con lei eh, non è sempre protagonista Zanellato stia tranquillo …

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
Però Consigliere Zanellato scusi io stavo cercando di dire una cosa un attimo tecnica, perché …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Scusate un attimo.
O ritorniamo ad un comportamento normale e consono, che anche a casa chi ci ascolta può capire quello che stiamo dicendo, oppure prendiamo qualche provvedimento, mi sembra che le cose stiano un po' degenerando. Quindi o parliamo uno alla volta e dopo si risponde, chi ha fatto i due interventi non parla più e andiamo avanti come da Regolamento.
Prego Crepaldi.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
Cercavo solo velocemente di rispondere al di là della battuta che fanno anche del tempo delle previsioni e va beh cercavo di darle una risposta concreta ad una domanda che magari la citasse in domanda, perché è logica, purtroppo è una domanda logica perché non ha risposte effettive.
L'unica risposta effettiva che le si può dare è che, se l'affidamento non viene dato quelle sono sicuramente perse perché sono prescritte, questo è un calcolo numerico.
La multa si prescrive in 5 anni, vuol dire che un fatto del 2019 di prescrive sicuramente nel 2024, che vuol dire che non so quanto vado a prendere ma se sto fermo come purtroppo si è stati fermi per motivazioni … il perché non lo so, il mio è solo un calcolo numerico, 5 anni si prescrivono 2019 – 2024. Questa è l'unica risposta che le si può dare, quindi meglio cercare di andare a prendere qualcosa piuttosto che perdere tutto di sicuro.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Allora, prima la collega Passadore aveva fatto un intervento sulla parte … ecco vorrei sentire la risposta perché avrei anche altre considerazioni da aggiungere.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Infatti, avevo alzato la mano perché mi ero dimenticato di rispondere a Passadore.
Allora quelle somme lì Passadore se non ricordo male ha chiesto quei soldi lì poi nei prossimi anni come saranno, visto che vanno … come saranno praticamente coperte le spese, come verranno coperte le spese per queste figure qua, giusto come verranno nei prossimi anni coperte le spese per queste figure qua, premesso che adesso arrivano quei fondi.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
E anche questo in realtà, la mia domanda era una domanda molto più aperta e diciamo desiderosa di avere informazioni rispetto a tutto il meccanismo che scatta subito dopo l'elargizione, quindi abbiamo quel contributo, ce l'abbiamo in bilancio e in un fondo dedicato una posta vincolata, come viene impegnata e copre le risorse … cioè, difetta proprio una …

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Parliamo di 171.000 euro …

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Eh, sì per esempio quelli, perché ora dobbiamo decidere di quelli, ma non saranno …

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
No, no, quelle somme lì arrivano dal Ministero …

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Finisco un secondo, ci sono quelli, quelli sono i 171.000, ci arrivano tramite la Regione al di là che arrivino dal Ministero ecco, però a noi vengono come contributo regionale. Siccome ad oggi noi non abbiamo in evidenza alcuna programmazione di ambito, per cui invito con questa richiesta di informazioni più ad avere chiarezza rispetto alla programmazione, perché siamo chiamati oggi a decidere su una posta, ma non abbiamo la minima idea di come effettivamente si svolgerà la programmazione di ambito.
Ricordiamoci che abbiamo responsabilità di gestione e responsabilità patrimoniale rispetto a quell'importo, proprio perché siamo capofila. Grazie.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Premesso che non partecipo agli incontri di Ambito, però ovviamente il livello essenziale di assistenza ormai è un Assistente Sociale ogni 5.000 abitanti, poi posso lasciare anche qui la parola al dirigente, visto che è la facente funzioni insomma copre l'incarico dei Servizi Sociali …

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Sarebbe più interessante avere la risposta anche dall'Assessore al Sociale, però mi taccio, vedete voi, poi i politici …

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Siccome la domanda è stata fatta a me, io rispondo per quanto mi compete dei numeri.
Quelle somme lì arrivano dal Ministero per il tramite della Regione sulla base di un potenziamento dei Servizi Sociali, in logica di Ambito, perché ci deve arrivare un numero di Assistenti Sociali 1 ogni 5.000 abitanti e qua facciamo un ragionamento di Ambito.
Ora questo è evidente ed è scritto il motivo per cui si è trasferita la somma praticamente dalle spese che tirava fuori la Regione, vengono date ai Comuni e il Comune praticamente va a pagare; quindi, è solo uno spostamento in questo caso qua di chi paga non di chi si assume l'onere di trovare i soldi. Questo è evidente.
Poi dal punto di vista dell'Ambito non è la mia delega quindi su questo mi fermo, io mi fermo solo sulla questione prettamente numerica, credo che negli Ambiti, nelle riunioni ci siano tutti i verbali che siano anche consultabili. Poi io non seguo questa delega qua.
C'era un'altra cosa che però mi ero segnato. Ah, sul discorso Baricetta è importante capire una cosa, il bando Work in Sport erogava un contributo di 40.000 euro, è arrivato un contributo, scusate assegnato un contributo di 40.000 euro, non sufficienti per l'efficientamento energetico di quell'impianto sportivo lì, perché altrimenti chiederei io a Barbierato come mai quel contributo è stato assegnato nel 2022 e fino a metà del 2023 non è stato fatto niente. Il motivo è che abbiamo provato in Giunta Comunale un progetto di fattibilità tecnico economica in data di 16 maggio 2024, facendo una domanda, l'avrete visto, facendo una domanda alla Regione Veneto su un bando per l'impiantistica sportiva che è uscito appunto in aprile, per una somma che noi non abbiamo trovato un progetto già fatto di fattibilità tecnico economica sull'impianto sportivo, cioè sull'efficientamento dell'impianto sportivo di Baricetta.
Non c'era un progetto a questo livello qua per poter accedere ad un bando e infatti l'abbiamo fatto, poi abbiamo avuto il pensionamento dell'Ingegner Portieri, l'Architetto Campanella ha preso in carico le competenze, un progetto di 158.500 euro sui quali, ed è questa la somma totale per poter fare i lavori di efficientamento energetico, è evidente che i soli 40.000 euro non bastavano. Quindi abbiamo dovuto cercare le risorse per andare a procedere poi una volta assegnato il contributo a fare i lavori, fermo restando che se non dovessimo essere assegnatari di quel contributo lì vi ricordo che abbiamo già fatto una delibera precedente in cui andavamo ad impiegare delle risorse a disposizione dell'amministrazione comunale, risorse disponibili da parte della società di gestione della pubblica amministrazione che ha delle risorse disponibili per il Comune, che può impiegare per attività extra per nuove linee, nuovi impianti eccetera eccetera, quindi se vi ricordate avevamo fatto una delibera precedente su quell'impianto sportivo lì.
Però uscito il bando abbiamo deciso, penato bene di fare la stessa domanda rielaborato, perché il progetto di fattibilità tecnico economica era a quel livello lì era il minimo necessario per poter procedere a presentare la domanda in Regione. Quello non c'era e l'abbiamo fatto, però stiamo parlando di 158.000 euro, quindi i soli 40.000 come hai detto te Omar non era sufficiente per partite subito, cioè non era un progetto di efficientamento ma si partiva su una roba, il progetto deve essere invece organico.
Quindi è per quel motivo che non siamo ancora partiti, solo per quel semplice motivo lì, perché partiremo con i lavori una volta che abbiamo la risposta dell'esito di quel bando lì, partiremo con i lavori ovviamente tenendo conto di quei 40.000 euro lì, che ripeto non sono persi, sono assegnati al Comune.
Non siamo partiti a fare un efficientamento energetico su un immobile, il campo sportivo, perché altrimenti avremmo dovuto farlo su un quadro, su un palo solo, adesso la butto così a caso eh per carità non prendetela per oro colato, però deve essere ovviamente globale, perché quando si va ad intervenire, anche Bonato che è un tecnico, l'efficientamento si fa a 360, non posso efficientare solo una parte, un palo della

luce, perché devo cambiare i contatori, devo cambiare tutto il sistema, quindi era per quel motivo lì che non si è mai partiti. Quindi siamo stati assegnatari e adesso aspettiamo l'esito insomma. Comunque, i soldi non sono persi.
No, basta, ho detto tutto perché altrimenti …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Altri interventi?
Consigliere Passadore, secondo intervento.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Sì, manca un pezzettino di risposta, qui non entro nel merito della risposta a Baricetta, abbiamo come Fratelli d'Italia comunque presentato un'interrogazione che a breve spero insomma sia discussa, nel frattempo avremo ampio modo di fare più estesa richiesta di accesso agli atti.
Detto questo Vice Sindaco non ha risposto ad un pezzettino di domanda, forse è sfuggita, volevo capire se sempre questi denari 171.000 versati, sono dentro al conto ordinario o sono in un fondo dedicato, comunque hanno un vincolo estremo di destinazione. Quindi se mi può spiegare la natura di questo accredito, natura e destinazione per cortesia, proprio perché stiamo votando una variazione di bilancio.
Non so mettetevi d'accordo voi, per me …

BARATELLA GISELDA – Assessore:
Le rispondo io.
Allora, come diceva prima il Vice Sindaco Simoni due sono le stabilizzazioni, uno chiede un'Assistente Sociale e un altro di un'educatrice, che vanno però nel Fondo Povertà, questo qua. Le altre due invece andranno nella questione dell'ambito quando è costituito, sono Fondi Ministeriali.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Ma non è la risposta alla mia domanda credo Assessore.

BARATELLA GISELDA – Assessore:
Forse ho capito male io perché comunque sono 42.000 euro …

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Ma non è la questione della spartizione è la questione della natura dell'accredito, che tipologia di contributo è, è a vincolo destinato? Viene costituto un Fondo dedicato? Finisce nell'acconto ordinario, abbiamo solo un vincolo di disponibilità, è una questione ben diversa dalla risposta che mi da lei nel merito dell'impiego.

BARATELLA GISELDA – Assessore:
Allora, io le ho detto che grava sul Fondo Povertà, due stabilizzazioni, e l'altro passa attraverso il Comune … no, non va …

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Sono Fondi destinati sul Fondo vincolato, sono dedicati su un Fondo vincolato. Spero di aver risposto.

BARATELLA GISELDA – Assessore:
Sono soldi che andranno alle associazioni, adesso non è stabilito a chi e cosa, cioè non ho capito …

Voce fuori microfono

BARATELLA GISELDA – Assessore:
No, credo che …

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Visto che riguarda le associazioni vorrei chiedere …

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Uno alla volta per favore.

BARATELLA GISELDA – Assessore:

Allora, le ho già risposto, eh sì, le ho detto che sono per le associazioni, non so cosa … per degli eventi che saranno per Adria, sì manifestazioni, eventi che saranno per Adria. Ci sono tante associazioni che hanno fatto anche richiesta sì.
È sufficiente?

Voce fuori microfono

BARATELLA GISELDA – Assessore:
Questo è, non so cosa vuole che le dica, che aggiunga voglio dire, le ho risposto che sono soldi che andranno alle associazioni per eventi che saranno spesi ad Adria.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore Baratella.
Ceccarello.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Allora, la collega Passadore aveva fatto un intervento mirato, allora precedentemente al Consiglio precedente avevamo chiesto anche un confronto per la formazione degli ATS, perché abbiamo una scadenza che è fine anno. L'altra volta è stata deliberata per dare la delega alla ASL per tutto il 2024 in previsione che a gennaio 2025 il Comune capofila Adria dovesse essere titolare dell'ATS, che è capofila per la Regione Veneto, com'è Lendinara per il Distretto 1.
Due cose, l'ATS non ha una forma giuridica ma bisogna lavorarci, qual è la pianta organica degli Assistenti Sociali che vogliamo sapere dell'ATS? Inoltre, negli obiettivi del Comune io vedo che in pianta organica nel Comune di Adria ci sono 7 Assistenti Sociali, questo è quello che è stato l'altra volta con gli obiettivi in comuni, siamo capofila e il Distretto 2 compre di 68.000 persone, quindi a mio avviso ne servono 14. Poi tempo determinato e indeterminato lo prescrive la Regione Veneto che da questi soldi per il triennio 2024, 2025, 2026 per sopperire alla necessità e poi partire agli Assistenti Sociali.
La domanda è, stiamo programmando la costruzione? No perché Sindaco si certo grazie, però era stato chiesto in una Capigruppo con la presenza dell'Assistente Sociale e tutto, ma poi questo non è stato successo. Io chiedo a distanza di un mese, dove eravamo tutti perplessi per questa cosa, non ho visto nulla. Io chiedo questo e concludo. Grazie

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Rispondo io.
Si era impegnato il Sindaco a fare l'incontro in Capigruppo con l'Ufficio preposto, la Naldini e l'Assessore Baratella. L'incontro quando era stato prefissato è saltato per motivi che tutti sappiamo, per causa di forza maggiore, la settimana dopo abbiamo fatto un'altra Capigruppo e la Dott.ssa Naldini era ai corsi di aggiornamento, lo faremo quanto prima. Non è che … non si è dimenticato nessuno dell'incontro.

CECCARELLO SIMONE – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Sì, sì Presidente, lo so però il tempo passa.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Ok.
Altri interventi?
Passiamo in dichiarazione di voto.
Prego.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Penso che ormai abbiate capito che io sono una persona che non si arrende nelle cose, e c'è una cosa a cui non è stata data risposta e a cui continua a non essermi data risposta, che è questa: Perché di fronte alla vostra risposta che mi avete dato la volta scorsa circa la figura dirigenziale che avete scelto di istituire sulla Polizia Locale, adesso continuate a posticiparla.
Allora, quello che avete detto l'altra volta, le risposte anche avete dato l'altra volta, sono vere oppure no? Ripeto, qual è la vostra visione su questo punto, perché non date una risposta alla città? Non state dando una risposta alla città, e poi quando io dico queste cose qua, quando io le comunico, quando io comunico il fatto che non sappiate rispondere in modo adeguato a questo punto, poi vi lamentate. No, avete adesso modo di rispondere una volta per tutte, diteci qual è la vostra visione? Cosa intendete fare? Perché continuate a non rispondere? Adesso i documenti fanno vedere che decidete ancora di procrastinare, allora ci credete oppure no? Cosa state aspettando? Perché decidete di fare questo?
Dopo il Vice Sindaco Simoni nel suo intervento prima ha detto che la questione degli impianti di Baricetta in un certo qual modo le cose sono andate così perché, uno dei motivi è stato anche il pensionamento del

dirigente ai lavori Pubblici. Ma avete scelto voi però di istituire l'art. 110 per nominare un nuovo dirigente, e non sostituire immediatamente il dirigente Portieri senza affiancargli una persona per tempo. Se magari aveste fatto questa scelta quel problema non si sarebbe verificato e saremmo andati avanti con i lavori di Baricetta, così come aveva espresso il Consigliere Barbierato. Quindi anche in questo caso qui di tratta di scelte politiche, di scelte politiche che non avete il coraggio evidentemente di comunicare alla cittadinanza di questa sede.
Quindi ripeto, qual è la vostra visione? Perché parliamo di tanti discorsi ma la vostra visione io non l'ho ancora vista.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Consigliere Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:
Grazie, rinnovo i saluti.
Io ho ascoltato e ammiro la sua tenacia Consigliere Bonato, però è anche pur vero che bisogna stare molto attenti a lanciare il sasso, perché sa delle volte potrebbe anche centrare, potrebbe anche fare l'effetto boomerang.
Allora coi state contestando come Gruppo IBC tutta una serie di cose, assunzioni non assunzioni, e anzi ringrazio sin d'ora il Vice Sindaco Simoni per le esposte motivate che ha ben dato. Ma allora guardi, lei dice di essere tenace e io sono tenace e ho anche buona memoria.
Allora, mi permetto di chiedere a voi come Gruppo IBC, ma durante il vostro mandato, e quello che sto dicendo non è cosa inventata non è una cosa …

Voce fuori microfono

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:
Sì, ma anche altri 8 interventi potrà fare Consigliere Bonato se andiamo avanti così, guardi finisco, è soltanto un chiarimento …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
È il primo intervento che fa la Consigliera Beltrame.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:
È il primo intervento, è un chiarimento, anzi guardi facciamo così, non vi rivolgo la domanda lo dichiaro come un dato di fatto, e ricordo alla cittadinanza che durante l'amministrazione Barbierato fu assunto con il 110 all'Urbanistica l'Ingegner Portieri.

Voce fuori microfono

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:
No, all'Urbanistica e poi lo avete trasferito dopo pochi giorni ai Lavori Pubblici. Quindi? Non ho capito scusate?

Voce fuori microfono

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:
Quindi cari capigruppo consiglieri dell'IBC voglio dire, attenzione quando fatte delle dichiarazioni pesanti nei confronti di questa amministrazione, dove contestate o, meglio, tentate di contestare in maniera certosina determinate dinamiche …

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
È Ordine del Giorno Presidente questo?

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:
Ma neanche le sue considerazioni caro Consigliere Barbierato sono all'Ordine del Giorno …

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Di fronte alla richiesta di avere una visione politica voi non riuscite a rispondere sulla vostra visione politica, e siccome non riuscite a rispondere sulla visione politica tirate fuori delle questioni che non c'entrano nulla.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:
Come state facendo voi …

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
È Ordine del Giorno questo Presidente?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Sì, come è stata la vostra domanda …

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:
Come sono stati finora i vostri interventi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Non è altro che una risposta a quella vostra …

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:
Come sono stati finora i vostri interventi completamente fuori dall'Ordine del Giorno.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Abbiamo chiesto sulla visione politica non avete visione politica.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:
Guardi se sapesse le visioni che ho io quando sento i suoi interventi Consigliere Bonato …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Chiudiamo per favore.
Allora, se non ci sono altri interventi di chi ha fatto un intervento solo e non ha mai parlato, mettiamo in dichiarazione di voto.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:
La mia è una dichiarazione di voto.
Allora, come avevo già anticipato ringrazio ovviamente il Vice Sindaco Assessore Federico Simoni per l'opera si qui svolta, condivido pianamente il contenuto di questa delibera, e quindi il voto della Lega sarà senza ombra di dubbio favorevole.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Beltrame.
Consigliere Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:
Come Lista Civica Bono Sindaco esprimiamo un parere favorevole.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:
… (*mancanza audio*)

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Fornaro.
Altri? Passadore.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Per il Gruppo Fratelli d'Italia esprimo parere negativo anche alla luce delle lacunose risposte che non hanno soddisfatto nel merito.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie.
Altri capigruppo?
Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:
Grazie.

Allora, avevo chiesto prima al Segretario un parere sulla, secondo me, illegittimità di questa delibera, non mi è stato risposto, quindi senza, siccome il Segretario ora non può più intervenire credo anzi sono certo che non potrà intervenire visto che siamo in dich8arazione di voto, io esco dall'aula. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Zanellato.
Qualcun altro?
Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Allora, siamo in linea anche noi su questa scelta che ha espresso il Consigliere Zanellato, quindi anche noi usciremo dall'aula, il motivo è semplice, il motivo è che non ci sono state date alcune risposte, e alcune non ci hanno per niente convinto.
Dietro, di fronte … cioè attraverso l'attacco ricevuto come Movimento politico voi nascondete l'incapacità di rispondere, perché se voi aveste una visione politica …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
È una dichiarazione di voto eh …

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Siccome lei ha fatto quell'intervento io posso farlo adesso il mio intervento? Volete zittirmi anche adesso, volete togliermi anche questa possibilità …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Non sei mai stato zittito …

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
No, sono stato zittito invece …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Dai continua …

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Comunque dicevo, voi avreste fatto molto più bella figura a trasmettere la vostra visione politica e a spiegare determinate scelte, la motivazione di determinate scelte. Invece continuate sempre a trovare un modo per non rispondere a determinate domande. Pensate che la gente non si renda conto da casa? La gente capisce che ci sono dei punti, delle questioni ai quali non volete rispondere e ci girate attorno costantemente, e per non rispondere scegliete la via dell'attacco verso un movimento politico.
È sempre colpa dei precedenti amministratori per qualunque cosa, non sapete assumervi le vostre responsabilità e non sapete comunicare ai cittadini la vostra visione politica, questo è un dato di fatto.
Per cui data l'assenza delle risposte ricevute e l'incompletezza di alcune risposte anche noi come Movimento Civico Impegno per il Bene Comune abbandoneremo l'aula. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Ok, grazie Consigliere Bonato.
Cavallari.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Allora, intanto cara Emanuela sono contento che riesci a capire Simoni perché io in aula faccio fatica, hai il vantaggio che facendo maggioranza nelle riunioni probabilmente riesce a spiegarvi con più tempo, perché Federico non ha perso un'abitudine quando fa un po' di caciara ci perdiamo dentro tutti a quelli che sono i ragionamenti, tra l'altro permettetemi di salutare l'Ingegner Portieri che è andato in pensione, credo che sia poco elegante tirarlo in ballo stasera su questa cosa. Io su molte cose sono stato sicuramente contrario su quelle che erano le sue visioni, però insomma buona quiescenza a lui e buon riposo per la meritata pensione.
Che dire io stasera sulle variazioni di bilancio ho ascoltato, non ho voluto intervenire per non alimentare quella che era già una serata, però delle grosse perplessità le ho. Innanzitutto, mi sento di dire alle associazioni non c'è trippa per gatti, perché le variazioni 10.000 mi pare che la delibera sia chiara, è giusto non far confusione, vanno per eventi e non per sostenimento delle attività delle associazioni.
E anzi inviterei a fare un passo in più anche per correttezza e trasparenza, magari il capitolo di Giunta dividerlo tra quelle che sono le attività a sostegno delle associazioni e quelle che sono manifestazioni delle associazioni, perché pur essendo le stesse cose però sono due concetti diversi del mondo

dell'associazionismo. Ci sono associazioni che hanno bisogno di risorse per vivere mentre altre associazioni fanno eventi anche a favore della città, meritevoli però sono due situazioni diverse.
Stasera Giorgio permettimi di fare una battuta, abbiamo capito perché non fai l'assessore al Bilancio, su questo il Sindaco ci ha preso, perché venire a dire che spendiamo 25.000 euro e non sappiamo se li incasseremo penso che Simoni gli tremino i polsi di fronte a dichiarazioni del genere. Io mi sarei aspettato che l'Assessore al Bilancio avesse detto conto di incassarne 26, 25, 27 ma credo che l'ipotesi di prendere meno i 25.000 non lo sfiori, altrimenti sarebbe perlomeno in fase di variazione di bilancio imbarazzante, anche perché se consideriamo che l'ultima volta siamo venuti in questo Consiglio Comunale a parlare di multe, parlavamo di rottamazione perché tanto no si incassavano, mi sembrerebbe quantomeno un politica folle quella di oggi dire li incassiamo come linea di principio dopo che abbiamo fatto, li spendiamo come linea di principio dopo aver fatto una rottamazione.
Ecco io per questi motivi, poi ribadisco ora è vero che il Segretario non può più intervenire, vero che ce lo spiegherà dopo in privato, però io non conosco bene il processo amministrativo ma mi baso sulle poche cose che capisco e anche sulla ragionevolezza degli atti. Ora una proposta di delibera non è mai un atto ufficiale, perché non viene approvato, non ha una sua autonomia giuridica credo. Allora se mi si dice che c'è una proposta di delibera che tra l'altro manco viene richiamata giustamente probabilmente perché non essendo un atto autonomo non può essere nel corpo della delibera di questa sera, che certezza posso avere io che il parere dato dei Revisori è quello sul testo che andiamo a fare questa sera.
Questo lo saprà la Giunta che ha visto quella proposta di delibera e sa qual è la sua, io no di sicuro. Mi si può raccontare come si vuole ma dal punto di vista giuridico, quelle poche cose che mi stanno chiare, io non ho la certezza che il parere dei Revisori sia dato sul testo che noi sul testo che era poi della Giunta che viene qui stasera, se non i un rapporto fiduciario tra di noi.
Ma siccome mi è stato sempre spiegato che l'amministrazione comunale parla per atti, ora quello che io penso del parere fiduciario fino ad un certo punto, gli atti non mi convincono, per cui io questa cosa non posso accettarla.
Incontro il 22, sì io sul Sociale non voglio entrare perché credo che sia ancora presto, lo vedremo con calma, io dico solo questo Presidente, è vero che quella sera Zanellato così, come è noto a tutti ce lo possiamo anche dire finì alluvionato e non riuscimmo a fare la riunione, scusa se violo la tua privacy così palesemente, però voglio dire sono passati … è passato un mese da quel giorno, voglio dire credo che la Dott.ssa abbia finito gli aggiornamenti e soprattutto ricordiamoci che sono i dipendenti che devono adattarsi alle esigenze anche dei consiglieri comunali. Non perché noi siamo consiglieri comunali e facciamo politica, ma perché tutti sottraiamo comunque tempo al nostro lavoro; quindi, siccome per lei è il suo lavoro trovi il tempo di venire a parlare con i capigruppo in maggioranza.
Non è pensabile che la Naldini non sia messa a disposizione, ergo vuol dire che la politica non ha organizzato l'incontro.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Abbiamo fatto una Capigruppo straordinaria anche per questo Consiglio Comunale …

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Non c'è dubbio, però non c'era la Naldini e quindi ripeto siccome non credo che l'assessore non abbia voglia di venire ergo la politica non organizza l'incontro.
Ecco, io per questi motivi, proprio per il fatto che non sono assolutamente d'accordo, e altrimenti se non esco Zanellato mi prende anche a calcioni esco e non partecipo al voto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Allora mettiamo in votazione, chi esce dall'aula? Cavallari, Bonato, Barbierato e Zanellato escono.

ESCONO DALL'AULA I CONSIGLIERI: CAVALLARI; ZANELLATO; BARBIERATO; BONATO;

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 1 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Chi è favorevole? 11 voti favorevoli.
Contrari? N. 2 voti contrari.
Astenuti? Nessun astenuto
11 voti favorevoli. 2 contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
11 voti favorevoli, 2 voti contrari (Ceccarello e Passadore.
Hanno votato 13 consiglieri e 4 sono usciti dall'aula.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità del punto 1 all'Ordine del Giorno.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Chi è favorevole? 11 voti favorevoli.
Contrari? N. 2 voti contrari.
Astenuti? Nessun astenuto
11 voti favorevoli. 2 contrari. 0 astenuti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Sempre 11 voti favorevoli, 2 voti contrari (Ceccarello e Passadore.
E gli altri rimangono fuori, quindi usciti dall'aula prima.

RIENTRANO IN AULA I CONSIGLIERI: CAVALLARI; ZANELLATO; BARBIERATO; BONATO;

PUNTO 2 O.D.G. – PISCINA COMUNALE DI ADRIA (Argomento inserito ai sensi dell'art. 40, commi 2 e 3, richiesta presentata dai gruppi consiliari di minoranza durante la seduta di Consiglio Comunale del 30/05/2024).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Passiamo al punto 2 che è argomento: "*Piscina comunale di Adria",* senza nessun'altra argomentazione mi sembra, argomento inserito ai sensi dell'art. 40, commi 2 e 3, richiesta presentata dai gruppi consiliari di minoranza durante la seduta di Consiglio Comunale del 30/05/2024.
Quindi chi intende prendere la parola? Prego.
Consigliere Passadore.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Lo introduco io brevemente ecco, è un tema caldo che riguarda un pochino non solo la città di Adria ma anche insomma i territori vicini, la città capoluogo e quant'altro.
Troppo spesso ci troviamo di fronte all'imbarazzante situazione di una chiusura di un impianto che non è stato gestito in maniera corretta sino al punto in cui sono mancati gli adeguamenti, le ristrutturazioni, tutto quello che è necessario per mantenere conforme il servizio a quella che è l'attesa di un'utenza che comunque deve essere rispettata.
Un impianto sportivo sappiamo che non è solo una situazione che è destinata nell'offrire come dire una situazione ludica e ricreativa, ma anche appunto educativa, e non escluderei quel profilo importante che ha di allargare i suoi effetti benefici a quello che è la tutela del diritto della salute, che comunque è tutelato dall'art. 32 della Costituzione.
E non è una banalità quella che vado a dire, perché la chiusura di un impianto o comunque assicurare la sua efficienza in un contesto cittadino significa aver riguardo per quella che è la salute dell'utenza. Un'utenza che è la più variegata in termini di necessità, perché ci sono delle necessità legate esclusivamente alla corretta crescita piuttosto che necessità che sono legate a cure sanitarie ed altro ancora, che sono strettamente connesse con un approccio come dire pedagogico connesso proprio anche alla mobilità del corpo. Così molte sono le terapie che molti nostri bambini e anche molti disabili devono costantemente vedersi assicurate attraverso l'utilizzo dell'acqua. Con l'acqua e le piscine vediamo poi approcciarsi tantissime altre situazioni sino ad arrivare all'acquaticità per i neonati piuttosto che anche ad una educazione all'acqua in periodo gestazionale per le mamme.
Questo a dire che è sotto gli occhi di tutti che abbiamo un servizio che ha trascinato incredibile gestioni che per incuria o comunque per incapacità, o per ritardo nell'affrontare correttivi nell'ambito di un esecuzione di convenzioni che sicuramente non rispettavano più, non rispecchiavano più quelle che erano le esigenze della società, della nostra città di Adria in particolare, ma anche rivolgendo il servizio al di fuori, hanno procurato purtroppo situazioni delitti giudiziari come quelle alle quali non abbiamo ancora avuto risposta per quel che riguarda quel debito di 500.000 euro e passa che è sulle tasche dei cittadini, e che in ogni caso fumosamente ancora si cerca di tenere soffocato, ma in realtà l'imputazione di quel debito deriva da una corretta gestione della convenzione o risoluzione anticipata o migliore disciplina in tempi

che risalgono come minimo ad una precedente amministrazione, che vedeva sempre lei Sindaco presiedere proprio nella sua qualità di Sindaco, avrebbe dovuto insomma prendere in mano quella situazione ma non è andata così. Tant'è che oggi ci troviamo quel debito di oltre 500.000 euro.
Arrivo ai tempi più recenti, e nella pratica trovo che abbiamo una struttura, una piscina che grazie a Dio è ancora aperta, non sappiamo se la manterremo aperta, l'auspicio è che ce l'ha faremo a mantenerla aperta ma certamente offre un servizio di pessima qualità. Spiace dover portare all'attenzione dei più il fatto che ci sono ancora delle tende all'interno di locali doccia che non si vedono più forse dal 1970 in altre strutture.
Detto questo abbiamo affrontato tempi lunghi connessi alla pubblicazione di un bando che è stato redatto da un dirigente, che comunque ha un nome e cognome poco importa che sia in pensione oppure no, in relazione al proprio lavoro ha preso dei compensi, ha comunque una responsabilità rispetto a quello che ha partorito nell'ambito delle proprie funzioni.
Detto questo il tecnico difficilmente si muove perché riceve un'illuminazione divina, si muove e riempie di contenuto un bando e poi arriva alla pubblicazione del bando se riceve degli input politici ben chiari. Allora, quello che è sfuggito a me consigliere di Fratelli d'Italia ma anche a Simone Ceccarello che insieme abbiamo condiviso questo importante argomento, è quali fossero state le direttive, gli indirizzi politici offerti al tecnico perché arrivasse a costruire un bando che comunque non colpiva nel segno, e che certamente ha ipotecato tempi e opportunità, perché per arrivare alla formazione di un bando, i tempi di pubblicazione, attendere poi che venga ad appalesarsi l'assoluta mancata presentazione da parte di alcun soggetto interessato, ha fatto perdere altre opportunità, e ce ne sono state tante che potrebbero essere sciorinate di accesso a contributi, risorse, finanziamenti sotto varie linee e possibilità, che avrebbero potuto condurre l'amministrazione comunale che è titolare della struttura ad approntare dei ragionamenti in termini di adeguamento strutturale.
Arrivo a dire questo perché tutto questo tempo perso ha comunque sommato ulteriori pregiudizi nella gestione di questo servizio, il tempo passa e la struttura è degradata. Non c'è privato che possa investire risorse proprie in una struttura che non è di pertinenza, che non è in proprietà. Dico questo perché, se il bando viene strutturato in maniera adeguata lasciando un margine congruo all'imprenditore privato che si è scelto comunque di lasciare la concessione del servizio al privato, ci sono anche scelte in housing, ci sono tanti studi che portano a dire di riportare anche la gestione al pubblico pur di assicurare il servizio, finora questa amministrazione mi sembra che stia riformulando una possibilità di riandare ancora verso il privato.
Il privato deve essere posto nelle condizioni di assicurare un servizio … Assessore vuole che mi fermi? Grazie. Quindi di assicurare al privato la possibilità e il dovere di offrire dei servizi essenziali che siano anche competitivi, che siano in linea con la possibilità di trarre il giusto profitto, perché il giusto profitto va poi reinvestito.
Quindi noi abbiamo l'esigenza di apportare sia le finalità proprie di quello che è il concetto di servizio pubblico, e metterle in linea con quella che è l'utilità del privato in termini di profitto. Per cui vado a chiudere dicendo che sono molteplici le aspettative che noi come Fratelli d'Italia abbiamo dalla redazione delle nuove soluzioni, e dobbiamo passare non solo attraverso la ristrutturazione e ammodernamento ma anche ad esempio ovviamente risparmio energetico, l'efficientamento, procedure più in linea con i tempi attuali per il riscaldamento dell'acqua, emissioni abbattute e quant'altro.
Teniamo presente che per far questo probabilmente dobbiamo aver ben chiaro che il privato deve essere posto nelle condizioni di veder parte dei lavori in capo all'amministrazione, o comunque al più perché appunto è il proprietario della struttura, o al più cercare di strutturare una soluzione che possa prevedere un canone idoneo ad assicurare e delegare i lavori in capo al privato.
Ecco quello che è l'auspicio è che non venga … insomma intanto di capire quali erano le indicazioni date allora e adesso anche di capire quali sono le indicazioni attuali, proprio per evitare che decorra dell'altro tempo e finiamo poi con l'avere un servizio sempre più precario fino al rischio di chiusura, chiusura che vogliamo sperare di poter evitare, anche valutando di iniziare le opere di ammodernamento assolutamente non più rinviabili, sfruttando i tempi morti o comunque i tempi in cui possono essere utilizzate vasche interne, vasche esterne e cercare quindi di essere più attenti ai tecnici, ma i tecnici operatori del settore che possono dare dei consigli anche in termini di manifestazioni di interesse. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Passadore.
Altri interventi?
Cioè, l'ha fatta per tutti? Ok.
Chi intende rispondere?

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Chiedo, è un discorso aperto? Cioè, cominciamo a parlare da quando nell'80 è nata la piscina, cioè non riesco a capire scusate, magari sbaglio io poi chiedo aiuto anche agli altri colleghi, la richiesta, la domanda … cioè piscina comunale punto …

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
No, io in mezzo al mio discorso se lei Vice Sindaco è stato attento …

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Sì, sono stato attento, ma hai fatto tante considerazioni …

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Ho fatto dei quesiti precisi in un discorso ampio che ha contestualizzato, vista la scarna presentazione come ha rilevato il Presidente del Consiglio, ho introdotto l'argomento, ragionando su cosa non si è fatto in tutti questi anni, al punto che da una piscina nuova siamo arrivati ad avere una piscina del tutto inadeguata ad offrire un servizio decoroso all'utenza.
E che dobbiamo fugare il rischio di chiusura e cercare di accelerare un'opera di ristrutturazione e adeguamento attraverso dei bandi, che siano il più possibile appetibili per quel privato, che non ci deve lucrare ma sicuramente non possiamo pensare che non riceva un adeguato profitto.
Quindi la prima domanda era Vice Sindaco, quali fossero stati gli indirizzi politici offerti al tecnico che ha redatto quel bando che è andato deserto. Ricordo per inciso, visto che mi è stata offerta la possibilità di riprendere il microfono, che in via informale prima della scadenza di quel bando proprio a lei Vice Sindaco rivolsi l'invito a valutare di ritirare il bando, che l'amministrazione potesse ritirare il bando in autotutela proprio ad evitare il pregiudizio dell'inutile decorrere del tempo, che crea solo danno, e valutare di formare un nuovo bando più appetibile e rispondente all'esigenza di tutti.
Quindi la prima domanda è questa, io credo che …

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Sì, io rispondo volentieri, perché vorrei capire una cosa, lei l'altro giorno mi ha chiesto che il Comune ritiri il bando in autotutela, ora a bando aperto, a domande presentate si e no non lo so, perché non è compito della politica occuparsi di aspetti tecnici soprattutto per un bando aperto, come lei facesse a sapere o meno se il soggetto A, B, C, D, E partecipasse o no, e suggerisse alla pubblica amministrazione, alla parte politica, si andare in autotutela, e l'istituto dell'autotutela, lo può chiedere al Segretario quando si può applicare o no, di ritirare un bando, ora lei mi dovrebbe spiegare che informazioni aveva per sapere che il soggetto avesse eventualmente partecipato o meno al bando, avesse fatto accesso agli atti o un sopralluogo nella struttura, perché io non l'avevo.
Se lei le aveva vorrei capire come faceva ad averlo, perché voglio dire in una procedura di bando pubblico ci sono dei compiti chiari, e chi fa cosa … traduco, io ho ascoltato ovviamente io non metto bocca se c'è un bando aperto su una cosa del genere, perché vivaddio c'è una procedura aperta di gara …

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Allora, l'incontro che abbiamo avuto io e lei l'abbiamo avuto nell'angolo tra Piazza Grotto e Vittorio Emanuele, alla mia valutazione, la mia condivisione dell'informazione, che è un informazione di corridoio e non per verifica di atti, quindi dovete chiedere come mai arrivano fuori determinate informazioni dall'interno degli uffici, questo io non lo so ma da parola passaparola, condivisi con lei il fatto che era un bando poco appetibile, e che lo stava dimostrando probabilmente la mancanza di presentazione di domande sul punto.
L'analisi tecnica del bando che era pubblico, aveva portato all'evidenza dei soggetti operanti in quel settore delle lamentele pubbliche, quindi chiunque, qualsiasi operatore che avesse in qualche modo dato lettura a quel bando aveva espresso incredulità per come quel bando era stato pubblicato. Proprio perché era del tutto inadeguato dal punto di vista tecnico ed economico.
E ricordo bene che con la mia osservazione, che pure è rimasta generica, lei ha condiviso per queste stesse informazioni che avevo io, comunque probabilmente anche solo limitate, quella che poteva essere l'analisi della pochezza di quel bando lei l'ha condivisa. Per cui mi fermo qui con il ragionamento, quindi non ci sono né nomi né cognomi, sono contenuti espressi derivati da un'analisi attenta di quel bando da parte di chi è tecnico del settore.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Premesso che in quella riunione non c'ero solo io ma c'era anche l'Assessore Crepaldi che potrà tranquillamente dire ciò che io ho detto, però la domanda mi sorge spontanea, lei ha detto che non erano state presentate domande. Ora io vorrei capire come lei faceva a sapere a procedura aperta se e quante domande erano state presentate, scusi perché io non lo so.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Allora, Vice Sindaco le ho già risposto che quel bando, io ho detto che quel bando sarebbe andato deserto e che non sarebbero arrivate domande perché così si sentiva e si vedeva, e da interlocuzioni aperte con

tecnici dei settori questa era l'analisi critica, per cui caro Vice Sindaco qui sul banco degli imputati non ci sono io ma c'è chi ha fatto quel bando, quindi c'è l'amministrazione che si è resa responsabile di aver pubblicato un bando che comunque è andato deserto.
Per cui l'invito che questo consigliere rivolge all'amministrazione è di utilizzare maggiore prudenza e magari rivolgere un pochino più di tempo se possibile a chi nel settore ci lavora, per avere contezza maggiore di quelle che sono le esigenze. Perché vede i confronti con i tecnici, i tecnici che stanno fuori però dal palazzo, sono quelli che possono portare i consigli maggiori per formare eventualmente quelle che sono le gare o comunque i bandi, che devono avere tutte le regole che lei mi insegna ma che io in qualche modo ho già studiato e le so anche io e le conosco, come quelle dell'accesso alle informazioni, che siano più confacenti a dare le risposte ai cittadini. Le risposte ai cittadini le stiamo aspettando per quanto riguarda la piscina.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Consigliere Cavallari.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Bah io mi aspettavo stasera una discussione più aperta sulla piscina, ma soprattutto che si avesse qualche idea su cosa andiamo a fare, maggioranza e minoranza eh non sto molto a guardare da chi deve provenire l'idea. Perché poi se si sapeva o non si sapeva ora tutto molto bello, però la realtà è che il bando è andato deserto e chi ha fatto previsioni che andava deserto ci ha preso.
Però io proverei … questo problema si può affrontare in due modi, uno è cercare di darsi la colpa tra maggioranza e minoranza o vecchia maggioranza e vecchia minoranza, oppure cercare di capire cosa ha rappresentato storicamente, come in parte la Passadore ha fatto, la piscina per la città di Adria, cosa potrebbe rappresentare e come affrontare questa tipologia di problema, perché qui ci sta anche una scelta politica, l'ha detto la Passadore, nel momento in cui tu devi lasciare la possibilità al privato nel momento in cui decidi di non gestirla come pubblico, ma oggi non è neanche più un argomento all'Ordine del Giorno credo, di quanto lascia il privato per poter …
La piscina di Adria nasce nell'81, in quest'aula quando io mi diverto a raccontarla perché l'ho sentita e me l'hanno ripetuta, nell'81 quando in quest'aula si parlò di fare la piscina comunale gli allora banchi, c'era una Giunta di Centrosinistra, mio babbo sedeva al posto del Presidente perché all'epoca il Presidente non c'era, c'era il Sindaco, non aveva il Presidente del Consiglio Comunale il Consiglio, e dai banchi della DC accusavano l'allora amministrazione di centrosinistra di voler creare un luogo di promiscuità, perché erano anni diversi, ogni scelta è figlia di quegli anni, e in quegli anni la piscina veniva vista come un luogo di promiscuità perché uomini e donne in costume andavano in un luogo assieme.
Di acqua sotto quei ponti ne è passata molta, quello che fece la differenza però in quell'amministrazione comunale fu il cambio di paradigma diverso da come gestivano le piscine gli altri Comuni. Rovigo che aveva la piscina alla vecchia TOSI si trovava nello stesso problema che si trova oggi e che si trovano anche altre piscine, ovvero non riusciva ad avere una gestione perché chiudevano di continuo e non riuscivano appena aperte.
Quell'amministrazione comunale che aveva ovviamente anche altre risorse poi fece la scelta di metterci dei soldi, mise dei soldi in aggiunta sul bando per chi gestiva, perché riteneva che la piscina potesse essere un luogo importante di aggregazione, ed è qui che probabilmente bisogna cominciare a farsi le prime domande. Poi parleremo anche dello Stadio Bettinazzi, sono impianti per la comunità e delle scelte vanno fatte perché risorse per tutti e per tutto non ci sono ma probabilmente alcune vanno fatte.
Se si fa un bando a risparmio eccessivo e si pensa che l'imprenditore debba non rischiare è evidente che l'imprenditore non rischia, soprattutto in un momento come oggi che lasciare dei soldi in banca garantisce dei tassi alti, per cui non si capisce per quale motivo uno deve mettere qualche milione di euro su un investimento che non rende minimo quello che rendono i titoli in questo momento se non di più, a quel punto li lascia in banca.
E quindi è lì che io mi sarei aspettato che cominciassimo a ragionare cosa vogliano andare a fare, perché è vero che oggi abbiamo uno scarso servizio, ora io non ho nulla contro l'attuale gestore sono stato anche un loro tesserato e quindi ho anche un particolare rapporto di vicinanza, però è evidente sotto gli occhi di tutti fanno quello che possono, quella lì è una bomba a orologeria, nel senso che inevitabilmente andrà a chiusura se non interveniamo perché arriverà il giorno che qualcosa di particolarmente costoso si romperà o semplicemente non sarà più possibile gestire quella struttura con quei tipi di costi.
Anche quel debito che in realtà Consigliere Passadore nasce nella notte dei tempi quel debito, perché credo che addirittura forse ci fosse ancora la Giunta Spinello quando cominciarono ad originarsi sul via via di alcune allegre interpretazioni di qualche dirigente di questa pubblica amministrazione fece nell'autorizzare lavori, nel fare cose che voglio dire non sta a me giudicare quanto corretto o non corretti fossero, fatto sta che si arrivò ad un debito talmente importante che il vecchio gestore a fronte di questo mancato riconoscimento del debito arrivò ad una situazione di fallimento. Io lo dissi anche l'altra volta all'Assessore Crepaldi, è evidente che forse converrà, non so poi ce lo spiegherà come stanno le carte,

fare una transazione, ma c'è una responsabilità politica se oggi facciamo una transazione, perché si poteva aver fatto col vecchio gestore salvando la gestione della piscina. Non si fece perché si diceva che non era il caso di farlo, certo che farlo oggi è un'amissione di colpa a posteriori eh, perché si doveva fare ieri.
I tecnicismi lasciamoli ai Tribunali quando i Giudici decidono, qua si fa politica Crepaldi, è la sottile differenza che passa tra le sentenze di Tribunale e le aule dei Consigli Comunali. Qui si fa politica e le sentenze le fanno i Giudici …

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
Però io non ho detto niente …

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
No, siccome vedo che annuisci sui passaggi, mi accompagna però lasciamo fuori da …
Quindi lasciando stare la parte debitoria, di cui a me francamente interessa come debito del Comune non come riapertura della piscina comunale, certo mi preoccupa perché, se domani viene fuori che questi hanno ragione oppure c'è una transazione abbiamo un problemino. Però questo ci riguarda tutti anche chi della piscina non gliene frega niente. Diverso invece è il ragionamento cosa facciamo della piscina, e si può anche dire guarda finché non abbiamo definito come finisce quel debito stiamo tutti fermi, perché se ci arrivano in casa 500.000 euro è diverso che non averlo.
Comprendo tutto, però qualcuno mi deve indicare qual è la strada che stiamo andando a percorrere, perché altrimenti andiamo avanti a fare bandi che sappiamo tutti quanti che non si chiuderanno mai, perché Porto Viro si continua a dire che la piscina si riapre ma non mi risulta che la aprano, a Rovigo boccheggiano e ogni tanto fanno una presentazione con una piscina più ammodernata della nostra, senza i problemi della nostra e non riescono ad aprire, noi siamo aperti e non si sa per quanto.
Cioè, qual è la prospettiva? Questo è quello che mi aspettavo al di là dell'introduzione della Passadore, che il passaggio successivo fosse l'idea cha la maggioranza ha di questa cosa, e ripeto scinderei le cose perché, se da un lato c'è un debito, che ha a che fare con un indebitamento totale del Comune dall'altro c'è da capire cosa vogliamo fare della piscina comunale. Questo è il punto, e senza tanto maggioranza e minoranza.
I problemi sono oggettivi, senza rendere delle condizioni favorevoli per gli imprenditori i bandi ci hanno dimostrato che la piscina con quei bandi lì nessuno ci mette un euro. Quindi la soluzione è o probabilmente si comincia a pensare ad impegnare delle risorse per la piscina di Adria, o semplicemente dobbiamo accettare che la piscina comunale vada chiusa. Però bisogna dirlo con estrema chiarezza quello che è il fatto.
Dopodiché io mi riservo di intervenire su come siamo arrivati a quel debito, perché ripeto, secondo me, qualche allegro comportamento dalle carte che ho avuto modo di vedere in passato, senza commettere nessun tipo di reato perché sono assolutamente pubbliche, mi venivano fatte vedere da parte di una delle parti, è evidente che c'è una situazione tutta da capire anche di che cosa è successo in passato, però proviamo a concentrarci su cosa facciamo nel futuro di quella piscina.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
La parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Grazie Consigliere Cavallari.
Allora, mi suggerisce quello che è stato quest'anno di mio governo della città, le posso dire che con gli attuali gestori Padova Nuoto saranno una decina di incontri che abbiamo fatto, uno su tutti è stata proprio la visita che abbiamo fatto insieme al Vice Sindaco Simoni mi sembra a gennaio di quest'anno, e siamo andati proprio a visitare il cuore della piscina, e naturalmente hanno manifestato le loro perplessità sulla vetustà degli impianti, perché sapete benissimo che, diciamoci tranquillamente dobbiamo ringraziare chi ha gestito e chi gestisce questa struttura sportiva che ormai è obsoleta e datata.
Non voglio puntare il dito contro qualcuno qua, ma sappiamo benissimo che in ogni fase ci sono stati diversi problemi, proroghe su proroghe , anche noi abbiamo fatto una proroga, perché effettivamente però ormai le proroghe non si possono più fare perché ormai siamo arrivati che ogni giorno mi dicono che, guardano se tutto è perfetto, fanno andare una caldaia al posto e una la tengono di riserva, le altre cose, stanno cercando di centellinare praticamente tutto quello che serve per dare continuità alla loro attività.
E poi dobbiamo ringraziarli, dobbiamo dirlo, perché in un momento difficile come il covid sono riusciti a superare un momento praticamente difficile, hanno superato anche l'aumento esponenziale delle bollette di fornitura dell'energia; perciò, oggi dobbiamo solo e semplicemente dire tutti quanti penso, siamo tutti quanti per dire grazie, perché pensate 600 piscine in Italia sono chiuse in questo momento, 600 piscine.
E la nostra con tutti i suoi acciacchi, con tutte le sue … però c'è sempre stata una volontà di tutte le amministrazioni eh, di tutte le amministrazioni lo dico qua chiaramente, di cercare un modo per vedere se

riuscivamo a sistemare e trovare finalmente un progetto di largo respiro per andare a risolvere quelle cose che ormai sono irrimandabili, irrimandabili. Questo è il capello che voglio fare.
Allora, mi sembra che l'affidamento di provvisorietà si chiuda il 30 di giugno, ma poi hanno tre mesi tecnici mi sembra per chiudere il loro rapporto. Il Comune tenterà di fare un'altra, perché altrimenti dobbiamo chiudere, un'altra manifestazione di interesse e vedremo cosa succederà, però sarà lo dico qua davanti a tutti, sarà l'ultima perché comunque non è più procrastinabile un intervento risolutivo, perché ormai l'impianto come ho detto poc'anzi deve essere sistemato.
L'intervento è principalmente: il tetto è stato rifatto da poco tempo, ma verterà soprattutto sugli impianti, sulla vasca e sull'altra piccola vasca che è quella dei bambini diciamo, che potrebbe essere ampliata e che potrebbe trovare un utilizzo superiore e maggiore perché ancora diciamo la piscina di Adria ha un bacino di utenza importante, specialmente la città Cavarzere si riversa tantissimo sulla nostra struttura comunale.
Diverso è il discorso che magari poi l'avvocato dirà, perché stiamo parlando di due cose completamente diverse, però oggi mi sento di dire che stiamo ragionando, anche perché come ha detto Lamberto e anche il Consigliere Passadore la marginalità degli ultimi tre/quattro anni è praticamente … non dico che è azzerata però insomma non è più come una volta che si potevano fare dei project importanti con dei tempi anche di rientro non certamente pluridecennali come si pensa di fare adesso.
Perciò chi farà un investimento, perché prima o poi dovremo andare su una direzione che è quella che lei sta invocando, per sistemare … perciò lo dico già adesso qual è l'idea? Una, chiamatelo un affidamento ponte di breve durata per preparare una manifestazione di interesse, un qualcosa che ci permetta di vedere, guardandoci in faccia fin dove si può arrivare per sistemare quelle criticità che ho potuto constatare con le mie visite che ho fatto anche all'interno della struttura. Ecco questo è quello che mi sento di dire.
Non è mai stata chiusa un giorno, e questo è importante, e dobbiamo ripeto dare atto a chi gestisce, al responsabile, quello che porta avanti un po' tutta quanta la struttura, quasi un amore passionale per … non faccio nomi perché non è giusto far nomi, ma avete capito di chi intendo, ha veramente una cura dei particolari. Capisco anche le lamentele di tanti cittadini ma in questo momento qua, in una fase transitoria giustamente non c'è nessuno che per sei mesi otto mesi un anno quello che sarà, vada a fare investimenti importanti per cercare di risolvere anche piccole cose che potrebbero essere risolte, anche estetiche e funzionali, molto importanti per la nostra struttura.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Passadore.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Solo una precisazione Sindaco.
Mi fa piacere aver sentito questo intervento, insomma anche capire che c'è una stretta interlocuzione periodica con i gestori. Apprendo appunto dell'idea di fare questo affidamento ponte, utilizziamo pure questo modo, riusciamo a capirci sulle intenzioni e ritengo che sia più che necessario in attesa ecco di poter uscire con una manifestazione di interesse più accurata e possibilmente risolutiva.
Quello che facevo io l'esempio della tenda, a partire dalle piccole cose estetiche e igieniche, in realtà tutte quelle esigenze, trattamento dell'aria, risparmio energetico, insomma sappiamo quello che deve portare con sé una struttura adeguata anche in funzione dell'abbattimento dei costi di gestione che quindi il Concessionario privato auspica di poter ricevere, siccome sono investimenti che vengono lasciati sulla struttura, che torno a dire è pubblica, mi chiedo se ci sono già delle intenzioni, delle linee politiche, un indirizzo politicamente già scelto, quali potrebbero essere diciamo così gli sforzi dell'Amministrazione Comunale da questo punto di vista.
Mi spiego e traduco; l'Amministrazione Comunale sta ragionando di dover investire, anche facendo ricorso a linee di finanziamento magari a bandi già aperti e quant'altro, ad investire sulla struttura in modo che siamo sicuri di riuscire a fare una manifestazione di interesse o un bando pubblico che possa vedere stimolato un privato capace di offrire un servizio adeguato, e giustamente come torno a ripetere senza lucrare ma ad avere il giusto margine di profitto, rende ulteriormente il servizio a noi, perché ci terrà a mantenere questa sua gestione, questa sua concessione, perché ha il suo utile ma nel frattempo investe molto nell'offrire un servizio adeguato che gli ritorna in termini monetari.
Quindi l'Amministrazione vorrà o non vorrà metterci del proprio per iniziare i lavori non più rinviabili di ristrutturazione? E più tutto quello che gira dietro insomma in termini di rinnovamento e quant'altro degli impianti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Aveva chiesto la parola il Consigliere Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:

Si, Allora io mi trovo completamente d'accordo con il cappello introduttivo che ha fatto il Sindaco, e per esperienza proprio che ho vissuto negli anni a cui faceva riferimento, vi assicuro che il fatto che gli attuali gestori abbiano tenuto aperto con il COVID, se vi ricordate al di là che c'è stato proprio un periodo in cui hanno chiuso le piscine, no per decreto legge, ma quando hanno riaperto, quelle poche che hanno riaperto, dovevano fare distanziamento all'interno delle corsie, e quindi corsi normalmente non so possono avere dieci, dodici persone, di fatto non potevano più avere quei numeri.
Il fatto che abbiano tenuto aperto in quel periodo continuando ad assicurare il servizio sportivo, chiaramente lavorando in perdita, ma i conti poi in base alla convenzione vengono portati al Comune, quindi il Comune sa esattamente cosa ha perso il gestore nei vari anni, ha ricordato l'innalzamento delle bollette, ecco quindi il fatto che poi il gestore non intervenga nelle piccole cose, ecco è dovuto a questo, al fatto che poi in realtà ogni settimana il gestore interviene in manutenzione ordinaria spesso sulle caldaie, sui tubi, perché sono vecchi di decenni. E giustamente ricordo solo questo perché ha fatto sempre cenno il Sindaco, la copertura l'abbiamo cambiata noi coi soldi dei cittadini di Adria, 180.000 euro ci è costata nel 2018, non so se ve lo ricordate? Quando su sopralluogo fatto da un ingegnere chiamato dal gestore, perché c'erano delle c'era della polvere sull'acqua, che non si capiva qual era la causa di questa polvere sull'acqua, l'ingegnere scrisse all'Amministrazione: "*la piscina va chiusa"*. Era dicembre 2018 se vi ricordate.
Noi riuscimmo in maniera anche fortunosa, c'erano dei soldi che non erano ancora stati spesi per la famosa Chiesetta del Cimitero, che poi ha dovuto aspettare degli anni per venire poi riaperta, e quei 180.000 euro, ma perché lo ricordo quel fatto lì? Uno perché concordo con … adesso è uscito col ragionamento del Consigliere Cavallari che dice: "*occhio che più passa il tempo, più il rischio che succeda qualcosa come è successo nel 2018 è dietro l'angolo*"; non lo sto augurando, non me lo sto, cioè, nella maniera più assoluta, come è successo a noi potrebbe succedere anche a questa Amministrazione di dover intervenire in emergenza per assicurare la funzionalità dell'impianto e la sicurezza.
Ma noi avevamo ereditato quel progetto fatto da Barasciutti che doveva portare un Project financing che saltò per quel motivo, perché la copertura faceva parte dell'impianto economico della riqualificazione dell'impianto, nel momento in cui il Comune andò obbligatoriamente a rifare la copertura, che non era assicurata a poter rimanere al suo posto, quindi poteva cadere da un momento all'altro sulla testa dei natanti, questo è scritto sulla relazione cha ha il Comune di Adria ricevuto a protocollo, ha fatto saltare tutto il lavoro fatto, tutte le decine di migliaia di euro spese dalle due amministrazioni a cavallo, per arrivare a quel Project.
Ecco, io una cosa le dico Sindaco onestamente, proprio perché noi come minoranza ci siamo sentiti di chiamare, di chiedere in base, insomma, a quanto previsto dal regolamento comunale, un Consiglio Comunale per parlare di piscina, ma per capire appunto quali sono le prospettive, perché adesso il passato è passato, adesso ci sono alcune cose che stanno tornando, e l'attuale amministrazione farà i passaggi conseguenti. Ma ecco sul futuro io le dico onestamente, mi aspettavo che, non dico arrivasse con la soluzione confezionata ma, che arrivasse con dei pareri tecnici, perché noi ad esempio Sindaco non sappiamo, ci manca un passaggio ecco, rimanendo nell'ultimo anno era iniziato un percorso con Padova Nuoto poi cosa è successo? Cioè, esiste una relazione tecnica in cui il precedente dirigente dice "fermiamo quel percorso" e dice tecnicamente perché?
Esiste una relazione tecnica in cui il dirigente dice facciamo questo bando e andiamo in questa direzione? Perché io le dico, parlo da profano, e andando a raccogliere informazioni che immagino abbia anche lei e abbia la vostra Amministrazione, in questo momento, e parlo anche degli ultimi anni, il Project financing sulle piscine stanno andando deserti, quindi questo è l'altro spettro che, ma che è una realtà in realtà, cioè, ognuno di noi poi può chiaramente a casa andare su Google e andare a vedere se queste informazioni sono corrette, e quindi qual è la strada?
E qui mi sembra interessante e importante la domanda che ha fatto il Consigliere Passadore, perché nel momento in cui si realizzasse che la strada del Project non è quella corretta, cosa si fa? Perché l'ha detto poi lei, se questo è l'ultimo diciamo, siamo arrivati all'ultima spiaggia detto male, però realisticamente è così, e mi sento di sposare le sue parole, però a livello tecnico cosa si fa? Investe il Comune? Esiste un nuovo strumento che sia diverso dal Project financing che stanno magari valutando? Però anche qui Sindaco e chiudo, serve un dirigente che ce le dica queste cose, perché al di là della volontà politica, che non metto in dubbio che ci sia, ma lei ce l'ha detto prima e penso che ce lo confermerà, da parte di questa Amministrazione la volontà di tenere aperto e dare un futuro alla piscina, ma si deve concretizzare poi con una traduzione o investe il Comune o si trova uno strumento economico che permetta a un privato, in maniera realistica, di investire nella nostra piscina.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Zanellato o Simoni.
Prego.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:

Si grazie Presidente.
Io sarò molto breve anche perché chi mi ha preceduto hanno fatto un'analisi estremamente precisa e dettagliata che condivido appieno. Fortuna, dico fortuna, che ci siamo sentiti e abbiamo pensato di organizzare questo Consiglio Comunale, non perché Massimo Barbujani non perché non si sia coscienti che tu e la tua Giunta state facendo tutto ciò che è possibile in questo momento, ma perché noi non si è a conoscenza, non si era a conoscenza di una situazione che questa sera anche se solo in parte chiaramente è stata evidenziata.
C'è un pericolo imminente è inutile che ci giriamo tanto attorno, ci possiamo raccontare tutte le barzellette che vogliamo, l'ha detto bene il Sindaco prima, stiamo cercando di tamponare l'emergenza per qualche mese, per qualche forse un anno non so se ci riusciamo, ma il pericolo è dietro l'angolo. Diceva un attimo fa il Consigliere Barbierato, se domani mattina succede un problema tipo quello del tetto, ovviamente per altre situazioni, non lo so come riusciremo a salvarci. Cioè, io sono dell'idea che, e poi ne parleremo anche per l'altra questione che viene dopo, situazioni di questo genere che fanno parte della storia della nostra città, non possono essere tenute fra virgolette chiuse nei cassetti, devono essere di dominio pubblico. È giusto che non solo noi Consiglieri, ma la comunità, la città di Adria, conosca quali sono anche i rischi purtroppo, perché non sempre le cose vanno come vorremmo,
Ammirevole il fatto che il Sindaco si incontri spesso con i gestori ci mancherebbe altro, e questo va sicuramente apprezzato, quello che è stato ribadito più volte stasera è che ci aspettiamo questa sera che in un modo o nell'altro ci fosse indicata "*guarda stiamo andando in quella direzione, abbiamo quella idea lì e ci crediamo*"; poi può essere condivisa o meno eh, però mi pare di capire che invece così non sia, cioè, tamponiamo l'emergenza e poi vedremo, che cosa non si sa.
Mi pare di avere capito che l'amministrazione non abbia, seppure la Consigliera Passadore più volte l'abbia sollecitata la domanda, ma la risposta non l'ho ancora sentita, cioè, c'è l'eventuale disponibilità da parte di questa amministrazione di, come dire partecipare in maniera anche sostanziosa assieme a un privato che sia disposto comunque a, si è un po' nel limbo no, tamponiamo l'emergenza e poi intanto ci pensiamo, che è un po' insomma quello che sta succedendo anche su altre situazioni. Quindi per fortuna che abbiamo convocato questo Consiglio, quantomeno siamo questa sera più coscienti, secondo me, del rischio al quale andiamo incontro, speriamo che ciò non sia avveri ovviamente ci mancherebbe anche quella, io sono un tifosissimo per lo sport in generale, la piscina sicuramente sì, quindi mi auguro e mi aspetto che da domani mattina in avanti di queste cose qua se ne parli, ma se ne parli anche voglio dire in maniera costruttiva.
Quindi, ecco mi aspettavo qualcosa di più stasera, non ho sentito delle grandi cose, speriamo che qualcosa venga fuori. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Assessore Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Parto dall'inizio, cioè dal primo intervento che era rivolto un po' di battibecco tra me e Sandra, e ovviamente era relativo solo a un chiarimento di quel dialogo che c'è stato, e non entrava ovviamente nel merito poi di tutti i discorsi che sono stati fatti.
Quindi ben venga, e su questo la mia domanda non era buttata a caso, cioè da dove vogliamo partire? era quello il senso, cioè, piscina Comunale po' generica dove vogliamo partire?
Faccio un breve excursus storico dei vari fatti che hanno portato a oggi, breve non parto dagli anni 80-90 per carità, però per arrivare a dire cosa stiamo facendo noi, cosa abbiamo fatto noi e qual è l'attività programmatoria che abbiamo in testa su questo caso specifico.
La piscina Comunale ha avuto varie, tante vicissitudini, le cose più interessanti andando proprio a vedere anche storicamente cosa è successo, se vi ricordate, partiamo dal 2016 quando l'Amministrazione Barbujani non mi ricordo se era la due o la tre, ora non ricordo, adottò quello studio di fattibilità fatto dallo Studio Barasciutti, non c'era solo Barasciutti c'erano anche altre persone, che era quello che era un po' la base sulla quale si doveva costruire poi il famoso bando pluriennale, pluridecennale, io l'ho dichiarato varie volte di 15-20 anni, cioè che potesse essere interessante poi per un soggetto o più soggetti dal punto di vista di investimento, perché poi devono fare degli investimenti che siano per loro redditizi, cioè remunerativi dei soldi che spendono per … scusate perché faccio fatica a parlare finché, grazie; ecco, che siano remunerativi dei costi, dei soldi spesi ovviamente che ci sia il profitto, perché ovviamente loro lo fanno come attività imprenditoriale.
Allora dal 2016 in poi basta andare a prendere un po' di rassegna stampa si fa ed è molto veloce la cosa, si notano alcune questioni, debbo dire che non fu mai posto, e questo è stato detto prima anche dal Sindaco Barbujani e dall'ex Sindaco Barbierato, non fu mai posto, poi messo a terra diciamo così il famoso bando pluriennale che partisse, che doveva partire da quel progetto, da quello studio di fattibilità del 2016 di Barasciutti. Per tutta una serie di motivazioni tra cui anche il COVID di mezzo, il tetto che è caduto, e da quel momento lì in poi ci sono stati una serie di affidamenti con dei bandi anche molto brevi a varie

società che si sono susseguite, prima c'era il Consorzio Innova, poi prima Adria Nuoto poi Consorzio Innova e poi Padova Nuoto.
Al di là delle diatribe e delle questioni che hanno posto gli allora gestori, Consorzio Innova ma anche Padova Nuoto hanno avuto basta vedere la rassegna stampa, con l'allora Sindaco Barbierato alcune interlocuzioni anche molto accese sul riconoscimento di costi per via della chiusura obbligata, per i lavori che non fu dato loro ecco un riconoscimento del mancato guadagno, oppure è una cosa che dico io su una diciamo così strategia della tensione, lo dichiarai nel 2018 questo, che veniva sempre messa in piazza, ed è una cosa negativa che non deve essere e neanche stavolta deve essere, per i cittadini, per gli utenti, che alla fine chiedono sempre "*ma la piscina chiude*?", "*ma cosa succede alla piscina?",* e quindi dobbiamo dare quelle risposte che siano rassicuranti per i cittadini e per gli utenti, perché di riffete o di raffete, come ha detto prima Barbujani il nostro Sindaco, la piscina di Adria ha sempre avuto una continuità operativa al di là ripeto di quella chiusura per i lavori sul tetto che ovviamente bisognava chiuderla, però ha sempre avuto una continuità operativa, e su questo secondo me dobbiamo porre l'attenzione, perché il punto di forza della nostra piscina che ha visto intorno a sé chiudere altre piscine, non riaprire, e noi ad oggi siamo ancora aperti, cosa abbiamo trovato e cosa stiamo facendo.
In risposta alla domanda di Barbierato, come mai su una proposta presentata da Padova Nuoto,
il dirigente l'allora, nel senso che è in quiescenza, Portieri rispose, è quello che la risposa è citata nella delibera di giunta del 13 dicembre 2023 alla pagina 2-3 insomma, c'è motivato il perché la Padova Nuoto fece una richiesta protocollata agli atti 29 novembre 2023, in cui chiedeva, esprimeva la propria volontà, ora ce l'ho qui, la propria volontà di presentare una proposta per la ristrutturazione e valutazione energetica, e chiedeva più tempo però più tempo per farla, perché la precedente proposta che Padova Nuoto aveva elaborato con il vecchio chiamiamolo così codice appalti, doveva essere aggiornato in base alle disposizioni del nuovo codice appalti. E quello lì ovviamente, siccome il nuovo codice appalti è un po' stringente anche da questo punto di vista qua tecnico per chi prepara i piani economico finanziari … sto cercando proprio la risposta del dirigente a seguito della lettera di (*incomprensibile)* scusate che ce l'avevo qua, dove è finita, eccola qua.
Perché ovviamente poi bisogna avere le carte in mano, Padova Nuoto chiese un po' di tempo in più per presentare appunto quegli elaborati, a seguito di quella richiesta lì, il dirigente rispose in quella delibera, rispose che non era possibile, non era possibile perché ed è … non ve la leggo tutta perché è una pagina di motivazione, le conclusioni della motivazione è:
per superiori ragioni la proposta di Padova Nuoto di quella relazione giuntale del 20 gennaio 2022 non soddisfa gli estremi della fattibilità del pubblico interesse di questa Amministrazione, tanto che col presente provvedimento si procede a dichiarare l'insussistenza della fattibilità e del pubblico interesse".
E i motivi sono, se volete ve li leggo sono comunque citati in questa delibera del novembre 2023, sono motivazioni tecniche legate poi anche al cambio del codice degli appalti, fondamentalmente quella proposta là non era più possibile valutarla in base al nuovo codice di appalti, andava rifatta e non c'erano le condizioni tecniche proprio caratteristiche per prenderla per buona, andava completamente rifatta.
Non c'era più tempo, ma è proprio scritto qua, se volete ve la leggo ma la do per letta perché comunque è pubblica, a quel punto lì l'amministrazione ha pensato di fare una cosa che a mio avviso andava fatta nel 2018-2019-2020, parlo di pre-Covid, cioè, mettere a gara quello studio di fattibilità del Comune di Adria, di Barasciutti che è datato 2016, degli anni in cui la cosa poteva essere fatta. Ahinoi questo non fu fatto, perché 2018-2019-2020-2021-2022 tralasciamo il periodo del Covid, ma pre-Covid non fu messo a gara per fare quella famosa gara di lungo respiro, intanto la struttura si è ammalorata sempre di più, e intanto cambiò se vi ricordate, non solo dal punto di vista dei costi energetici l'aumento dell'anno scorso, ma pre-Covid e post-Covid ha portato a un cambio totale delle abitudini di vita delle persone, tali per cui non solo le piscine Comunali ma tutte le attività sportive, tutte le attività extra necessarie per la vita, quindi anche in questo caso la piscina Comunale, hanno subito un forte calo di presenza e un aumento molto marcato anche delle rette dei costi eccetera, perché altrimenti, ma non parlo solo di piscina parlo in generale, chi fa quell'attività lì non ci sta più dentro.
Ecco che allora cosa è successo? Se fosse stato fatto un bando di lungo respiro negli anni in cui era fresco il progetto, 2016, si sarebbe a mio avviso potuti arrivare a un risultato migliore di quello chi si è ottenuto, la cosa non fu fatta, io personalmente l'ho detto tante e tante e tante volte anche sulla stampa in quegli anni lì, come mai quel bando, tra l'altro quel progetto di 2,6 milioni devo ricordarlo Barbierato, lei votò contro quando fu approvato in Consiglio Comunale quello studio di fattibilità, però lo stesso studio di fattibilità lei lo mise nel piano triennale delle opere pubbliche della sua Amministrazione e lo approvò.
Quindi prima lo ha votato contro, quando fu Sindaco lo approvò, lo stesso progetto, e questo comportamento che non mi spiego se non per un fatto che magari votò contro per partito preso, lo approvò perché comunque era un buon progetto. Andava riaggiornato, non era possibile farlo perché o si approvava subito un bando sulla scorta di quello studio di fattibilità lì, fatto molto bene, anche perché le risorse erano diversamente disponibili anche da parte degli imprenditori interessati alle piscine, periodo pre-Covid, periodo post-Covid, le piscine, ma tantissime altre strutture hanno chiuso e non c'è più tutto quell'interesse lì.

Cosa stiamo facendo noi? Siamo andati comunque a bando su indicazione ovviamente della parte tecnica e non solo di quella politica, scusate perché mi sono preso anche degli appunti, la questione del bando deserto: Nonostante anche Padova Nuoto avesse manifestato un interessamento a un Project, che magari non era quelli lì perché magari al Padova Nuoto non interessava, però ha … scusate ho preso degli appunti non voglio sbagliare i passaggi, la questione noi siamo andati in gara con l'unico progetto che il Comune aveva di largo respiro del 2016, con un ritocco dei prezzi ovviamente fatto dalla parte tecnica, su questo la parte politica al di là che dare indicazioni andiamo fuori con un bando di lungo respiro, non possiamo poi ovviamente entrare nel merito tecnico avendo gli uffici che seguono questa cosa qua, però andava fatto perché? Per capire se alla fine qualcuno poteva essere interessato, capendo e vedendo che nessuno è stato interessato, subito dopo, e stiamo parlando di questi giorni, il mese scorso, un mese e mezzo fa, cosa abbiamo fatto? Abbiamo conferito un incarico a un tecnico strutturista impiantista che andasse a fare, e lo sta facendo, sopralluoghi, verifiche, analisi, e progettazione.
Vi leggo esattamente, un incarico professionale per dare tutta la documentazione propedeutica al bando di affidamento della piscina, perché ovviamente noi andremo fuori sì con un bando ponte, ma andremo fuori con dei dati aggiornati ad oggi, quindi con dei dati sugli impianti e sulla struttura aggiornati ad oggi, quanto sono ammalorati, dove sono ammalorati, anche prevedendo con gli attuali costi di costruzione, l'ammodernamento, la miglioria, la sistemazione, la ristrutturazione, perché i costi sono cambiati nell'ultimo anno tantissimo.
Ma senza avere un piano aggiornato, uno studio aggiornato, saremo andati fuori ancora in maniera non del tutto completa per poter avere un'analisi tale per cui il bando e il capitolato sarà insomma tarata sulle necessità e i prezzi e le strutture e le necessità di interventi scusate di oggi. Perché dico questo? Perché questo bando è propedeutico poi ad avere un affidamento ponte di 15 mesi fino al 31/12/2025, tempo nel quale noi andremo sia a predisporre quel bando di 15-20 anni, ma con dati più aggiornati. Siamo arrivati a questo periodo qua purtroppo perché, e lo ripeto e so magari qualcuno darà fastidio, però negli ultimi cinque anni non è mai stato, e soprattutto nel periodo pre-Covid, in quei 2-3 anni lì dal 2000 fine 17 fino ad arriva al 2020 diciamo, quindi 18-19-20, lì andava portato a votazione un bando di Project financing di lungo respiro, purtroppo non è stato fatto, e gli articoli di stampa potete andarli a cercare vi spiegano esattamente perché.
Sono stata varie le proposte che anche l'Amministrazione Barbierato ha respinto un Project financing, se non erro, andando a fare una manutenzione straordinaria quella sul tetto, io dissi sempre che se si partiva prima, perché poi la piscina il problema tetto è fine 2019 stiamo parlando, arrivando fino alla primavera del 2020, cioè stiamo parlando di un periodo tale, tale per cui si poteva intervenire prima.
Cosa abbiamo in mente di fare noi come Amministrazione? Inoltre, fare uno studio sull'efficientamento energetico di quella struttura lì, che è tra le più energivore che abbiamo, perché è evidente che nel momento in cui anche l'Amministrazione Comunale proprietaria si interessasse a mettere a gara, a bando, una struttura comunque già efficientata, diventa più appetibile per un soggetto che dovesse intervenire.
Ecco e su questa cosa qua noi stiamo facendo tutte le valutazioni del caso, tutte le valutazioni del caso, però su questo dobbiamo ovviamente partire da dei dati aggiornati, ed è quello il motivo per cui siamo arrivati ad oggi a fare quel bando, a fare quella delibera che dà indicazioni per fare quel bando ponte che uscirà a breve, dopo la certezza di chi e quanti parteciperanno questo sapete ce l'avremo dopo, però se noi diamo dei dati aggiornati è più facile che un soggetto interessato, che potrebbe essere anche lo stesso gestore attuale eh sia chiaro, almeno per 15 mesi, 15 mesi per arrivare al 31 dicembre 2025, e partecipi.
Poi su questo bisognerà scriverla a 4-6-8-10 mani la questione, politicamente parlando stiamo parlando e, secondo me, è giusto però che in sto momento qua mettere anche i puntini sulla "i", perché non possiamo non dimenticare a mio avviso le occasioni perse negli ultimi anni.
Negli ultimi anni sono state perse a mio avviso delle occasioni, soprattutto i primi due anni e mezzo di Amministrazione Barbierato che contestai allora quindi non dico niente di nuovo se vi ricordate gli articoli, cosa che non capisco ancora come mai quel progetto vecchio messo a gara allora fu bocciato, poi fu ripreso e fu votato per buono. Secondo me, chiedo anche a voi e chiudo, che questa cosa che, quando in minoranza vota contro e quando in maggioranza stessa roba la vota a favore non avvenga più, perché altrimenti nel gioco delle parti rischiamo che in mezzo a questo gioco delle parti ci rimanga la piscina, ci rimanga la gente, e noi stiamo ancora qua a dire è colpa mia è colpa tua. Però l'ho detto anche prima tiriamo una riga e andiamo avanti così, però dobbiamo partire da dati certi, ad oggi l'unica roba certa che abbiamo è che la piscina non è chiusa, la piscina sta lavorando, sta lavorando bene, siamo certi che è l'unica aperta perché è vero che Rovigo pare che tra qualche giorno apra, però sembra che tra qualche giorno apra, poi vedremo, anche Porto Viro mi ricordo due anni fa doveva aprire a settembre ed è quasi passati due anni, quindi l'unica roba certa è che noi ci siamo, e su questo secondo me dobbiamo lavorare, con dati tecnici certi.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Ci sono tre prenotazioni.
Facciamo prima Passadore, prego.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
La mia è velocissima, e non ho capito se siccome non si arriva a dicembre o a gennaio e già adesso immagino che ci siano stati i primi confronti, le prime valutazioni, non ho capito se è in animo dell'Amministrazione Comunale investire con proprie risorse, oltre che magari anche accedendo ai bandi, per procedere agli interventi di ristrutturazione?
Quindi non ho capito, dell'ampio ho apprezzato molto il ragionamento complessivo, però alla fine mi è mancata una risposta chiara, nel senso si è già ragionato? Avete già maturato? Pensate che l'Amministrazione debba investire in proprio nella struttura?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Finiamo il giro primo.
Barbierato prego, ah Zanellato anche.
Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:
Sì allora, da quello che ho capito dopo l'intervento del Vice Sindaco, che ha fatto un'analisi, come suo solito è partito dalle zone che gli interessano, uno mette la palla dove gli interessa di più, è partito dal 2016. Premetto che non ho bisogno di difendere l'Amministrazione Barbierato sono in grado sicuramente di farlo da soli e lo faranno immagino, però prima del 2016 la piscina ha detto qualcuno prima è nata nell'81, fino al 2009 quando c'è stata la prima Giunta Barbujani, la piscina aveva già una trentina d'anni, trentacinque anni, voglio dire non credo che tutti i malanni siano usciti negli ultimi dieci, è un qualche cosa che va gestito negli anni. Dopo trentacinque anni, credo che avesse comunque la necessità di altri interventi, e dal 2009 fino al 2016 qualcosa si poteva fare.
Adesso ripeto io non voglio difendere l'Amministrazione Barbierato che ovviamente ne ha fatte di cotte e di crude no, anche questa, ma non ho bisogno di difenderti, ma mi cioè mi domando, c'è bisogno di andare a concentrare l'attenzione in quei 2-3 anni, dove poi mi si dice siccome adesso stiamo facendo uno studio affidato a un esterno, fra l'altro mi chiedo e mi domando, da quello che risulta a me questi studi qua, queste verifiche qua, sono sempre stata fatte negli anni scorsi a livello interno, l'abbiamo dato all'esterno va bene anche questo, evidentemente abbiamo più fiducia degli esterni che di quello che abbiamo nel nostro interno.
Detto questo, cioè, mi domando, siamo arrivati a una piscina che ha una cinquantina di anni e stiamo a discutere in maniera, ovviamente io capisco le diatribe ormai diventate di dominio pubblico, farà io sono più bravo tu sei stato meno bravo, viceversa, a noi ovviamente, a noi cittadini interessano poco queste diatribe, interessa capire esattamente cosa sta succedendo, e il motivo per il quale abbiamo convocato questo Consiglio stasera.
Qualcosa abbiamo capito, Sandra Passadore diceva prima abbiamo, lei l'ha già ripetuto due volte una anche io, speriamo che qualche risposta ce la diate, vogliamo capire se l'Amministrazione è disposta veramente a metterci la faccia sulla piscina, oppure se stiamo tentando di fare qualche operazione il cui successo è sicuramente imprevedibile.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Zanellato.
Barbierato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Si, a me dispiace Sindaco, l'abbiamo impostata, l'avevi impostata in maniera diversa, ma evidentemente il gioco che sempre tutte le volte fa il Vice Sindaco è quello che deve puntare il dito sull'Amministrazione precedente.
Ma allora adesso torno anch'io nel passato, perché nelle ricostruzioni di Simoni manca sempre qualcosa, e adesso dico cosa manca. Manca che nel 2016 e nel 2017 nel momento in cui dopo 8 anni di Amministrazione, non due Simoni, non due 8 anni, è quattro volte due è 2x4 ok? Voi non mettete a terra quel bando in quei due anni, e sai perché Vice Sindaco non lo mettete a bando? Perché lei Assessore al Bilancio non mette i soldi per fare la certificazione economica per arrivare a metterlo a terra. Sa chi li ha messi quei solti lì Vice Sindaco Simoni? È tutto è tutto riscontrabile, li mette la nostra Amministrazione; ricorda bene che io votai contro, ma le motivazioni, adesso chiaramente poi il Presidente giustamente mi dice che i miei minuti finiscono, ma io invece di parlare di presente e di futuro come avevo impostato il discorso, mi ritrovo a dovere andare nel vostro passato Vice Sindaco.
Li troviamo noi i soldi nonostante non fossimo convinti, ma capiamo che in questo momento qui per ripartire si sarebbero spesi altri anni, e noi mettiamo i soldi che voi dovreste mettere nel 2016 e nel 2017. Ma io questa cosa l'ho già detta prima, lei o non mi ha ascoltato o volutamente ha fatto finta di non ascoltarmi, perché l'ho detto prima nel mio primo intervento. Ho risposto all'intervento del Sindaco nella ricostruzione

in cui ho concordato al 100% nel cappello iniziale, noi i soldi li mettiamo quindi noi continuiamo, e nel momento in cui lo stiamo per mettere a terra nel 2018, e sono due anni, neanche, un anno perché parliamo di dicembre 2018, neanche un anno, noi siamo stati eletti a giugno 2018, iniziamo a luglio 2018, e a dicembre ci arriva una relazione, sa Vice Sindaco vada a leggersela, cito non ce l'ho sotto ma me le ricordo quelle parole, sa cosa c'era scritto in quella valutazione?
Allora quando va su il tecnico, ci sono delle staffe ok, c'è una trave principale e altre travi secondarie che si appoggiano su delle staffe d'acciaio, ecco quelle staffe venivano bucate con l'uso di una penna per dire come erano ridotte; quindi, intanto dichiariamoci fortunati che non sia successo niente va bene? Con una penna, c'erano le foto bucava le staffe con una penna, perché erano corrose. alcune staffe però erano state riparate, ci sono le immagini, è a protocollo del Comune di Adria qualsiasi Consigliere può fare accesso agli atti andare a vedere.
Scrive l'ingegnere, lo scrive l'ingegnere non lo dico io Barbierato eh, è impossibile che non si potesse sapere del problema, l'ingegnere scrive, quel problema lì è impossibile che non si sapesse, lo dice l'ingegnere.
Ma allora lo studio di fattibilità è stato fatto ok, ma non c'era scritto quel problema lì o non lo ricordo della sostituzione, comunque detto questo lo studio di fattibilità io non l'ho visto, noi l'abbiamo sposato, e Simoni nel momento in cui, se lo faccia spiegare tecnicamente, nel momento in cui il Comune ripara, tutto il bando, tutto il progetto, le decine di migliaia di euro che lei non ha messo nel 2016 e nel 2017 per metterlo a terra, che lei non ha messo in due anni ok, in quei 2 anni dopo 8 anni che avete amministrato, perché quei due anni vanno contestualizzati nelle vostre Amministrazioni, anche lei ha detto prima non mi ricordo più se era la terza, l'ha detto lei ed era giusto era la terza.
E in quel momento lì non si poteva mettere a terra niente, bisognava ripartire da capo, cioè rispendere decine di migliaia di euro che lei non aveva messo, e dopo un anno e mezzo, e lei vuole dire che tutta la colpa di questa è quell'anno e mezzo lì, arriva il Covid, e in quel momento lì tra le altre cose allora invece di fare articoli di giornale magari avere l'onestà politica di dire quello che si è fatto e del perché non si è fatto, questo sarebbe penso per i cittadini importante, ma il Consiglio di oggi noi l'abbiamo chiesto, e tutti gli interventi fino al prima del suo erano indirizzati qual è il futuro della piscina? Perché, se il bando dovesse andare deserto, e nessuno lo auspica, questa è la domanda cosa si intende fare?
Perché l'ha ricordato lei che già, e glielo dico io e se lo vada a vedere e tutti possiamo vederlo se vogliamo, già prima del Covid quel tipo di bandi di Project Financing con quelle cifre che quel progetto prevedeva andavano deserti. Io mi ricordo un intervento del Consigliere Cavallari che ricordava questo e diceva: "*Guardate Amministrazione, speriamo che vada bene, ma ho i miei dubbi che qualcuno si presenti*", me lo ricordo, quando noi eravamo in maggioranza abbiamo portato avanti quel progetto Cavallari si alzò dalla minoranza e disse: "*Guardate vi auguro tutto il bene possibile, ma guardate che questi progetti in Italia vanno deserti"*.
E' possibile che si debba sempre fare la lotta quale lotta? Questi sono dati oggettivi Vice Sindaco che lei volutamente non dice, per sgravarsi di una responsabilità che ha! Perché, se in 8 anni non è riuscito a mettere a terra un progetto si deve prendere delle responsabilità, un progetto che noi ripeto abbiamo preso avanti, abbiamo trovato i soldi, eravamo come voi appena arrivati e quei soldi a bilancio non c'erano, voi all'inizio ci avete detto: "*Ma guardate noi siamo arrivati, non abbiam trovato i soldi a bilancio".*
I soldi a bilancio per la piscina, e non parlo dei 180.000 euro, sto parlando dei soldi che servivano per mettere a terra il Project financing di un bando dell'amministrazione precedente, noi li troviamo e li spendiamo e abbiamo le carte, ci sono le carte, e lo studio di certificazione era arrivato, noi li abbiamo trovati quei soldi che doveva trovare lei.
E comunque detto questo, non ci ha detto e se non si presenta nessuno, perché la domanda e le domande da parte di tutti i Consiglieri di minoranza, è cosa intende fare il Comune? Perché se questo strumento del Project financing in Italia non sta funzionando, non da dopo il Covid, da prima del Covid sulle piscine, perché sono impianti in cui nessuno vuole più investire perché non c'è più margine, non c'è più margine da prima del Covid.
Il Covid ha peggiorato Vice Sindaco, se nessuno si dovesse presentare qual è la vostra intenzione? E dico di più e chiudo, nel momento in cui voi vi siete candidati come noi e come gli altri soggetti che sono qui presenti, io immagino che voi aveste un'idea della piscina, nel senso se vinciamo cosa facciamo con la piscina? Immagino che ce l'avreste e non ho capito qual è.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Giorgio Crepaldi.
Assessore Crepaldi.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
Si, io riprendo un attimo quella che è la questione che prima il Consigliere Passadore che parlava di fumoso, spero fosse riferito a tutta la questione che parte dall'albore dei tempi e non certo, insomma, all'operato di chi siede qua, ma come anche sedeva nel passato che credo che insomma ci sia poco.

Vi devo dare purtroppo un aggiornamento, perché quello che sapevamo dovesse arrivare è arrivato venerdì, è stato notificato da parte dell'Avvocato del fallimento, l'atto di citazione davanti al Tribunale di Rovigo all'udienza posta in questa procedura fallimentare che cita il Comune di Adria, per quello che è questo famoso debito di cui concordo con quello che diceva la Consigliera Passadore, è importante capire quella che è la natura, perché la questione si gioca tutta lì.
Prima il Consigliere Cavallari ha detto e me lo sono scritto, è transare andare a transare voler transare è una missione di colpa, ha ragione anche che si dice che qui si fa politica non si fa sentenze, per fortuna lessico processuale lascia delle interpretazioni, ed io non voglio adesso puntare il dito, tu, io, noi, voi, loro, ma che la disponibilità a una transazione non l'abbiamo messa per iscritto noi, e io ho capito perché all'epoca l'Amministrazione Barbierato scrisse così, ha una sua logica che però ha degli aspetti positivi e degli aspetti negativi, come tutte le cose.
Vi faccio solo un dato, e qui parlo di quello che dicevamo prima che sono i numeri che lì non sono interpretabili, sono contestualizzabili. L'udienza è fissata il 4 dicembre ok? È stato anche gentile tra virgolette l'avvocato del Fallimento poteva mettercela prima anche volendo.
Con la nuova riforma, e non voglio giustamente come dice il Consigliere Cavallari far tecnicismi e tutto ma i dati vanno detti perché la questione qui è anche politica, la nuova riforma impone che le difese vengano prese 70 giorni prima della data dell'udienza se si vuole provare, cioè, è una preclusione processuale, 70 giorni prima dell'udienza sapete che data è? Il 25 settembre e siamo al 15 di giugno, una questione che si trascina da 30 anni. Quando siamo seduti noi su questi banche il discorso della piscina fu uno dei primi che si sottoposero dal punto di vista politico come abbiamo affrontato questa sera, e dal punto di vista tecnico perché sta questione di questo mostro chiamiamolo così, di questo incombente che grava sulla teste di tutti sapevamo che c'era. E mi domando come prima, e non voglio puntare il dito e tutto qua e là, però si pensasse che questo atto di citazione non arrivasse, perché il fallimento quando si muove, quando si muove il curatore del fallimento, non è che può fare una valutazione che fa un privato, che dice ma guarda faccio una valutazione globale, magari non agisco perché mi costa di più, perché l'ansia, perché cioè chi fa questo lavoro sa che le valuta ste cose lo stress di affrontare una causa piuttosto me la metto via, il fallimento è una procedura pubblica, quindi dal momento in cui arrivò la prima diffida nel 2019, nel 2020 o nel 2021, quando arrivò la prima diffida il fatto che si andasse a processo era scontato, non c'era un'altra soluzione se non quella di trovare una transizione come diceva prima Consigliere Cavallari con tutte le questioni che ci sono. Ma dal momento in cui arriva la lettera dell'avvocato del fallimento o si transa o si va davanti al Giudice, cioè non ci sono altre alternative.
Una questione così complessa, e l'ho detto anche l'altra volta Consigliere Barbierato e me ne darà atto di questo, ho detto era una scelta legittima, io non l'avrei fatta, ma non c'era l'obbligo di difendersi. Il Comune decise di rispondere, rispondevano loro dicendo no, da quello che abbiamo visto noi non è dovuto, facendo tutti dei ragionamenti anche condivisi. Aspettarsi che l'avvocato del fallimento si fermasse al fatto che il Comune dicesse no, primo non è vero, perché di diffide ne sono arrivate quattro, una nel 2023 con noi e tre dal 2019 al 2023, una all'anno ne mandava, facendo presente, credo anche che fosse conosciuto da voi, che il Tribunale di Rovigo ha diciamo l'impostazione che il fallimento va chiuso in 6 anni, 6 anni e mezzo per dettami regolamentari, quindi è 6 anni per risolverla questa cosa. E adesso siamo arrivati.
Questa Giunta, questa amministrazione, scelse non appena vede la patata bollente dire qua è una questione così complessa che bisogna dare un affidamento a qualcuno che ne capisca dal punto di vista tecnico, e che possa essere preparato ad affrontare quella che sarà una difesa giudiziaria.
Se vi ricordate la questione che abbiamo già affrontato e risposto, decidemmo di dare l'affidamento per una valutazione su una perizia giudiziale contabile allo studio di Venezia dell'Avvocato Tosi, che fortunatamente da aprile mi pare dalla memoria ha già le carte in mano, e grazie a Dio, che ha già le carte in mano perché preparare una difesa dal 17 giugno venerdì è arrivata adesso non mi ricordo quando sia, dal 17 giugno al 25 settembre senza avere mai visto nulla de sta cosa, è una questione molto complessa. Abbiamo fatto una scelta, lo dissi all'altra volta rispondendo all'interrogazione prevenire è meglio che curare, abbiamo cercato di prevenire il possibile, quantomeno adesso sarà da fare il tecnicismo giusto Segretario ma insomma è un professionista sicuramente valido che ha già contezza della situazione, dovremmo fare la variazione di affidamento da incarico stragiudiziale a difesa giudiziale.
E grazie a Dio ci siamo presi un po' in anticipo, perché torno a ripeterlo immaginatevi e guardo il collega Beltrame e anche la collega Passadore, a me, io fallimentare ne vedo molto poco ma, preparare credo una difesa su una cosa così complessa da giugno al 25 settembre con gli uffici chiusi ad agosto, non era una cosa semplice.
Faccio poi un'ultima considerazione su quello che ha detto il Consigliere Cavallari, che ha ragione quando mi ha detto si fa politica togliti l'idea di fare le sentenze, però a volte bisogna guardarle un po' insieme le due cose, e una cosa importante da capire è questa, ha ragione il Consigliere Cavallari quando dice, e torno a ripetere voler transare vuol dire mettere la colpa? No, non necessariamente ma capisco il ragionamento, capisco. C'è una questione però se si transa fuori si può ragionare su quella che è la sorte capitale del debito, sti 500 e rotti, l'atto di citazione ci cita anche per gli interessi moratori, gli interessi moratori dalla data di maturazione del debito, io i conti li ho fatti un po' a spanne, li ho fatti a spanne, ogni

debito che matura crea interessi, ho molta paura che gli interessi siano forse il doppio del capitale, quindi noi adesso davanti al Tribunale di Rovigo, quando parliamo di 500.000 era prima, era quando ci avete fatto le domande qua, adesso vuoi o no vuoi c'è una questione, siamo sicuri della scelta che abbiamo fatto sul professionista che abbiamo incaricato, è come andar dal dottore speri sempre ad andar dal medico migliore che ti salvi, perché qui la questione è davvero complessa.
E non la voglio mettere dal punto di vista politico, prima io prima tu prima noi prima voi, però credo che affidarsi ad un parere tecnico fosse l'unica cosa da fare una volta che arriva il fallimento, perché il fallimento è come un treno quando parte non si ferma, diciamo che noi abbiamo evitato che ci venisse addosso il 15 giugno e basta.
Questo è l'aggiornamento che ho da darvi, dopo se avremo altri aggiornamenti sicuramente adesso concorderemo …

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
L'importo è 500.000 e … guarda le virgole non le ricordo con precisione, ma è …

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
La sorte capitale? La sorte capitale sono i famosi 500 e rotti dopo vado a memoria, richiesti interessi moratori, quando si fanno le richieste ad atto dal 2007, quando si fanno gli atti di citazione dicono oltre interessi moratori come per legge, quindi non te li calcolano neanche … e non c'è da ridere però, non c'è da ridere.

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
Io credo di più, ed è per questo che quando è arrivata la questione ho detto ragioniamoci se transare, perché quado si transa si transa sul capitale. Ha ragione tutte le conseguenze che dice, ha ragione ce lo siamo posti il problema e ci abbiamo ragionato, e il problema è che adesso non sono più 500 gli interessi moratori dal 2007 e il fallimento li deve chiedere.
Ora, e mi correggeranno sicuramente dopo chi dovrà fare gli interventi davanti al Giudice, le sorti possono essere quelle che possono essere, però adesso dobbiamo solo difenderci, io mi impegno e sicuramente abbiamo già la prossima settimana credo una riunione con l'avvocato Tosi, che è quello che ci segue da uno studio di Avvocati e di Commercialisti, quindi abbiamo cercato di unire le due cose, e abbiamo sicurante una questione, mi ripropongo se volete al prossimo Consiglio o se ritenete che sia un'occasione magari da volerla condividere più insieme, di aggiornare su quello che ci dirà.

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
Doveroso, e quando dissi ripeto prevenire è meglio che curare era quelle che si voleva arrivare ad oggi è poco da fare.
Non scendo poi nel merito della natura del credito, della prescrizione di questo e di quell'altro, perché sono valutazioni che vengono rimesse al collega Tosi, basta ce le dirà lui e speriamo siano buone. Grazie.

DOTTOR FORTUNA-Segretario Comunale:
Perché un domani, si un domani la sentenza del Giudice di Rovigo diventerà un atto deliberativo del Consiglio Comunale qualora la decisione del Giudice vedesse il Comune di Adria condannato, diventerebbe un debito fuori bilancio con tutte le connesse conseguenze.
Io colgo l'occasione, dato che il Presidente mi ha acceso il microfono e lo ringrazio, della circostanza perché mi premeva rappresentare come la Giunta Comunale abbia adottato né più né meno di due sedute fa un atto deliberativo, che come già diceva anche Vice Sindaco, porgeva indicazione di indirizzo all'Ufficio Tecnico in ordine a quella che il Vice Sindaco chiama soluzione ponte, cioè quello di un affidamento in regime di appalto fino al 31/12/2025 della gestione della piscina.
Pur tuttavia l'atto deliberativo non si ferma a questo, dà una prospettiva strategica a quello che sentivo dire da parte dei consiglieri comunali come un momento deficitario da parte dell'amministrazione comunale, ma ahimè nell'atto deliberativo questo momento deficitario non c'è, chi legge l'atto deliberativo vede come all'interno dell'atto sia indicata una prospettiva strategica di futuro partendo da un dato di fondo, tutti quanti voi avete correttamente messo in evidenza la necessità di una soluzione gestionale, ma come anche voi stessi avete notato la soluzione della scelta della formula gestionale non può prescindere che

da uno studio di fattibilità, considerato comunque in ogni caso che le formule gestionale non sono soltanto alcune, come quella per esempio dei project financing, potrebbe essere anche qualcos'altro, perché il nuovo Codice degli Appalti, e ricordo che è dell'aprile 2023, detta nuove formule gestionali.
Detto questo, l'atto deliberativo contiene l'indicazione nelle more del regime di appalto della gestione, fino torno a ripetere al 31/12/2025, di uno studio di fattibilità che possa tracciare la scelta gestionale, considerato anche comunque in ogni caso …

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Chiedo scusa, mozione d'ordine, è mezzanotte, io capisco che il Segretario ha bisogno di spiegare ma non è … l'atto certamente è interessante per il Consiglio, ma stiamo parlando di politica Segretario …

DOTTOR FORTUNA-Segretario Comunale:
Chiedo scusa, ma io volevo soltanto precisare che la scelta gestionale è contenuta dentro un atto deliberativo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Bene, abbiamo parlato tanti minuti fino adesso eh, anche se cinque minuti il Segretario penso che ci stia …

DOTTOR FORTUNA-Segretario Comunale:
Molto probabilmente se intervenivo prima della mezzanotte è come me la favola di Cenerentola a mezzanotte Cenerentola deve uscire.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Mi riallaccio un po' all'intervento che ha fatto l'Assessore Crepaldi, perché anche se dice insomma che non dobbiamo trasformare l'aula in Tribunale, però comunque ha dato sfoggio della, come dire della strategia che probabilmente usa anche nel suo lavoro, cioè ha detto una cosa però in realtà dopo … cioè un passaggio mi ha colpito, quando dice non dobbiamo rimbalzarci, non dobbiamo vincolarci gli anni, però alla fine ha citato soltanto determinati anni.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
Ti correggo subito prima … non ho citato determinati anni, ho citato … siccome ho visto l'atto, ho citato gli anni della documentazione delle diffide riportate dietro, quello è.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Però … allora la questione dei debiti non è una questione recente è una questione …

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
Guarda sta sbagliando, ti posso …

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Alla fine, o ha detto le cose in via marginale tralasciando alcune cose oppure ripeto ha adottato anche in questo caso una strategia …

Voce fuori microfono

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Può anche essere, non voglio avere la presunzione di dire che ho sempre la verità in tasca, che comprendo al 100% le cose.
Comunque la questione debiti è un dato di fatto, ci sono gli atti che potete osservare tutti quanti, risale al 2015 e non è una cosa …

Voce fuori microfono

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Comunque, almeno dal 2015, non è una questione … 2008 ok. Quindi comunque molto più indietro nel tempo.
Detto ciò, secondo me è un errore quando dice l'amministrazione Barbierato ha scelto o l'allora Sindaco Barbierato … cioè, mi pare di aver compreso, ma se ovviamente ho compreso male meglio così. Perché

comunque anche questi casi qui ovviamente all'interno del Comune c'è una parte tecnica che anche allora faceva il proprio lavoro e dava insomma il suo parere, e seguiva la cosa a livello tecnico. La politica fa la politica la parte tecnica deve fare la parte tecnica.
Anche perché può esserci un Sindaco, un assessore che non hanno una formazione in quel determinato campo e quindi devono affidarsi in certi casi della parte tecnica.
Questo senza dire è giusto o sbagliato, sto dicendo una cosa senza giudicare, sto dicendo le cose come, secondo me, sono avvenute. Dopo che il processo fosse scontato questo è un suo parere …

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
No, no, eh no … va beh rispondo dopo.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Comunque, secondo me, adesso non dobbiamo cadere alla fine sul punto legato a queste questioni qua di formalismi perché, se no arriviamo a contraddire lo steso discorso di prima, cioè il Consiglio Comunale di questa sera è stato richiesto dalla minoranza per cosa? Per avere una visione, per capire qual è la visione politica diciamo per attuare una pianificazione e una progettazione, se questa visione politica qui, che spero ci sia, è forte penso che la minoranza non abbia nessun problema a lavorare insieme per raggiungere un obiettivo per la città.
Però la visione politica deve esserci e deve essere vostra; quindi, secondo me dobbiamo ritornare su quel punto lì e capire politicamente, e per questo mi aspettavo anche degli interventi da parte dei consiglieri di maggioranza, perché penso che per un tema importante come la piscina facciate le vostre riunioni di maggioranza dove discutiate dei temi importanti per la città.
Quindi pensavo e pensassimo tutti quanti che fosse un modo anche per dialogare e affrontare in maniera collegiale la questione in maniera allargata e approfondita. Quindi, secondo me, ripeto non dobbiamo addentarci su questi formalismi, in queste virgole e in queste questioni, che alla fine, secondo me, un cittadino da casa fa anche fatica a comprendere, perché sono estremamente dettagliate. Quindi un cittadino da casa, è il mio parere eh, si aspetta di vedere un percorso, si aspetta che la piscina sia tutelata, che sia garantito un futuro alla struttura e alle attività che diciamo sono contenute all'interno di essa. Perché svolge una funzione sociale fondamentale per la nostra comunità.
Quindi ecco per favore vi invito a ritornare sulla questione e di affrontare a livello di pianificazione, di progettazione, di progettualità il tema.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
Posso rispondere Presidente su 3 o 4 punti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Sì. Prego, breve risposta.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
La questione è un po' contradditoria, l'avete tirata fuori voi, la Consigliera Passadore giustamente, l'avrei tirata fuori anche io, e il Consigliere Cavallari anche lui, l'hanno tirata fuori loro il voler sapere e credo che sia un vostro diritto anche saperlo.
È vero che il debito ha natura molto antica e quant'altro, c'è un problema fondamentale che forse non mi sono spiegato bene quando ho fatto l'intervento. Dipende chi bussa alla porta, se bussa alla porta il privato è un conto, quando bussa alla porta chi fa l'avvocato del fallimento che è una procedura pubblica, le carte cambiano completamente, e il fallimento dell'Adria Nuoto S.r.l., società che si ritiene creditrici, è avvenuto nel 2019 mi pare la sentenza del fallimento ok, dall'avvenuta sentenza di fallimento la palla non passa più in mano al privato passa in mano a quello che è il liquidatore, l'avvoca del fallimento, quindi è una procedura pubblica.
Ho citato quegli anni lì perché dal 2019 c'è uno spartiacque immenso, prima parla il privato che può decidere di chiedere o non chiedere di fare o non fare. Dal 2019 in poi passa a procedura pubblica con il fallimento, per quello, e qua adesso straniamoci un attimo dalla politica maggioranza e minoranza, per quello ho detto che è impossibile che il processo non si facesse, perché dal momento in cui l'avvocato del fallimento bussa, bussa lui, o si transa o si va a sentenza. È sbagliato?
Quindi per quello ho detto che il processo era scontato, perché o si transa … consigliere mi fermo? Posso continuare? No, vedo che sta … posso andare avanti? Ecco.
Per quello io non ho, e l'ho detto prima e le è sfuggito questo passaggio, ho detto non entriamo nella natura del debito prescrizione, dovuto o non dovuto, quello c'è un professionista per fortuna, ce lo dirà lui e farà i nostri interessi ovviamente. Per quello ho detto non entriamo nella natura ma parto dal 2019, non per la natura del debito ma per quello che le ho appena spiegato, perché c'è il fallimento e il fallimento lo prende in mano l'avvocato del fallimento, che è una procedura pubblica che deve essere chiusa in sei anni, sei anni e mezzo.

È proprio una questione diversa, capisco che non sia politica, capisco che lei dica ai cittadini magari non interessa, però quando i cittadini chiedono quello che può essere più di 1 milione di euro di soldi del Comune è una cosa tecnica ma credo che un po' gli interessi o no?
Quindi penso che le risposte siano esaustive, dopo, torno a ripetere, è nella massima disponibilità, disponibilissimi a fare degli incontri magari prima parliamo con l'avvocato che ci difende, che ci spiega un attimo bene dal punto di vista tecnico poi, visto che c'è un processo, ci parliamo insomma ecco. Mi metto a disposizione per questa cosa se può essere interessante ecco.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Ok.
Cavallari, siamo quasi arrivati penso ormai vero sulla piscina …

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Sì, siamo quasi arrivati, però questa ultima fase è stata terrificante, io avevo consigliato Crepaldi di star fuori da questi passaggi, ma anche perché io francamente un attacco alla maggioranza come quello che ha fatto Crepaldi stasera non sarei riuscito a metterlo in atto, alla maggioranza caro Crepaldi e ti spiego il perché transare è, politicamente non giuridicamente un errore …

Voce fuori microfono

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Perdonami te l'ho detto prima i Tribunali stanno in Tribunale qui si fa politica. Tu dici e lo dici tu, a parte che hai detto una cosa che per me è insentibile, insentibile da un punto di vista politico, non posso sentire che si dice che, quando è venuto un cittadino Adriese qua a chiedere i soldi abbiamo sbattuto la porta in faccia perché tanto non era così pesante come il Giudice e il curatore fallimentare, come andare in Tribunale. L'hai affermato tu nel momento in cui hai detto che il privato ha un peso e il curatore fallimentare ne ha un altro.
Siccome io non faccio il Giudice faccio politica questa è una cosa che non posso sentire! E l'hai detta, vatti a risentire quello che hai detto, se mai farai fatto personale ci spiegherai meglio, però hai detto quando si tratta che arriva il curatore fallimentare ci porta in Tribunale di sicuro, e quindi è diverso quando è un privato.
Io questa cosa da politico non la posso sentire ok? Quindi se poi mi si viene a dire, come è stato detto prima, che dobbiamo essere rassicuranti sulla piscina tanti auguri di cosa ci siamo detti questa sera, perché ci siamo detti che forse ci balla 1 milione su questo giochino. Ecco di più, che se viene dentro si salvi chi può altro che contributi alle associazioni e compagnia briscola.
Io dico questa cosa, io l'avevo detto stiamo fuori e parliamo di futuro, proviamo a capire cosa si può fare per la piscina, chiudiamo questa partita per il futuro? Abbiamo capito, è inutile che mi si venga Segretario a fare tanti tecnicismi, se nei bandi non ci si mettono dei soldi non si chiudono, può fare tutti gli studi di fattibilità che volete ma il mercato è il mercato, non sta a guardare il tecnicismo, non c'è nessuno che riesce a chiudere dei bandi.
Non mi si venga a fare l'esempio di Porto Viro dove si sono incasinati, una società dove non so se lei ha avuto modo di vederlo, nel passato che solo il Signore sa che casino avevano combinato a Porto Viro con partecipazione pubblica all'interno di una piscina privata dove i soci erano i privati. Tra l'altro hanno dovuto anche lì per mesi tentare di venirne fuori e adesso si trovano con una patata. Con un vantaggio che hanno la piscina messa meglio della nostra, perché questo è sicuro, è più moderna.

Voce fuori microfono

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Ma si può fare anche la scelta che la chiudiamo, Segretario io sono contento che lei entri come tredicesimo consigliere perché ci sta, mi confronto sempre volentieri, è il secondo intervento politico che fa stasera …

Voce fuori microfono

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Sì, ma il suo ruolo di Segretario Generale non è quello di intervenire nella fase politica, perché se mi dice di soldi o non soldi …

Voce fuori microfono

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Guardi che la scelta politica di questa amministrazione, nel caso …

Voce fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Vi chiedo per cortesia di fermarvi un attimo e respirare.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Io sto parlando però …

Voci fuori microfono

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Segretario, io ribadisco un concetto, la scelta politica di questa amministrazione può anche essere di chiuderla domani mattina la piscina eh …

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:
Ma questo non lo discuto …

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
E allora cosa …
Io dico che le scelte politiche sono scelte politiche, quelle di metterci soldi di non metterci soldi e di chiuderla, e questo è un fatto che non ha nulla a che fare con i tecnicismi, perché sono scelte politiche ok? Dopo di può fare tutto il resto.
Venendo alla transazione lo ribadisco, è un debito che parte nel 2007, parte dai tempi della Giunta Spinello così ci capiamo, con comportamenti lo ripeto più meno brillanti di funzionari di questo Comune che autorizzarono dei lavori, ancor bene non si capisce di che natura fosse …

Voci fuori microfono

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Sì, sarà prescritta la responsabilità, il tecnico immagino in tutti questi anni, immagino.
Adesso però che mi si venga a dire che non c'è stato un momento in cui questa transazione poteva essere fatta con il privato, io non lo comprendo, perché è partita e le richieste ci sono sempre state in questo Comune, tant'è che il debito non si è mai prescritto di fatto. Perché continuamente il vecchio soggetto lì chiedeva i soldi a questa amministrazione, tant'è che siamo andati avanti anno dopo anno.
Allora, io posso capire tutto e poi sul debito mi taccio perché non ne voglio più sapere se non quando arriverà come problema, non è pensabile Assessore Crepaldi che lei ci fa tutto il discorso che oggi è giusto transare …

Voci fuori microfono

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Ci ha detto che forse può convenire transare, ce lo dirà l'avvocato se sarà da andare in causa o se è possibile transare. Nel caso malaugurato in cui dovremo transare, perché ci conviene per tenere più bassa la quota capitale ok, io trovo che sia stato sbagliato non prendere l'occasione quando era possibile farlo con il privato e chiuderla in origine questa storia.
Peccato che lei non c'era, ma altri soggetti qui c'erano e avevano avuto l'opportunità di farlo in quel momento. Questa è l'analisi che io faccio politicamente.
E poi ripeto, valutazioni sbagliate? Qualche altro tecnico o legale ha dato rassicurazioni che oggi l'avvocato di cui ci ha parlato non ha dato? Non lo so, ce l'ho spiegherà chi ha fatto le valutazioni dell'epoca, magari in separata sede perché, se no qui non la finiamo qui questa sera, ma il principio fondamentale, quello che ci chiediamo che era il motivo dell'interrogazione di questa sera, non era andare a rivangare su un debito che ancora come ha detto lei ha origini poco chiare o mille altre situazioni che non sono vere, è capire cosa vogliano fare di questa piscina.
E lo ribadisco, la scelta al di là di quello che mi diceva prima il Segretario è politica, perché se ci metti delle risorse poi fare un bando ricco di un certo tipo, se non ce le metti lo fai di un altro tipo. La terza scelta, tutta legittima anche questa, può anche essere di dire "Signori abbiamo 1,5 milioni da pagare la piscina la chiudiamo". Ci sta tutto nella vita eh, sono scelte.
Io sono partito facendo un ragionamento, guardate che la città di Adria nell'81 questa storia qui l'ha già vissuta, perché ve l'ho detto le altre piscine chiudevano di continuo quando questa amministrazione ha avuto il coraggio di far scelte contro tendenza che sembravano pazze, per poi invece prendere ragione perché abbiamo avuto una continuità che nessun'altra piscina è riuscita ad avere in tutti quegli anni.

Però sono scelte politiche che richiedono anche dei sacrifici da altre parti, e questo io mi aspettavo che stasera il Consiglio Comunale dibattesse. Perché, se andiamo ad addentrarci sul dedalo della richiesta giudiziaria non ne veniamo più fuori. Colpa mia, colpa tua, colpa sua, ha sbagliato Simoni 10 anni fa, Barbierato non l'ha presa, Cavallari non se n'è accorto, andiamo avanti così, ci passiamo la colpa uno con l'altro tanto alla fine c'è un Giudice che decide come finisce questa vicenda eh. Possiamo anche dircela tra di noi di chi è la colpa, ma tanto decide il Giudice.
Quindi io dico, vogliamo provare a fare qualcosa di mettere da parte la questione del debito, affrontarla per come va affrontata, perché se ci entra un debito del genere abbiamo finito di ragionare su tutto. E proviamo a capire come affrontare il futuro della piscina comunale, altrimenti rimaniamo a fare delle cose, ci scambiamo le accuse, più o meno vado contento io se sono riuscito a dire una cosa in più, però non andiamo al nocciolo del problema. E bene ha fatto il Sindaco quando ha iniziato a provare a parlare di progettualità e di futuro perché, se entriamo nei tecnicismi di tutta questa cosa non ne usciamo più.
La domanda che io ho posto, ma mi pare l'ha posta Passadore, abbiamo un'idea di metterci delle risorse? Fare un bando più ricco? Faremo anche tutti le ricerche di mercato ma se non ci si mette un po' di polpa nessun imprenditore verrà mai. Lo citava prima Barbierato, quando presentarono il bando loro, ma non è che sono un veggente, bastava andare a vedere in giro per l'Italia cosa succedeva. Quel bando lì non l'avrebbe mai chiuso nessuno perché non era più il momento.
Perché come diceva anche l'Assessore Simoni prima sono cambiate le abitudini della gente, ricordiamoci che è stata aperta la piscina di Porto Viro che in qualche maniera ha reso problematica la situazione, ricordiamoci che Cavarzere ha tentato di aprire la piscina in molti momenti e non c'è riuscito, per fortuna loro perché non so dove sarebbero finiti a quest'ora.
Però voglio dire c'è stato un momento che aprire le piscine sembrava un affare e c'è stato un periodo in cui non funzionava più.
Quindi è inutile che adesso diciamo bando bando, quei bandi non passavano in quel momento.
C'è bisogno di fare qualche ragionamento coraggioso, o abbiamo il coraggio o non ce l'abbiamo.

Voci fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
Due cose velocissimo Presidente …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Dobbiamo chiudere però.

Voce fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Ha detto fatto personale prima. Risposta per fatto personale.

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
Sì, sì, perché il fatto personale è stato chiaramente travisato quello che io ho voluto dire.
Io non ho assolutamente voluto dire che, se bussa un privato è diverso rispetto … o il privato è meno importante rispetto a quello che bussa il Tribunale, e come io prima forse non sarò bravo a fare l'Assessore al Bilancio forse non sono riuscito a spiegare quello che è un dettaglio talmente tecnico che lei forse non ha capito.
La differenza è sostanziale dal punto di vista proprio, non che il privato è meno importante del cittadino, che la procedura pubblica arriva a suo fine vuoi o non vuoi, è questa la sostanziale differenza. Lungi da me dire che il privato non è così importante come la procedura pubblica.
Anche perché perdonami, un fallimento chiede i soldi per quelli che sono i creditori che sono a sua volta soggetti privati, quindi comunque sempre lì si fa a finire.
E la invito anche a lei ad andarsi a risentire la questione del debito, l'avete chiesta voi ma giustamente, perché penso che sia una cosa davvero importante …

Voce fuori microfono

CREPALDI GIORGIO – Assessore:
Anche lei consigliere, no la chiesta anche lei, andiamo a risentirci …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro ha chiesto la parola o chiudiamo questo fatto piscina. Penso che sia stato detto un po' di tutto ormai. L'Assessore Simoni chiede la parola.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Per chiuderla …

Voci fuori microfono

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
No, per fatto personale allora, per quello che ha detto prima Barbierato nei miei confronti, è la stessa roba scusate …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Ogni volta ogni volta … basta chiudo dai …

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Allora chiedo il fatto personale che mi ha detto che non capisco di aspetti tecnici …

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
No, ma scusate però, se vendete delle robe non vere, doveva spiegare a Barbierato l'incarico dato alla Protecno di Verona cosa è servito, allora vi chiedo anche io alcune cose perché altrimenti non capiamo da dove partiamo.
Però era per dare una risposta dal punto di vista sia a Cavallari che ha chiesto cosa vogliamo fare nel futuro, la delibera che abbiamo preso è adottata in Giunta serve proprio a quello, con l'analisi tecnica aggiornata di un tecnico Ingegnere impiantistico …

Voci fuori microfono

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Silenzio …

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Lamberto prima ha citato qualcuno che era qui prima e io potrei citare qualcun altro che era qui prima o qualcuno che aveva degli interessi nell'Adria Nuoto.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Chiuso …

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Vi chiedo per cortesia …

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Mi scusi Presidente, siccome ha citato qualcuno che ha degli interessi con l'Adria Nuoto, chiedo che sia messo a verbale e chiarisca il punto chi ha interessi con l'Adria Nuoto, perché qua le accuse velate sottobanco non si fanno.
Chiedo sia inserita a verbale l'affermazione del Consigliere Simoni e se vuole la chiarisce.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Premesso che ho fatto una domanda e non ho fatto un'accusa, sono due cose diverse, per cui voglio dire c'è da capire l'interesse deve essere pubblico sempre; quindi, non può essere … parliamo di Adria Nuoto, lei prima diceva forse conveniva transare che non arrivare a questo punto qua giusto? A mio avviso a prescindere da chi è il soggetto l'amministrazione pubblica deve muoversi come amministrazione pubblica e cito il discorso prima tanto per chiarire ad esempio il discorso dei 25.000 euro di affidamento per recupero crediti eccetera.
L'amministrazione pubblica non può non fare ciò che prevede la legge, non possiamo far andare in prescrizione dei crediti finché sono entro i 5 anni esigibili. Questo è il motivo per cui non possiamo non incaricare chi fa.
Dopodiché Cavallari io non ce l'avevo con lei io ho fatto un ragionamento a 360, ho detto c'è un interesse, c'è un privato che ha chiesto tempo fa dei soldi eccetera, il Comune ha fatto tutta una serie di passaggi, si è arrivati ad oggi, c'è un fallimento, ora il fallimento deciderà cosa fare di una situazione che è passata in un fallimento. A mio avviso, io facevo parte di quell'amministrazione lì …

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Presidente quanti minuti può parlare un assessore?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Ha finito, le ho già detto di finire …

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Le amministrazioni di cui ho fatto parte si sono sempre mossi con atti pubblici firmati da dirigente, Segretario nella tutela dell'ente pubblico.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Presidente quanti minuti può parlare un assessore …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Adesso tolgo la parola a tutti …

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Quanti minuti può parlare Presidente …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Tolgo la parola a tutti perché voi potete fare quello che volete quando chiamate in causa qualcuno non può rispondere perché?

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Quanti minuti può parlare un assessore?

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Cinque minuti.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Presidente fatto personale e chiedo che sia messo a verbale perché a me le accuse non piacciono.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Va bene, fatto personale registrato.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
No, siccome poi vanno a fare il sunto, chiedo che sia inserito nel verbale finale.
Siccome è stata aleggiata così allegramente che qualcuno aveva interessi, la ditta Adria Nuoto era cliente del mio studio, **non ho mai votato nulla di tutti quegli atti deliberativi e ho rinunciato ad insinuarmi nel fallimento. Chiedo sia messo agli atti.**
Per cui caro Federico certe accuse o cose sottobanco le vai a fare a qualcun altro.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Ecco, questa è un'altra risposta fuori luogo.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Premesso che voglio che venga messo anche io a verbale una cosa però, no perché l'accusa non era rivolta a te caro Lamberto, come tu invece hai fatto adesso a me. Io ho parlato di interesse di un soggetto privato che noi dobbiamo difendere l'interesse pubblico …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Basta, sospendo il Consiglio …

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Tra l'altro stiamo parlando di un momento in cui tu neanche eri in Consiglio Comunale, per cui caro Lamberto non ce l'avevo con te.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Sospendo il Consiglio!

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
O la smettete o io vado a casa, lo dico chiaramente …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Sospendiamo non è il modo di comportarsi e neanche di farsi suggerimenti sulle orecchie come ho visto, non avete bisogno nessuno di parlarvi tra le orecchie.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Ok, siete adulti e vaccinati tutti quanti, siamo in una sala consiliare, vi chiedo di riportare tutto quanto ad un confronto rispettoso dei ruoli e delle persone che siete. Vi chiedo per cortesia.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Dopo quattro ore, buttare tutto in gazzarra, dopo quattro ore che si parla è vergognoso.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Tutti l'ho fermato, l'ho fermato, io ho sempre l'estintore in mano.
Siamo qui perché vi devo dare anche delle altre notizie per quanto riguarda l'altro punto all'Ordine del Giorno, e allora cerchiamo di chiudere la partita, è andata così, ci sono delle prospettive che stiamo valutando alcune soluzioni.
Come ha detto il Segretario c'è questo affidamento per capire l'entità dei lavori che devono essere fatti, saranno certificati e andremo sicuramente a proseguire, l'importante è che non si interrompa l'attività natatoria. Questo è quello che mi interessa.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Allora, se è tornata la tranquillità facciamo il punto 3, ok?

PUNTO 3 O.D.G. – STADIO BETTINAZZI (Argomento inserito ai sensi dell'art. 40, commi 2 e 3, richiesta presentata dai gruppi consiliari di minoranza durante la seduta di Consiglio Comunale del 30/05/2024).

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Passiamo al punto 3: "*Stadio Bettinazzi".*

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Allora, premessa, esiste una convenzione firmata il 12 luglio 2022 che è appunto la convenzione della concessione per la gestione degli impianti sportivi Stadio Bettinazzi – Campo via Parco del Delta e Campo di calcio di Mazzorno Sinistro.
Allora, all'art. 2 della convenzione appunto che ho menzionato c'è scritto sostanzialmente che la durata dell'affidamento in concessione viene fissata in 5 anni, ovvero 2 anni rinnovabili per ulteriori 3 anni mediante accordo tra le parti. Il concessionario dovrà formalizzare la richiesta del rinnovo suddetto perentoriamente almeno 6 mesi prima della scadenza del biennio.
I due anni, quindi, scadono l'11 luglio 2024. Come consigliere comunale ho fatto formale richiesta di accesso agli atti, un po' per ricostruire gli ultimi passaggi, ed è emerso quanto segue, che c'è stata una comunicazione dell'11 gennaio 2024 attraverso la quale c'è appunto una comunicazione di recesso dalla convenzione.
Si dice sostanzialmente che:
Il sottoscritto … (non faccio i nomi perché non ritengo ecco corretto fare il nome di una persona non presente), *intendo formalmente recedere dalla convenzione con voi stipulata in data 12 luglio 2022 e in scadenza a luglio 2024, avente ad oggetto: "Convenzione della concessione per la gestione degli impianti sportivi"* (quelli che ho menzionato prima) *non avvalendosi della facoltà di rinnovo per ulteriore triennio luglio 2024 – giugno 2026, e ritenendomi pertanto definitivamente libero da qualsiasi obbligo contrattuale nei vostri confronti.*
Questa ripeto 11 gennaio 2024.
Quindi attualmente abbinando le due cose, quindi abbinando l'articolo 2 della convenzione e questa comunicazione, e visto appunto anche … si mi pare l'assenza di altre comunicazioni che entrino nel merito della convenzione, attualmente siamo fuori dai termini per il rinnovo. Ma ripeto dall'analisi che ho fatto come consigliere comunale, ora siccome dopo visto che nel marzo … un attimo che trovo la documentazione perché gli uffici che ringrazio mi hanno fornito diverse carte, un secondo che la trovo, comunque ecco è arrivata … eccola qui, è arrivata una istanza di interessa da parte di un altro soggetto il 19 marzo 2024. Quindi dopo che nel gennaio 2024 c'è stato il recesso della convenzione da parte, insomma, della società che aveva in gestione gli impianti oggetto della convenzione stessa.
Premesso ciò la domanda è molto semplice sostanzialmente, e siccome tutti noi abbiamo a cuore la storia dell'Adriese che è una storia centenaria che passa sopra le nostre teste, sopra le teste di chiunque ecco, vi chiedo uno perché avete ritenuto di non insomma informare la cittadinanza, di non affrontare la questione o anche semplicemente nelle Capigruppo appunto gestire in maniera allargata la questione, ma

soprattutto adesso visto quello che ho detto in premessa come intendete gestire la cosa? Come pensate di risolvere questa questione? Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Bonato.
Parola al Sindaco.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Grazie Presidente.
Sarò brevissimo, spero che siate brevissimi visto anche l'ora, perché poi siamo tutti, lei lo ha detto, confermo tutto la cronologia degli atti che lei ha esposta prima.
Io vado spesso a vedere la partita di calcio al Bettinazzi, perché domenica insomma è giusto, lo avete fatto anche voi, insomma, vi ci va perché tutto sommato questa società sportiva è nel cuore di tutti noi, indipendentemente dai colori politici che indossiamo.
E quella lettera che lei ha letto datata 11 gennaio 2024, era giunta e protocollata in un momento particolarmente infelice a livello sportivo della società sportiva, stava veleggiando in quartultima posizione, e il Presidente aveva manifestato l'idea di abbandonare la società e di non rinnovare praticamente la concessione che era stata firmata nel 2022 giusto?
Ecco, ci sono stati degli scambi, poi la squadra inizia a giocare bene, i risultati arrivano e naturalmente nel frattempo arriva anche quella manifestazione di interesse che lei ha poc'anzi detto, non abbiamo fatto nulla, solo qualche contatto così ma col Presidente e col Direttore Sportivo, e a un certo punto ci arriva il 12 giugno 2024:
Facendo seguito alla precedente nota dell'11 gennaio 2024, il sottoscritto Luciano Scantamburlo in qualità di legale rappresentante della Società sportiva Adriese 1906, comunica di aver approfondito ulteriormente i termini della questione, la gestione dell'impianto sportivo, e di essere pervenuto alla decisione di ritirare tale nota e di manifestare in suo luogo la volontà di avvalersi della causa del rinnovo di cui articolo 2 della predetta convenzione.
Quanto sopra nell'esclusivo interesse della società sportiva, per cui si invita l'Amministrazione Comunale a procedere agli adempimenti in materia di rinnovo della convenzione.
Adria 12 giugno 2024.
Perciò ogni discorso che verrà fatto qua, mi scusate l'importante è iscrivere la società al prossimo campionato, con questa lettera mi sono confrontato con il Segretario Comunale avevamo già pronti il piano B per un bando come manifestazione di interesse, perché avevo detto non possiamo … però agli atti non c'è nulla, c'è solo questa comunicazione che è stata firmata dal Presidente in data 12 giugno 2024.
Perciò dico che sentiti gli uffici, e naturalmente anche qualche legale, questa ha valore, adesso se vuole fare un piccolo intervento il Segretario per spiegare se avete delucidazioni, io voglio semplicemente garantire e dire che qua c'è un pezzo di carta, che ha intenzione di procedere con … io penso che questa sia una bella notizia, sia una bella notizia.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Domanda per completare, quindi loro in questo modo qui proseguono con le stesse condizioni praticamente, cioè non cambia nulla a livello della convenzione?

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:
Il rinnovo, ancorché ci sia una grande differenza, ma lei Consigliere ne è pienamente a conoscenza tra rinnovo e proroga.
Nel rinnovo in ogni caso non è detto che le condizioni siano identiche, pur tuttavia l'indicazione formulata dal legale rappresentante, chiedo scusa per la voce che si è abbassata, è quella di "alle stesse condizioni già contenute nell'atto convenzionale del 2021" di procedere.
Mi consente una chiosa tecnica come dice il Consigliere Cavallari, guardi che il rinnovo comporta la stessa durata, è strano che si dica rinnovo 2 + 3 cioè che la durata convenzionale è di 2 anni e poi si vada a dire che rinnova di 3 anni, è un bisticcio di parole mi consenta concettualmente parlando, perché il rinnovo quantomeno deve avere la stessa durata del contratto originario, e quindi ovviamente il contratto o per meglio dire la convenzione, avrà la durata biennale con le stesse condizioni, ivi comprese il canoni concessorio.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Vorrei ringraziare in questa occasione il Direttore sportivo Sante Longato che si è adoperato moltissimo per convincere il Presidente a proseguire la sua attività, diciamo di gestione di questa importantissima società sportiva. Grazie a nome di tutti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:

Consigliere Barbierato … ah no ho visto alzare la mano.
Zanellato.

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:
Si grazie.
La notizia è sicuramente positiva, però vorrei fare un piccolo ragionamento, mi ero spaventato stasera nell'affrontare questo argomento, perché avevo delle paure veramente forti Massimo sa, scusa il Sindaco sa a cosa mi riferisco, sono stato uno di quei sei matti, pazzi devo dire che una decina di anni fa a un niente dal baratro, baratro voleva dire che la Società spariva, una società che è nata nel 1906, che ha un numero di matricola di iscrizione alla Federazione Italiana Gioco Calcio n.37 vuol dire che è stata la trentasettesima società che si è iscritta a livello nazionale prima dell'Inter tanto per essere, tanto per citarne una, quindi voi capite insomma, io credo che andare allo stadio vada bene, fa bene Massimo ad andarci ci mancherebbe altro, fa bene, ma io credo che l'attaccamento alla città, a certi simboli della città, si possono dimostrare anche in maniera diversa.
Ero veramente preoccupato e lo sono ancora, ma vi spiego perché lo sono, credo che sia un qualche cosa che è un po' un'analogia con la piscina, abbiamo per fortuna il Dottor, insomma, il Presidente dell'Adriese non cito il nome, che tutti conosciamo, che per fortuna per fortuna ancora ci dà una mano.
Io voglio molto bene al Dottore e con lui ho insomma ho dialogato più volte prima che lui arrivasse all'Adriese, mi auguro per lui veramente tanta salute, però mi viene anche da chiedermi se domani mattina anche a fronte magari di qualche risultato negativo, il Presidente ritorna sui suoi passi, pensiamoci un attimo eh, perché non è che improvvisamente poi domani mattina, io mi ricordo allora io capisco che non possiamo ammalarci prima di avere la febbre, però pensare che un giorno la febbre mi possa venire, un termometro in casa magari me lo tengo insomma perché non si sa mai ecco.
Quindi sollecito un po' da questo punto di vista il Sindaco e ovviamente tutta l'Amministrazione attuale per fare qualche ragionamento, fra l'altro un Presidente che sta investendo che non è di queste zone, e quindi sta investendo in un territorio che ormai è diventato casa sua, ma voglio dire non è nato qui, e di questo lo dobbiamo veramente ringraziare, sta scaricando sulla città veramente grosse cifre per tenere a livello il più alto possibile la nostra squadra.
Però io credo che l'Amministrazione si dovrebbe fare carico un po' di capire che il Presidente da solo non può fare tutto, io non so se voi andate in giro a vedere l'Adriese anche fuori casa, ma un impianto come quello nostro non l'ho mica ancora visto io eh, siamo veramente all'età della pietra. Con questo non voglio dire che domani mattina dobbiamo fare l'impianto nuovo, ma è un qualche cosa al quale dobbiamo pensare, il Presidente io me lo ricordo anni fa, diceva: "*io ci metto i soldi per la squadra, sì ma non potete pensare che io possa anche fare investimenti sull'impianto*."
Quindi voglio dire il messaggio che do, ma credo che il Sindaco, insomma, lo conosca quanto me, speriamo ci resti, io auguro lunga vita si, auguro lunga vita, lo dico e lo ripeto auguro lunga vita, però non ha 20 anni insomma dico questo, le auguro lunga vita, lo ripeto la terza volta per non essere frainteso, però dobbiamo pensare che con un impianto del genere, dobbiamo sicuramene pensarci bene Massimo.
Quindi prendi questo sfogo mio perché sai quanto ci tengo io, magari non vengo a vedere le partite per altre questioni, ma ci tengo probabilmente come te e forse come tutti noi; quindi, è un gioiello della nostra città che dobbiamo cercare di mantenere adesso e domani.
Questo è quello che voglio dire. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Zanellato.
Consigliere Barberato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Allora …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Silenzio.
Consigliere Barberato.

BARBIERATO OMAR – Consigliere IBC Impegno per il bene comune:
Tutti noi speriamo, si si è un po' la stanchezza, tutti noi speriamo che quanto affermata dal Sindaco sia sufficiente a mettere la parola fine sulla questione chi si era creata e sembrava di difficile soluzione.
Quindi io dal punto di vista tecnico chiedo al Segretario, perché data l'ora e comunque è una materia in cui faccio fatica a capire; quindi, eventualmente le chiederemo anche una spiegazione per iscritto se non dovessimo capirla qui, è sufficiente questa lettera? Poi nella convenzione, se non sbaglio, c'era appunto scritto due anni rinnovabili di altri tre, nella convenzione stipulata e firmata sottoscritta dall'Amministrazione e il Presidente Scantamburlo. Non avendo esercitato il rinnovo entro i 6 mesi è sufficiente questa lettera?

Quindi, oppure bisogna in questo momento comunque andare al piano B che diceva il Sindaco, per il fatto che non è stato esercitato il rinnovo, non me lo sto augurando, chiedo a livello tecnico per capire visto che siamo qui in Consiglio Comunale, e così possiamo andare a casa tutti più tranquilli sulla questione.
Ecco Sindaco, io cerco sempre di dire le cose in maniera diretta e spero corretta insomma, quando il Presidente ha scelto determinati termini rispetto alla precedente convenzione, ti dico onestamente non mi aspettavo che difendessi la mia Amministrazione rispetto ai termini che ho utilizzato, ma mi aspettavo che difendessi gli uffici, perché sono gli stessi uffici che lavorano con te è lo stesso dirigente che ha lavorato con te, è lo stesso dirigente che insomma che conosci bene di cui hai avuto fiducia da nominarlo Assessore.
Che gli uffici e un Dirigente creino un ricatto a una società, ecco io penso che questo sia sbagliato e quindi che gli uffici vadano difesi perché nel momento in cui è stato messo quell'impianto che sembra il nodo della discordia sia l'impianto di Mazzorno, è molto semplice non era l'impianto di Mazzorno a creare l'impegno economico che sta nella convenzione, l'impegno economico è tutto sullo stadio Bettinazzi, è il secondo impianto a rilevanza economica dopo la piscina.
Il valore è stato calcolato dagli uffici, quindi il canone è stato calcolato dagli uffici e ci mancherebbe altro, in base a delle tabelle, in base a delle verifiche, è stato fatto tutta una istruttoria che è agli atti, che è al protocollo, quell'impianto che poi non fosse utilizzabile per dei problemi che sono stati riportati anche poi dal Vice Sindaco, ma gli uffici se l'han dato io immagino, dico, ripeto, sottolineo immagino, che gli uffici sappiano quello che offrono gli uffici; non è il Sindaco, come lei non scriverà mai le convenzioni, mai le ha scritte, neppure noi, nessuna Amministrazione, nessun Sindaco, nessuna Giunta, scrive le convenzioni; quindi nessuno ha messo una pistola alla tempia a nessuno, e l'idea di offrire tutto quello che c'era a disposizione era semplicemente perché abbiamo vissuto, e voi ve lo ricordate bene, il Sindaco era nei banchi della minoranza, la questione della mancanza di strutture di campi dove allenarsi. Quindi quando il campo diventa pesante avere un campo in più magari dove mandar a fare gli allenamenti; quindi, l'idea era quella di dare un qualcosa in più.
Nel momento in cui la società decideva di non utilizzare quell'impianto, non succedeva niente, cioè non ti serve? Va bene, non lo usi, non gli è costato di più, cioè quell'impianto là di Mazzorno non ha nessuna incidenza economia sul canone, che sia ben chiaro.
Mi è dispiaciuto Sindaco, che tu non abbia preso le difese ripeto non della mia Amministrazione, ma di quegli uffici che oggi lavorano con te, quelle che sono le stesse persone che hanno scritto quella convenzione, e le riunioni tecniche le han fatte poi le parti tecniche; quindi, la società Adriese mandava il proprio tecnico che parlava coi i tecnici, questo è successo. E l'idea ecco l'indirizzo politico c'è stato? E dove c'è stato? Proprio nel dare più respiro possibile all'Adriese Sindaco, perché altrimenti avevamo e tu lo sai perché l'hai vissuto anche tu come Sindaco, delle convenzione che duravano un anno, e quindi c'era sempre la corsa a ogni fine anno perché la squadra doveva iscriversi, quindi l'idea di dare la tranquillità alla Società Adriese di poter investire, perché ecco rispetto agli investimenti il passaggio che ha fatto il Consigliere Zanellato, negli investimenti se uno investe a livello sportivo deve avere la sicurezza di avere un campo, perché se io investo 80-100.000 euro è un po' il ragionamento che abbiamo fatto sulla piscina, dovrà avere la certezza di avere quel campo lì 3-5 anni, questa è stata l'indirizzo politico di dare la possibilità all'Adriese di fare una programmazione sportiva a lunga gettata non di anno in anno, perché investo oggi e l'anno prossimo a chi va lo stadio? Quando sappiamo che non è la prima volta che c'è una manifestazione di interesse di un altro soggetto che insiste e che lavora nel nostro territorio.
Quindi se non avessimo messo in piedi una convenzione che dava questa possibilità di lavorare su più anni, avremmo dovuto fare tutti gli atti nel momento in cui ci fossero state anche altre manifestazioni di interesse, quindi questa è stata l'indicazione politica di dire, allora nel momento in cui c'è una società che vuole investire, che parla di settore giovanile, tante riunioni son state fatte negli anni dell'Amministrazione, che hanno portato a quell'indicazione politica lì; lì si è fermata l'indicazione politica, nessun ricatto è stato fatto, i tecnici hanno lavorato con serietà, hanno cercato di metter a disposizione tutto quello che c'era e quello è stato messo in convenzione, tanto che adesso dalla lettera si capisce che il Presidente è disponibile a lavorare su.
Ecco io mi permetto di fare un ultimo passaggio su un ragionamento che ha lanciato il Consigliere Zanellato, siccome oggi trattiamo due temi importanti, abbiamo finito il tema prima chiedendo: *"ma voi siete pronti a investire sulla piscina"?* No, almeno molti consiglieri, è chiaro che un Comune non ha possibilità lo sappiamo bene anche se dovesse accedere a un bando del CONI, quindi qui c'è, ecco Sindaco anche qui io mi aspetto che dopo se lo fate non lo fate vedete voi, una visione politica, cioè nel momento in cui ci dovesse essere la possibilità o la necessità di investire, si farà una scelta immagino, perché parliamo ripeto degli unici due impianti che hanno una certa importanza, non che gli altri siano minori, perché prima abbiamo parlato di Baricetta dell'importanza di intervenire nell'impianto di Baricetta, però nel momento in cui si parla di centinaio di migliaia di euro, perché arriviamo al dunque, di quelle cifre lì stiamo parlando sia un caso che nell'altro, qual è la visione ? Perché anche qui stiamo arrivando al dunque, con la piscina siamo più al dunque forse del Bettinazzi, ma anche col Bettinazzi bisognerà fare un ragionamento.

E se l'Adriese appunto dovesse andare in serie C, come era successo, stava per succedere nel 2019 non ricordo male 2018, vi ricordate che c'erano buone probabilità, cosa si fa? Il nostro stadio non è omologato e solo le torri faro costano sui 300.000 euro mi sembra, quelle per fare la serie C.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Barbierato.
Cavallari.

CAVALLARI LAMBERTO – Consigliere Lista Cavallari 2.0:
Beh, innanzitutto credo che questa di stasera sia stata una buona notizia, almeno sappiamo che un problema, uno, va verso la soluzione, poi io mi sento anche di ringraziare il Presidente Scantamburlo anche pubblicamente per quello che ha fatto in questi anni, io poi lo vedo come un Highlander a differenza di Zanellato che gli augura vita, secondo me è immortale proprio perché lo vedo sempre in forma, e quindi sono convinto che riuscirà a dare ancora parecchie soddisfazioni ai tifosi.
E proprio perché è un appassionato di calcio riconduco a quella che quel suo termine ricatto, quando ha parlato di ricatto il Presidente è un po' la passione che viene fuori nelle cose, noi per la politica magari in alcuni momenti, qualcuno per le squadre di calcio, qualcun altro per l'automobilismo, che si è vero quello che giustamente dice Omar, sono parole che non andrebbero usate, credo che lo abbia detto proprio per la passione che vive. Perché poi se uno fa un po' di ragionamenti, dice si spende troppo per fare una squadra di calcio, il problema non sarà poi il resto. Il problema è che uno tenta di fare in massimo per vincere il campionato, per far bella figura e quindi viene preso un po' da questa passione.
Il problema dei campi delle squadre di calcio è credo arcinoto, dalle grandi squadre che tentano di avere i campi di proprietà perché riescono a fare business, è chiaro che poi a livelli più bassi non diventa un business, e li mi viene da pensare a quella che è anche la normativa che ci gira intorno a questi impianti di interesse economico, come vengono definiti dalla legislazione. In un corto circuito per cui hanno un interesse economico, ma poi il rischio vero è che la squadra che lo dovrebbe utilizzare potrebbe trovarsi a non doverlo poterlo avere a disposizione.
È uno dei tanti problemi delle direttive europee che portiamo a casa ogni tanto, si parla spesso delle spiagge, però sfuggono queste cose, perché poi guardate non è molto diverso di quello che è successo sulla piscina in quegli anni. La piscina andava in affidamento diretto e cambia la norma, c'è bisogno di fare le gare track il problema dei debiti esce tutto in un colpo.
Quindi una storia che nasce anche lì un po' in maniera … è per quello che io credo che, chiudo sulla piscina perché non è poi neanche argomento, certe scelte devono sempre essere ricontestualizzate nel momento in cui vengono prese non tanto con gli occhi del passato, perché sono altre scelte. Io credo che … Omar giustamente ragionava della squadra in serie C, da un certo punto di vista mi verrebbe da dire speriamo di dover affrontare presto il problema e dall'altro diciamo speriamo di non doverlo affrontare mai, perché è evidente che mettere a posto un campo di calcio per fare la serie C mi viene da dire in maniera non stabile, non stabile perché insomma è difficile pensare che ci si rimane in pianta stabile per diversi anni, mi riparta ad un pensiero che leggevo di Cacciari di molti anni fa quando proponeva uno stadio tra Treviso, Venezia e Vicenza in maniera che potesse utilizzarlo là … scusate Padova, in maniera che la squadra che era in serie A lo potesse utilizzare. Invece il campanilismo ci porta sempre a fare impianti sul proprio territorio che possano soddisfare il bisogno della squadra.
Ecco, io credo che in qualche modo anche il Consiglio di questa sera sia servito a sbloccare questa vicenda, perché sapere che c'era comunque una data in cui il problema sarebbe emerso con tutte le sue problematiche, anche forse giuridiche, perché se da un lato era in tempo o non era in tempo, però credo che abbia avuto una continuità di gestione che quindi in qualche modo abbia dato di fatto l'idea della continuità della convenzione, e mi vien da dire che stasera in qualche maniera doveva uscire la volontà o meno di rimanere dentro.
E quindi credo che in qualche modo anche la convocazione del Consiglio di questa sera debba essere visto in modo positivo e costruttivo, cioè queste probabilmente sono le azioni che servono di più alla comunità. Sbloccano delle situazioni e qualche volta ci si prende e si porta a casa anche quel buon risultato.
Concludo, Forza Adriese non mi esprimo su Rovigo perché come la penso lo sapete. E lunga vita al nostro Highlander.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Cavallari.
Cosa è successo?

ZANELLATO GIORGIO – Consigliere Partito Democratico:
No, niente, volevo solamente dire ero preoccupato perché come il Sindaco sa bene quando la squadra, e credo che in parte l'abbia detto anche Bonato prima, quando si fa a fare la preiscrizione che mi pare

quest'anno sia stata anticipata al 14 di luglio se non ricordo male, bisogna già avere certezza di qual è l'impianto sul quale si va a giocare, altrimenti l'iscrizione non si fa.
Ecco perché mi ero spaventato, siamo a giugno, 14 luglio, ho detto qua non avevo notizia ovviamente che stasera ho avuto, quindi la mia, come credo tante preoccupazioni di tanti altri, era questa. Grazie solo questo.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Ok grazie.
Consigliere Bonato.

BONATO ENRICO – Consigliere Impegno per il bene comune:
Semplicemente per tutela di tutti anche della società stessa, ripeto di tutti perché tutti teniamo alla squadra Adriese, ma attendevo ecco la risposta da parte del Segretario sul punto che aveva sollevato Barbierato sul fatto che la lettera sia arrivata il 12 giugno mi pare, quindi come dire non nei tempi previsti dall'art. 2 della convenzione. Cioè, quella parte lì come si risolve?

DOTTOR FORTUNA – Segretario Generale:
Allora, parto da un dato, cioè, dire il fatto che sia pervenuta una nota periodo di marzo che il Consigliere Barbierato faceva presente, ovvio che quella nota è "tamquam non esset" perché non è stata mai pubblicato alcun avviso in ragione del quale chiunque interessato poteva presentare nella propria manifestazione di interesse. Per cui quella nota è priva di alcun rilievo.
Secondo dato, la cosiddetta clausola del rinnovo è una clausola messa e prevista dal Codice degli Appalti, se ricorda il vecchio Decreto Legislativo del 2006 il 163 consigliere glielo ricordo io, gli ricordo anche il Decreto Legislativo 50 del 2016, le ricordo anche l'ultimo Decreto Legislativo il 36 del 2023, sono tutti Codici degli Appalti, anzi tengo a precisare che nel 2022 ebbe ad essere pubblicato il Decreto Legislativo, il nuovo Codice degli Impianti Sportivi, con decorrenza da gennaio 2023, per cui le regole che governano la gestione degli impianti sportivi contenuto nel Codice si abbina al Codice degli Appalti.
Quindi guarda caso questo per spiegare che la gestione degli impianti sportivi ormai ha una sua codifica di disciplina che prima, negli anni pregressi, non aveva. E quindi come dicevano gli antichi romani "tempus regit actum", il tempo delle leggi regge l'atto. Oggi noi facciamo i conti con il Codice degli Impianti Sportivi e con il Codice degli Appalti.
Detto questo a chiosa volevo dire che la clausola del rinnovo, che risale ai tempi del 2006, con il 163, è una clausola posta a tutela della pubblica amministrazione, perché anche se comunque la ditta, l'appaltatore, dovesse richiedere o avvalersi della clausola, il fatto di concedere o meno il rinnovo è tutta competenza esclusiva della pubblica amministrazione.
Il fatto che nella convenzione si dica che il soggetto era tenuto sei mesi prima a manifestare l'interesse al rinnovo, e messa guarda caso come ho detto poc'anzi a tutela della pubblica amministrazione. Ma il soggetto quando scrive quella lettera non manifesta l'interesse al rinnovo, manifesta l'interesse al non rinnovo, ma non era tenuto a manifestare l'interesse a non rinnovo.
Questo per die che cosa? Che volente o nolente quella lettera con cui manifesta l'interesse al non rinnovo ha cristallizzato a quella data una manifestazione di volontà a cui non ha fatto seguito nel corso del tempo un'attività da parte della pubblica amministrazione, nel corso della quale poteva avvalersi di quella manifestazione, posto che la clausola riguardava il rinnovo non il non rinnovo. E viceversa mantenendo in piedi in una situazione di, mi consenta dire non attività, il fatto che sia rimasta inerte l'amministrazione nella misura in cui abbia ritenuto di vedere immagini di un eventuale modifica di quella originaria manifestazione di volontà, ha fatto sì che oggi questa lettera diventa utile, perché ha quella data che aveva l'11 gennaio 2024, aveva già cristallizzato una volontà che oggi al momento del ritiro ci diventa utile, perché sei mesi prima lui aveva manifestato la volontà che non era certamente quella di rinnovare, ma era quella di non … ma non era tenuto.
E pur tuttavia oggi questa lettera che ritira quella lettera cristallizzata l'11 gennaio per manifestare viceversa la volontà, diventa praticabile nella misura in cui l'amministrazione ovviamente intende esercitare quella clausola del rinnovo posta a sua tutela.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Beltrame. Vuoi essere tu a chiudere stasera …

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:
Spero.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Dopo ci sono alcune comunicazioni del Sindaco.

BELTRAME EMANUELA – Consigliere Lega - Liga Veneta Salvini:
Spero di riuscire a chiudere.
Ecco, mi fa piacere, anzi grandissimo piacere che si sia trovata condivisione su questo punto del rinnovo della convenzione dello stadio Bettinazzi, e ringrazio l'amministrazione per il lavoro certosino che ha fatto per rimettere in fieri quello che è il rapporto appunto con il Dottor Scantamburlo che ringrazio per la sua operatività e la sua tenacia, la sua forza di impegnare forze economiche ma anche fisiche per la nostra squadra, l'Adriese.
E quindi credo che sia un bellissimo risultato che abbiamo portato a casa e abbiamo ottenuto per la nostra città, io di calcio non capisco nulla, preferisco nuotare, però ciò non toglie che per l'Adriese il nostro cuore, e quindi sia stato giusto lottare e portare a casa questo risultato. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie.
Prego Consigliere Passadore.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Brevissimamente.
Mi associo anche io ai ringraziamenti che vanno al Dottor Scantamburlo, insomma la squadra dell'Adriese, la nostra squadra, e il sapere che può continuare a giocare nello stadio Bettinazzi è un orgoglio per tutti.
Ecco piace apprendere che c'è questa nuova comunicazione e che giustamente arriva a valle di una richiesta che è stata avanzata dalla minoranza, proprio perché preoccupata. Quindi mi associo a chi mi ha preceduto e che ragiona in termini di una diciamo così, un'azione da parte della minoranza propositiva e sussultoria in qualche modo, tanto sussultoria che alla fine ha generato un risconto pronto e ci ha portato a poter beneficiare ancora della disponibilità del Dottor Scantamburlo cui vanno i miei personali ringraziamenti. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Passadore.
Luca Trombini.

TROMBINI LUCA– Consigliere Bobo Sindaco – Adria e le sue frazioni:
Anche io mi accodo un attimo, perché praticamente il risultato di stasera è qualcosa di buono per la nostra città, credo sia frutto di un dialogo continuo tra l'amministrazione e l'Adriese, perché anche di fronte alle difficoltà non ci si è fermati e si è portato avanti il dialogo, e grazie insomma alla tenacia si è riusciti ad ottenere questo ottimo risultato.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Consigliere Fornaro.

FORNARO LUIGI – Consigliere il Cantiere - Adria:
Come ultimo capogruppo mi associo anche io a quanto hanno detto tutti quanti in colleghi consiglieri, ecco è un risultato molto ma molto importante e positivo, di continuare ad avere una squadra nella nostra comunità, nel nostro comune, è un grazie a Scantamburlo che ha deciso di continuare questa esperienza ancora con il Bettinazzi. Grazie.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
La parola all'Assessore Simoni.

SIMONI FEDERICO – Vice Sindaco:
Sì intervengo piacevolmente su questo punto qua, perché la questione Adriese ce l'ho nel cuore, ce l'ho nel sangue, ce l'ho nella mia storia familiare insomma. Quindi a me fa doppiamente piacere sapere stasera che si arriva o, meglio, che venga comunicato stasera, lo sapevamo da ieri quando ne abbiamo parlato che c'era questa nuova prospettiva diversa da quella che ci si aveva detto, si aveva visto sui giornali. Quindi su questo devo dire grazie ovviamente all'Adriese Calcio, al Dottor Scantamburlo intendo tutta la società nelle persone del Presidente, per un ripensamento che va al di là dell'Adriese intesa come associazione che lui presiede e che fa attività sulla città, perché è una delle icone della nostra città che ci caratterizza sin dal 1906.
E ovviamente un ringraziamento va a Massimo il Sindaco perché in maniera molto intelligentemente e silenziosa ha sempre avuto quel dialogo necessario per arrivare poi a divenire a quella, a divenire parlandosi, l'ha detto anche prima il Segretario le interlocuzioni ci sono state, arrivare ad una soluzione che va a favore della nostra città, e va a favore di una storia che ripeto io la conosco personalmente perché per 10 anni ci sono stato dentro anche io a pieno titolo, e sapere che questa storia non va a rischio a pochi

giorni dalla non iscrizione del campionato con tutto quello che poi ne consegue, non solo0 del titolo ma proprio del nome dell'Adriese, e va a beneficio della città.
E credo che secondo me, e chiudo, il lavoro magari a volte poco comunicato pubblicamente, ma silenzioso, che come amministrazione stiamo facendo, in questo caso nella persona del Sindaco, poi porti i risultati, a volte subito a volte un po' dopo, io spero e qui mi unisco al discorso della piscina, che poi ritorni, avremo anche quei risultati lì poi anche per quel che riguarda la piscina e tutti gli altri servizi che sono della comunità e sono della città, né sono di una parte ma sono di un insieme.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Grazie Vice Sindaco Simoni.
Se non ci sono altri interventi do la parola al Sindaco per le comunicazioni.

COMUNICAZIONI:

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
La parola al Sindaco per le Comunicazioni.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Allora con questa bella notizia volevo anche ringraziare chi mi è … ci siamo confrontati moltissimo, in quanto lui è inserito nel mondo del calcio con Federico Crepaldi, che naturalmente è l'allenatore dei portieri dell'Adriese, ma questo non vuol dire niente, ci siamo confrontati moltissime volte proprio per cercare di trovare quei contatti importanti per arrivare a quella comunicazione che ho detto oggi. Perciò ti ringrazio Federico per la tua disponibilità e per come ti sei rapportato in maniera silenziosa ma molto molto proficua.
Due solo comunicazioni importanti.
Venerdì 21 giugno nel ridotto del Teatro Comunale per l'appuntamento che viene promosso da Banca Adria Colli Euganei, avremo un bellissimo concerto di Giuseppina Torre, invito tuti quanto naturalmente a partecipare. Fortemente voluto da … come ogni anno è un'iniziativa che viene riproposta ogni anno, come avremo altre cose molto importanti.
Sabato 22 giugno c'è un omaggio a Maurizio Pollini "Chopin" al Teatro Ferrini, e avete visto che … adesso mi sfugge la data mi sembra il 30 di luglio, ci sarà la serata, la programmazione tra Ville e giardini. Ieri il Presidente si è recato alla conferenza stampa e sarà … faremo nei giardini Zen.
Sono tantissimi comuni che hanno aderito, iniziative varie e poi …

Voce fuori microfono

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Sì, il 23 sera al Teatro c'è il saggio di danza, della scuola di danza, siete tutti invitati a partecipare. Ecco per far capire che comunque l'attività culturale è sempre molto diciamo intensa nella nostra città.
Vi ringrazio e mi scuso con gli ascoltatori che ci sono stati circa un centinaio questa sera, se on qualche momento questo Consiglio Comunale è un po' degenerato. Grazie a tutti.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Prego.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
Presidente … (*incomprensibile*) un po' alla lettura veloce delle interrogazioni orali urgenti …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Beh, è meglio consegnarle dopo risponderemo la prossima volta.

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
No, il regolamento all'art. 20 prevede la lettura alla fine della seduta e poi la protocolliamo per iscritto. Posso procedere? Qualche minuto non …

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
Prego …

PASSADORE SANDRA – Consigliere Gruppo Consiglieri Fratelli d'Italia:
I Consiglieri di Fratelli d'Italia Sandra Passadore e Simone Ceccarello nel raccogliere la forte preoccupazione dei concittadini e nel contempo le doglianze relative al ridimensionamento oggettivo dei servizi ambulatoriali diagnostici, resi presso l'ospedale di Adria, l'anomalo funzionamento del PUC che fornisce sistematicamente disponibilità per visite in presidi diversi da quello Adriese, e anche distanti oltre 70 chilometri dall'abitazione dell'utenza spesso anziana. Da ultimo le limitazioni relative alla Cardiologia derivate dal pensionamento del Primario e la conseguente riduzione dei posti letto da 10 a 7 per acuti, prevedendone in alternativa 3 per la riabilitazione cardiologica;

- *chiedono al Sindaco e alla Giunta come intendono affrontare le problematiche sopra esposte;*
- *chiedono come si stiano documentando e con quali interlocuzioni e con quale esito rispetto all'iter di formazione delle schede ospedaliere che si avvii alla conclusione;*
- *quali iniziative intendano assumere volte a verificare e fugare il rischio di chiusura del punto nascite;*
- *riferiscano circa il loro indirizzo politico rispetto alle sorti dell'ospedale cittadino.*

Oggi so che è stata anche nominato il nuovo Direttore Sanitario la Dott.ssa Destro.
Mi avvicino per il deposito presso il Segretario e ringrazio per l'attenzione.

BARBUJANI MASSIMO – Sindaco:
Allora, ricordatevi che sono stato l'ultimo Sindaco a fare una manifestazione per salvare la sanità locale. Siccome queste cose danno molto fastidio nei piani alti di certi palazzi, potrei anche pensare se quell'incontro che faremo con i capigruppo, anzi con i consiglieri tutti, col Direttore Generale, non darà i risultati che tutti auspichiamo, di ritornare in piazza a difesa del nostro ospedale. Lo dico davanti a tutti, è un impegno che mi prendo, perché il nostro ospedale deve essere salvaguardato.

SANDRI FORTUNATO – Presidente del Consiglio:
La seduta viene tolta, buonanotte a tutti.